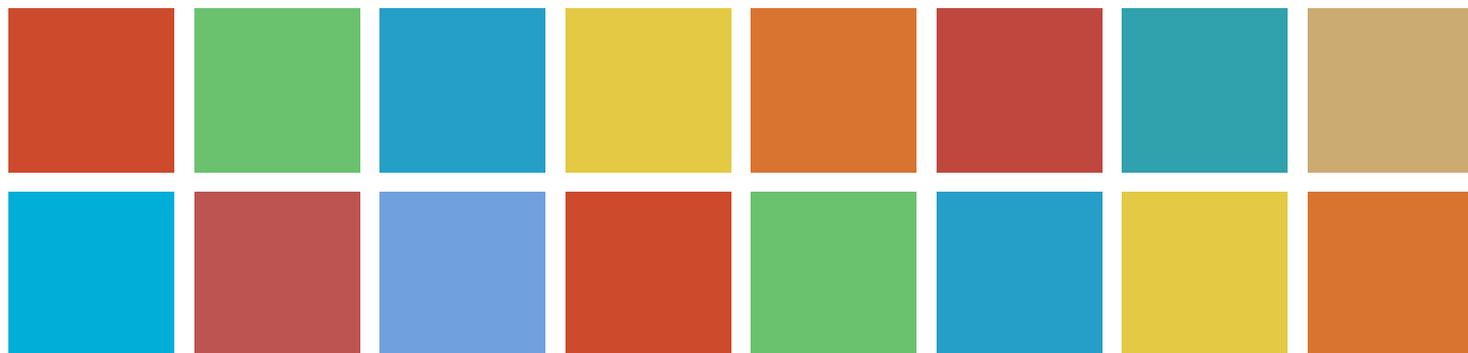




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Dipartimento di Scienze Chirurgiche

BROCHURE DEI CORSI



Corso di laurea in Logopedia



Indice

Indice	1
Anatomia Umana e Neuroanatomia	5
Anestesiologia	9
Audiologia e Foniatria I	10
Audiologia e foniatría II	12
Audiologia e Foniatria III	14
Audiology and Phoniatics III	
Audiologia e Foniatria IV	15
Audiologia e Foniatria VI	17
Audiologia e foniatría VII	19
Biochimica	21
Biologia Applicata	22
Applied Biology	
Chirurgia generale	25
Diagnostica per immagini e radioprotezione	27
Diagnostic imaging and radiation protection	
Diritto pubblico in sanità	30
Elementi di economia aziendale	34
Elementi di psicologia generale	36
EPIDEMIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA	39
EPIDEMIOLOGY AND RESERCH METHODOLOGY	
Igiene	40
Informatica	41
Informatics	
Statistica Medica e per la ricerca	43
Farmacologia	44
Fisica Applicata	45
Fisiologia	47
Physiology	
FISIOPATOLOGIA E SEMEIOTICA GENERALE	50
PATHO-PHYSIOLOGY AND GENERAL SEMEOTICS	
Farmacologia	51
Patologia Generale	53
Scienze logopediche VII	56
Gastroenterologia	58
Genetica Medica	60
Glottologia Linguistica I	62
Glottology & Linguistics I	
Igiene	64
Informatica	65
Informatics	
INGLESE I ANNO	67
SCIENTIFIC ENGLISH	
Inglese Scientifico	69
Inglese Scientifico	70
Istologia	71
LABORATORI I ANNO	74
LABORATORI II ANNO	75
LABORATORI III ANNO	78

Malattie odontostomatologiche	79
MANAGEMENT SANITARIO	80
HEALTH MANAGEMENT	
Diritto pubblico in sanità	81
Elementi di economia aziendale	86
Organizzazione dei servizi sanitari	88
Sistema di elaborazione delle informazioni	90
Medicina del lavoro	92
Medicina Interna	93
medicina legale	94
Microbiologia e microbiologia clinica	96
Neurologia I	98
Neurologia II	99
Neuropsichiatria infantile I	100
NEUROSCIENZE	101
NEUROSCIENCE	
Neurologia I	102
Psichiatria	104
Psicometria	105
Organizzazione dei servizi sanitari	107
otorinolaringoiatria	109
PATOLOGIA CLINICA DELLA COMUNICAZIONE	111
PATHOLOGY AND CLINICAL ASPECTS OF COMMUNICATION	
Audiologia e foniatría VII	112
medicina legale	114
Scienze logopediche XIV	116
Patologia Generale	119
Pedagogia Generale e Sociale	122
Pediatria generale e specialistica	123
PRIMO SOCCORSO PREVENZIONE E PROTEZIONE	125
FIRST AID PREVENTION AND PROTECTION	
Anestesiologia	126
Diagnostica per immagini e radioprotezione	127
Diagnostic imaging and radiation protection	
Medicina del lavoro	130
Scienze infermieristiche	131
Psichiatria	132
Psicologia Clinica	133
Psicometria	135
RIABILITAZIONE LOGOPEDICA E DELLA DEGLUTIZIONE	137
SPEECH AND SWALLOWING REHABILITATION	
Audiologia e Foniatria VI	138
Scienze logopediche XII	140
Scienze logopediche XIII	143
SPEECH THERAPY SCIENCE XIII	
RIABILITAZIONE LOGOPEDICA E PSICOMOTORIA	146
SPEECH AND PSYCHOMOTOR REHABILITATION	
Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	147
Scienze logopediche XVII	149
Scienze logopediche XV	151
Scienze logopediche XVI	154

Scienze logopediche XII	156
Scienze infermieristiche	159
Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative	160
SCIENZE INTERDISCIPLINARI E CLINICHE	161
INTERDISCIPLINARY AND CLINICAL SCIENCES	
Gastroenterologia	161
Malattie odontostomatologiche	164
Medicina Interna	165
Neuropsichiatria infantile I	166
Pediatria generale e specialistica	167
Scienze logopediche X	169
Scienze logopediche XVII	173
SCIENZE LOGOPEDICHE E DELLA COMUNICAZIONE I	175
SPEECH THERAPY AND COMUNICATION SCIENCES I	
Audiologia e Foniatria I	176
Audiologia e foniatria II	178
Glottologia Linguistica I	180
Glottology & Linguistics I	
Scienze logopediche III	182
Scienze logopediche IV	186
SCIENZE LOGOPEDICHE E DELLA COMUNICAZIONE II	188
SPEECH THERAPY AND COMUNICATION SCIENCES II	
Audiologia e Foniatria III	189
Audiology and Phoniatics III	
otorinolaringoiatria	191
Scienze logopediche V	193
Scienze logopediche VI	197
SCIENZE LOGOPEDICHE E DELLA COMUNICAZIONE III	199
SPEECH THERAPY AND COMUNICATION SCIENCES III	
Audiologia e Foniatria IV	200
Scienze logopediche X	202
Scienze logopediche IX	206
Scienze logopediche VIII	208
SCIENZE LOGOPEDICHE E DELLA COMUNICAZIONE IV	211
SPEECH THERAPY AND COMUNICATION SCIENCES IV	
Chirurgia generale	212
Neurologia II	214
Scienze logopediche XI	215
Scienze logopediche XVIII	219
Scienze logopediche I	221
Scienze logopediche II	222
Scienze logopediche III	224
Scienze logopediche IV	228
Scienze logopediche IX	230
Scienze logopediche V	232
Scienze logopediche VI	236
Scienze logopediche VII	238
Scienze logopediche VIII	240
Scienze logopediche XI	243
Scienze logopediche XIII	247
SPEECH THERAPY SCIENCE XIII	

Scienze logopediche XIV	250
Scienze logopediche XV	253
Scienze logopediche XVI	256
Scienze logopediche XVIII	258
SCIENZE PROPEDEUTICHE E BIOMEDICHE	260
PROPEDEUTIC AND BIOMEDICAL SCIENCES	
Biochimica	261
Biologia Applicata	263
Applied Biology	
Fisica Applicata	266
Microbiologia e microbiologia clinica	268
Scienze logopediche I	270
SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE	271
PSYCHO-PEDAGOGIC SCIENCES	
Elementi di psicologia generale	272
Pedagogia Generale e Sociale	275
Psicologia Clinica	276
Scienze logopediche II	278
Sistema di elaborazione delle informazioni	280
Statistica Medica e per la ricerca	282
STRUTTURA, MORFOLOGIA E FUNZIONE UMANA	283
STRUCTURE, MORPHOLOGY AND FUNCTION OF THE HUMAN BODY	
Anatomia Umana e Neuroanatomia	284
Fisiologia	288
Physiology	
Genetica Medica	291
Istologia	293
TIROCINIO I ANNO	296
CLINICAL TRAINING YEAR I	
TIROCINIO II ANNO	298
CLINICAL TRAINING YEAR II	
TIROCINIO III ANNO	301
CLINICAL TRAINING YEAR III	

Anatomia Umana e Neuroanatomia

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2963A
Docente:	Prof. Stefano GEUNA (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116705433, stefano.geuna@unito.it
Anno:	1° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	3
SSD attività didattica:	BIO/16 - anatomia umana
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

ITALIANO

Ogni studente al termine del ciclo di lezioni deve avere conoscenza degli aspetti morfologici e, in forma sintetica, dei processi organogenetici relativi ai vari apparati del corpo umano presi in considerazione. L'insegnamento avrà anche l'obiettivo di fornire la base necessaria per i successivi studi di fisiologia e per l'interpretazione delle anomalie riscontrabili nelle diverse patologie che lo studente dovrà prendere in esame nei corsi delle discipline cliniche.

INGLESE

At the end of the course the students shall demonstrate to know the morphological and organogenetic bases of the human body. The course will also provide the basis for the disciplines of the following semesters (such as physiology, pathology etc.) and to understand the physio-pathological bases of the of the of the main human diseases that will be addressed along the entire medical curriculum.

PROGRAMMA

- *ITALIANO*

Organizzazione anatomica del corpo umano.

Testa e collo.

La cavità toracica: logge pleuro-polmonari e mediastino.

La cavità addominale.

Introduzione al sistema cardio-circolatorio

Basi anatomiche del grande circolo e del circolo polmonare.

Il cuore: morfologia esterna e interna con particolare riguardo ai sistemi valvolari. Sistema di conduzione. Pericardio.

Irrorazione del cuore: coronarie

Albero arterioso e venoso

Introduzione all'apparato locomotore

Generalità su ossa articolazioni e muscoli.

Introduzione al sistema nervoso.

Le diverse parti del Sistema Nervoso.

Vascolarizzazione dell'encefalo.

Cenni sulle grandi vie motorie e sensitive.

Generalità di organizzazione del Sistema Nervoso Periferico ed autonomico.

Apparato respiratorio.

Cavità nasali e seni paranasali.

Laringe: sede, cenni di costituzione, morfologia cavitaria.

Albero tracheo-bronchiale: morfologia, sede e rapporti.

Il polmone: morfologia esterna e suddivisioni del parenchima.

La pleura e la cavità pleurica.

Struttura degli organi.

Organizzazione anatomica dell'apparato linfatico. Milza, timo e linfonodi. Struttura degli organi.

Apparato tegumentario.

Apparato genitale.

Organizzazione anatomica dell'apparato genitale maschile e femminile.

Gonadi.

Struttura degli organi.

Sistema endocrino.

Morfologia, sede, rapporti e struttura delle ghiandole endocrine.

Apparato urinario.

Morfologia; sede e rapporti delle vie urinarie.

Rene.

Struttura degli organi.

Apparato digerente.

La cavità buccale: suddivisione e limiti. La lingua. I denti. Le ghiandole salivari maggiori. Faringe. Sede e morfologia cavitaria.

Il tubo digerente: morfologia e sede dei diversi tratti.

Il peritoneo: la cavità peritoneale ed il suo contenuto.

Il fegato ed il pancreas.

Struttura degli organi.

INGLESE

Anatomical organization of the human body.

Head and neck.

Thorax.

Abdomen.

Introduction to the cardiovascular system.

Organization of blood circulation.

Heart.

Coronaries.

Blood circulation.

Introduction to the locomotor system.

Introduction to bones, joints and muscle.

Introduction to the nervous system.

Organization of the central nervous system.

Vascularization of the brain.

Motor and sensory pathways.

Organization of the peripheral and autonomic nervous system.

Respiratory system.

Nose and paranasal sinuses.

Larynx.

Trachea and bronchi.

Lungs.

Pleurae.

Structure of the organs.

Lymphoid system.

The skin.

Reproductive system.

Reproductive organs of the male.

Reproductive organs of the female.

Structure of the organs.

Endocrine system.

Urinary system:

Urinary tract.

Kidneys.

Structure of the organs.

Alimentary system.

Oral cavity and related structure.

Oesophagus to anus.

Peritoneum.

Liver and pancreas.

Structure of the organs

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

AUTORE/I	TITOLO	CASA EDITRICE
M. Bentivoglio et al.	Anatomia Umana e Istologia	Minerva Medica
P. Castano et al.	Anatomia Umana	Edi-Ermes

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=4df7

Anestesiologia

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2964D
Docente:	Maurizio BERARDINO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116335963, <i>mberardino@cittadellasalute.to.it</i>
Anno:	1° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/41 - anestesiologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=7089

Audiologia e Foniatria I

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2966A
Docente:	Elena FAVERO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	<i>elena.favero@unito.it</i>
Anno:	1° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/32 - audiologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza degli argomenti trattati e loro gestione nella pratica clinica

PROGRAMMA

ITALIANO

Parte generale su chi è e cosa fa il foniatra (parte teorica e pratica)

Parte generale sui problemi di comunicazione nei bambini (parte teorica e pratica)

Parte specifica su anatomofisiologia CCV e disfonie (parte teorica e pratica)

Parte sulla CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa) (parte teorica e pratica)

Disfagia infantile: definizione e diagnostica strumentale (parte teorica e pratica)

Gestione cannule: definizioni e gestione nella disfagia in particolare nella disfagia infantile (parte teorica e pratica)

INGLESE

The phoniatrician: who is and what is his job

Communication disorders in children

Dysphonia : anatomofisiology and clinical voice pathologies

Introduction to AAC (Augmentative and Alternative Communication)

Pediatric dysphagia: definition and instrumental evaluation

Tracheostomy

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Schindler O., La voce fisiologia patologia clinica e terapia, Ed Piccin, 2010

Articoli e altro materiale bibliografico forniti dal docente

NOTA

2° semestre

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=9adc>

Audiologia e foniatria II

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2966B
Docente:	Prof. Roberto ALBERA (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116709582, <i>roberto.albera@unito.it</i>
Anno:	1° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/32 - audiologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Vedi Insegnamento

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza delle basi anatomiche dell'orecchio esterno, medio ed interno e delle vie acustiche centrali.

Conoscenza delle basi di fisica acustica necessarie per comprendere la fisiopatologia uditiva.

Conoscenza delle basi di fisiologia dell'orecchio esterno, medio ed interno, delle via uditive centrali.

Basi di audiometria

PROGRAMMA

ANATOMIA

L'orecchio esterno: padiglione auricolare e condotto uditivo esterno.

L'orecchio medio: la membrana timpanica, la cassa del timpano, l'apparato mastoideo, la tuba di Eustachio, la catena ossiculare.

L'orecchio interno: il labirinto osseo, il labirinto membranoso, l'organo di Corti.

Le vie uditive: il nervo acustico, i nuclei cocleari, il complesso olivare, i tubercoli quadrigemelli inferiori, il talamo, la corteccia uditiva primaria e secondaria.

FISICA ACUSTICA

Il suono.

Frequenza: unità di misura.

Intensità: unità di misura.

Psicoacustica: la sensazione di frequenza e di intensità.

FISIOLOGIA

Il significato funzionale dell'orecchio esterno.

Il significato funzionale dell'orecchio medio: il concetto di adattatore di impedenza, il ruolo dei muscoli dell'orecchio medio, il funzionamento della tuba di Eustachio.

Il significato funzionale dell'orecchio interno: i liquidi labirintici, la trasduzione meccano-acustica, il ruolo delle cellule cigliate esterne ed interne, le vie acustiche afferente ed efferente.

L'udito e la comprensione dei segnali acustici.

AUDIOMETRIA

L'audiometria tonale liminare.

L'impedenzometria.

L'audiometria vocale.

Le emissioni otoacustiche.

I potenziali evocati uditivi.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Albera R., Rossi G. Otorinolaringoiatria, Ed Minerva Medica Torino, 2008

Albera R. Schindler O. Audiologia e Foniatria, Ed. Minerva Medica Torino, 2003.

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=2df7

Audiologia e Foniatria III

Audiology and Phoniatics III

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2975A
Docente:	Prof. Roberto ALBERA (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116709582, roberto.albera@unito.it
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/32 - audiologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza delle basi anatomiche e fisiologiche dell'apparato vestibolare.

Conoscenza degli strumenti diagnostici clinici e strumentali per la diagnosi delle patologie dell'equilibrio.

Conoscenza degli aspetti clinici, diagnostici e terapeutici delle principali malattie che causano vertigine.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Verifica dell'apprendimento degli obiettivi formativi

PROGRAMMA

ITALIANO

Anatomia dell'organo vestibolare periferico e centrale. Fisiologia dell'equilibrio. La vertigine. Esame obiettivo del paziente vertiginoso. Esami strumentali in vestibologia. La nevrite vestibolare. La malattia di Menière. La canalolitiasi. Il neurinoma dell'VIII. Cenni sulle altre cause periferiche di vertigine. I disturbi dell'equilibrio di origine centrale ed extravestibolare. La terapia medica, chirurgica e riabilitativa dei disturbi dell'equilibrio

INGLESE

Anatomy and physiology of the vestibular system. Vertigo and dizziness. Bed examination. Diagnostic tests in vestibology. Vestibular neuritis. Menière's disease. Paroxysmal positional vertigo. Other peripheral diseases. Central and extravestibular vertigo. Medical, surgical and rehabilitative therapy of vertigo

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

R. Albera e G. Rossi. Otorinolaringoiatria. Ed. Minerva Medica

G. Ralli, R. Albera. Compendio di Otorinolaringoiatria. Ed Minerva Medica.

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=d2c9

Audiologia e Foniatria IV

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2978C
Docente:	Massimo SPADOLA BISETTI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011 6336646 (servizio Foniatria), <i>spadola.massimo@libero.it</i>
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/32 - audiologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza delle principali patologie dell'orecchio medio e delle cause di ipoacusia trasmissiva.

Possibilità rimediatriche mediante terapia medica, chirurgica e protesica.

Ricaduta di tali patologie sulla funzione comunicativa acustico-verbale.

PROGRAMMA

<p>PATOLOGIE DELL'ORECCHIO ESTERNO</p> <p>Cenni su malformazioni, flogosi, forme iperproduttive e neoplastiche.</p> <p>PATOLOGIE DELL'ORECCHIO MEDIO</p> <p>Forme traumatiche.</p> <p>Otite sierosa acuta e cronica.</p> <p>Otite media acuta purulenta.</p> <p>Otite media cronica purulenta.</p> <p>Otite cronicocolesteatomatosa.</p> <p>Perforazione timpanica.</p> <p>Timpanosclerosi.</p> <p>Complicazioni delle otiti – Paralisi del facciale.</p> <p>Otosclerosi.</p> <p>Cenni di terapia chirurgica: indicazioni e risultati.</p> <p>Cenni di terapia protesica.</p>

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Albera R., Rossi G. Otorinolaringoiatria, Ed Minerva Medica Torino, 2008

Albera R. Schindler O. Audiologia e Foniatria, Ed. Minerva Medica Torino, 2003.

Albera R., Rossi G. Otorinolaringoiatria, Ed Minerva Medica Torino, 2008

Albera R. Schindler O. Audiologia e Foniatria, Ed. Minerva Medica Torino, 2003.

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso:

<http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show? id=73a7>

Audiologia e Foniatria VI

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2985B
Docente:	Massimo SPADOLA BISETTI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011 6336646 (servizio Foniatria), <i>spadola.massimo@libero.it</i>
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/32 - audiologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi del corso

Fornire le conoscenze tecniche di base delle protesi acustiche convenzionali con indicazioni e norme legislative, effettuare un approfondimento sulle protesi impiantabili e su funzionamento, gestione e manutenzione degli impianti cocleari con particolare riguardo ai parametri di regolazione di interesse logopedico.

PROGRAMMA

ITALIANO

La protesizzazione acustica:

- Definizione di protesi acustica
- Modalità tecniche e costruttive delle protesi acustiche
- Storia della protesizzazione acustica
- Classificazione delle protesi acustiche ed indicazioni
- Le protesi acustiche impiantabili
- L'impianto cocleare, descrizione e principi di funzionamento
- L'analisi elettroacustica dei suoni e della voce
- Modalità di mappaggio dell'impianto cocleare

INGLESE

The hearing aid:

- Definition of hearing aid
- Technical procedures and construction of hearing aids
- History of the hearing aids
- Classification of hearing aids and indications
- The implantable hearing aids
- The cochlear implant, description and operating principles
- The analysis of electroacoustic sounds and voice
- Cochlear implant: mode of fitting

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Paludetti G. Ipoacusie infantili. Dalla diagnosi alla terapia. Ed. Omega. Torino 2011

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=fada>

Audiologia e foniatria VII

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2986B
Docente:	Dott. Andrea CANALE (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011/6336648, andrea.canale@unito.it
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/32 - audiologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza delle principali patologie dell'orecchio medio e delle cause di ipoacusia trasmissiva.

Possibilità rimediative mediante terapia medica, chirurgica e protesica.

Ricaduta di tali patologie sulla funzione comunicativa acustico-verbale.

PROGRAMMA

ITALIANO

Fisiologia dell'orecchio interno

La sordità

Lo screening audiologico

Il percorso diagnostico della sordità infantile

La genetica della sordità

I disturbi del processamento uditivo.

Rimediazione della sordità:

Protesi acustiche convenzionali per via aerea e per via ossea

Protesi ad impianto mastoideo e protesi impiantabili dell'orecchio medio

Impianti cocleari nel bambino e nell'adulto: indicazioni, sordità asimmetriche, deprivazione uditiva, stimolazione bimodale

INGLESE

Inner ear physiology

Infant and adult hearing loss

Newborn hearing screening

The diagnosis of hearing loss

Genetics of hearing loss

Auditory processing disorders.

Audiologic rehabilitation:

Air conduction and bone conduction hearing aids

Bone anchored hearing aids and middle ear implants

Cochlear implants in children and adults; indications, asymmetric hearing loss, auditory deprivation, bimodal stimulation

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Audiologia e Foniatria, R. Albera – O. Schindler. Ed. Minerva Medica, 2003.
- Otorinolaringoiatria II edizione, R. Albera – G. Rossi. Ed. Minerva Medica, 2008.
- Letteratura scientifica recente fornita a lezione

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=64a4

Biochimica

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2961D
Docente:	Marco Piccinini (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116705303, <i>marco.piccinini@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Agli studenti verranno fornite le basi teoriche per comprendere l'organizzazione della tavola periodica degli elementi e per ricavare la struttura di Lewis di alcune molecole inorganiche e organiche. Su queste basi verranno trattate le principali caratteristiche strutturali delle macromolecole biologiche. Verranno quindi presi in considerazione i processi di digestione e assorbimento di carboidrati, lipidi e proteine e le principali vie metaboliche per l'utilizzo a scopo energetico dei glicidi, acidi grassi e amminoacidi.

PROGRAMMA

Teoria atomica della materia. Struttura dell'atomo. Numero atomico. Numero di massa. Numeri quantici. Orbitali atomici. Principio di Pauli. Regola di Hund. Tavola periodica degli elementi. Configurazione elettronica degli elementi. Proprietà periodiche. Legame chimico. Legame ionico e covalente. Legami covalenti polari. Strutture di Lewis. Struttura e classificazione di: glicidi, lipidi, amminoacidi, proteine, nucleotidi. Gli enzimi. Digestione e assorbimento di carboidrati, lipidi e proteine alimentari. Glicolisi. Ciclo del pentoso fosfato. Sintesi e degradazione del glicogeno. Demolizione e sintesi degli acidi grassi. Ciclo di Krebs. Ciclo dell'urea. Fosforilazione ossidativa.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Masterton & Hurley
Chimica, principi e reazioni.
Editore: Piccin

Trudy McKee & James R. McKee

Biochimica

Editore: McGraw-Hill

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=1612

Biologia Applicata

Applied Biology

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2961C
Docente:	Prof. Saverio Francesco Retta (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011.6706426, francesco.retta@unito.it
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	BIO/13 - biologia applicata
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto

PREREQUISITI

-

OBIETTIVI FORMATIVI

Sul piano dei contenuti, il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base sull'organizzazione strutturale e funzionale delle cellule procariotiche ed eucariotiche, sui meccanismi molecolari alla base dell'espressione e della trasmissione dell'informazione genetica, e sulle modalità di comunicazione cellula-cellula e cellula-microambiente nell'ambito dei diversi livelli di organizzazione biologica. Sul piano delle motivazioni, il corso si propone di suscitare negli studenti l'interesse per un'approfondita conoscenza dei processi biologici e per il metodo scientifico d'indagine.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

L'allievo dovrà essere in grado di comprendere il rapporto struttura/funzione dei vari componenti cellulari e l'organizzazione sociale delle cellule nell'ambito dei vari livelli di organizzazione biologica. Inoltre, dovrà acquisire conoscenze di base sui principali meccanismi di regolazione molecolare delle funzioni cellulari e sulle principali metodiche tecnico-scientifiche per gli studi di biologia molecolare e cellulare.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Prova scritta: domande a risposta aperta e/o multipla su argomenti del corso.

PROGRAMMA

Biologia cellulare Le macromolecole biologiche

Gli amminoacidi - Le proteine - I lipidi - I carboidrati - Gli acidi nucleici

La struttura delle proteine

I livelli di organizzazione biologica

Le cellule procariotiche - Le cellule eucariotiche

Organizzazione strutturale e funzionale delle cellule

La struttura e le funzioni delle membrane biologiche

Il doppio strato lipidico

Le proteine di membrana

Il trasporto di membrana

Le proteine trasportatrici ed il trasporto attivo di membrana

I canali ionici

I compartimenti intracellulari

Il nucleo - Il reticolo endoplasmatico - L'apparato di Golgi - I mitocondri - I lisosomi - I perossisomi

Il citoscheletro

Lo smistamento delle proteine

Il trasporto vescicolare - L'endocitosi e l'esocitosi

La comunicazione cellulare

Le molecole segnale ed i loro recettori

L'adesione cellulare

Le giunzioni cellula-cellula - Le giunzioni cellula-matrice extracellulare

Energia e metabolismo

Il flusso di energia attraverso la materia vivente - La respirazione cellulare

Genetica generale I cromosomi Il ciclo cellulare - La mitosi - La meiosi La struttura e la duplicazione del DNA
L'espressione dell'informazione genetica La trascrizione del DNA Il codice genetico La traduzione dell'RNA e la
sintesi delle proteine I principi fondamentali dell'eredità Esercitazioni

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Libri di testo (a scelta dello studente).

Testi per una conoscenza di base:

- 1) Hardin et al. - Becker, IL MONDO DELLA CELLULA. 8a/Ed. - Pearson
- 2) Solomon, Berg, Martin - ELEMENTI DI BIOLOGIA - Edises

Testi per una conoscenza approfondita:

- 3) Alberts et al. - L'Essenziale di Biologia Molecolare della Cellula - Zanichelli
- 4) Fantoni et al. - Biologia e Genetica - Piccin

- Materiale didattico fornito dal docente (il materiale didattico presentato a lezione è reso disponibile sul sito del corso in formato PDF).

- Siti internet suggeriti dal docente per approfondimenti e filmati di biologia.

NOTA

Organizzazione didattica del corso:

- lezioni frontali
- attività di complemento alla didattica (esercizi di biologia e genetica)
- esercitazioni in laboratorio

Modalità d'esame:

- prova scritta (domande a risposta aperta e/o multipla su argomenti del corso).

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=5a41

Chirurgia generale

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED3532D
Docente:	Dott. Enrico Bronsino (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	<i>enrico.bronsino@unito.it</i>
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/18 - chirurgia generale
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Comprendere le interazioni anatomico funzionali tra le strutture interessate da processi patologici

Acquisire alcune nozioni di base inerenti i principali interventi chirurgici di possibile interesse logopedico.

Acquisire nozioni di base circa il decorso post-operatorio regolare e patologico dei principali interventi chirurgici

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti devono dimostrare di avere raggiunto gli obiettivi formativi stabiliti dall'Insegnamento.

PROGRAMMA

ITALIANO

- Tiroide: anatomia chirurgica, patologia chirurgica, indicazioni ad intervento, tipi di intervento, sequele degli interventi
- Esofago cervicale: anatomia chirurgica, patologia chirurgica, indicazioni ad intervento, tipi di intervento, sequele degli interventi
- Esofago toracico e addominale: anatomia chirurgica, patologia chirurgica, indicazioni ad intervento, tipi di intervento, sequele degli interventi
- Stomaco: anatomia chirurgica, patologia chirurgica, indicazioni ad intervento, tipi di intervento, sequele degli interventi
- Malattia da Reflusso Gastro Esofageo: correlazioni anatomico funzionali, indicazioni diagnostico-terapeutiche

INGLESE

- Thyroid: surgical anatomy, surgical pathology, indications to operate, post-operative course
- Cervical esophagus: surgical anatomy, surgical pathology, indications to operate, post-operative course
- Thoracic and abdominal esophagus: surgical anatomy, surgical pathology, indications to operate, post-operative course
- Stomach: surgical anatomy, surgical pathology, indications to operate, post-operative course

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Sabiston's textbook of Surgery
- Current Surgical Therapy

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show? id=vko5>

Diagnostica per immagini e radioprotezione

Diagnostic imaging and radiation protection

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2964A
Docente:	Dott. Alda BORRE' (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116933391, <i>a.borre@libero.it</i>
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	1° anno
Tipologia:	Affine o integrativo
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/36 - diagnostica per immagini e radioterapia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo dell'insegnamento è fornire la conoscenza di base sia del ruolo delle metodiche di diagnostica per immagini nelle applicazioni cliniche in medicina sia delle procedure per la protezione dalle radiazioni ionizzanti utilizzate a scopi medici per pazienti ed operatori.

Lo studente apprenderà i principi di formazione dell'immagine con le differenti metodiche, basate su diversi principi fisici e tecnici, nonché i campi di applicazione delle stesse nella diagnostica di affezioni di organi e apparati del corpo umano.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente al termine delle lezioni dovrà dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in merito ai principi di base e ai possibili rischi di:

- a) esami diagnostici con l'utilizzo di radiazioni ionizzanti (Indagini radiologiche anche contrastografiche e complesse, Tomografia Computerizzata, Densitometria ossea, Indagini di Medicina Nucleare)
- b) esami diagnostici con l'utilizzo di ultrasuoni (Ecotomografia, Ecocolordoppler)
- c) esami diagnostici con l'utilizzo di campi magnetici (Risonanza Magnetica)

Lo studente inoltre, applicando la conoscenza e la comprensione acquisite con questo insegnamento e integrandole con quelle derivate da altri insegnamenti (fisica, informatica, biologia, anatomia, istologia, fisiologia) dovrà essere in grado di saper:

- specificare le principali indicazioni cliniche all'utilizzo delle varie metodiche (in ambito traumatologico, malformativo, degenerativo, flogistico, oncologico)
- precisare le principali controindicazioni all'uso e/o le precauzioni da attuare per particolari esami diagnostici, previa valutazione del bilancio rischio-beneficio, anche in relazione alla situazione clinica del paziente (emergenza, urgenza, acuzie, cronicità)
- conoscere il ruolo professionale integrato delle differenti figure mediche e sanitarie coinvolte nel processo di

diagnosi e cura del paziente, così da saper comprendere le modalità e le tempistiche di effettuazione degli esami in ambito di prima valutazione, follow-up o terapia interventistica.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento si articola in 24 ore di didattica frontale, che prevedono una forte componente interattiva tra docente e studenti.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Alla fine delle lezioni del corso si svolgerà verifica con esame scritto articolato in 18 domande a scelta multipla (3 risposte, 1 sola giusta) e 2 domande a risposta aperta che verteranno sui temi trattati a lezione.

Per le domande a scelta multipla: ogni risposta esatta avrà attribuito il punteggio di 1, ogni risposta non data o errata di 0 (zero).

Per le domande a risposta aperta: ogni risposta data avrà attribuito un punteggio da 1 a 6, ogni risposta non data avrà punteggio 0 (zero).

In caso di mancato superamento dell'esame e/o a richiesta dell'interessato, lo studente verrà esaminato sull'intero programma e in un'unica seduta d'esame.

Il voto complessivo dell'esame è costituito dalla media aritmetica delle prove effettuate.

PROGRAMMA

- Introduzione al corso
- Esami diagnostici con l'utilizzo di radiazioni ionizzanti:
 - Indagini radiologiche convenzionali e digitali
 - Indagini radiologiche contrastografiche e complesse
 - Tomografia Computerizzata
 - Densitometria ossea
 - Indagini di Medicina Nucleare
- Esami diagnostici con l'utilizzo di ultrasuoni:
 - Ecotomografia
 - Ecocolordoppler
- Esami diagnostici con l'utilizzo di campi magnetici
 - Risonanza Magnetica
- Diagnostica integrata
- Radioprotezione: principi, normativa, rischi clinici e danni da radiazioni (effetti graduati e stocastici)
- Sicurezza in ambito di utilizzo medico di ultrasuoni e campi magnetici
- Principali applicazioni cliniche delle varie metodiche secondo specifici protocolli di imaging in ambito:
 - Malformativo
 - Traumatologico
 - Degenerativo
 - Flogistico

- Oncologico
- Peculiarità d'uso in base agli ambiti anatomici di utilizzo:
 - Distretto cranio-encefalico
 - Torace
 - Addome
 - Distretto vertebro-midollare
 - Apparato muscoloscheletrico con particolare attenzione a spalla, gomito, polso/mano, bacino/anca, ginocchio, caviglia/piede
- Cenni di Radiologia Interventistica

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Il materiale utilizzato per le lezioni verrà fornito in formato .pdf prima delle stesse.

Tale materiale funge da supporto e guida allo studio e alla preparazione all'esame.

Testi di approfondimento dei singoli argomenti potranno essere indicati dal docente nel corso dello svolgimento del corso su richiesta degli studenti.

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=786c

Diritto pubblico in sanità

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2987A
Docente:	Dott. Emanuele Davide RUFFINO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011.9003671, emanueledavide.ruffino@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

il sistema sanitario si presenta particolarmente complesso e spesso incomprensibile. Occorre quindi preparare i giovani che si apprestano ad entrare in questo mondo, con uno specifico bagaglio culturale, per poterne conoscere le regole principali che ne determinano il funzionamento. Oggi normalmente gli operatori dispongono di ottime conoscenze professionali, ma spesso non riescono sviluppare completamente tali conoscenze perché non conoscono le regole del sistema stesso. L'obiettivo del corso di diritto pubblico è quello di accrescere la preparazione degli studenti nella comprensione del sistema nel suo complesso e, in particolare dei meccanismi di funzionamento dell'apparato amministrativo. Un gestore di risorse pubbliche, qual'è un professionista, come il logopedista, deve infatti disporre di adeguate conoscenze per capire, e poi per poter assolvere agli obblighi informativi che provengono dagli enti sovraordinati e ricercare costantemente le soluzioni maggiormente efficienti ed efficaci, in linea con i dettati normativi e gli obiettivi del sistema.

Scopo delle lezioni è quello di far acquisire il valore del ruolo professionale nell'attuale contesto normativo

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI



PROGRAMMA

ITALIANO

Introduzione al tema

(scopo di questa prima parte è quello di rappresentare agli studenti le ragioni che portano a conoscere gli elementi base del diritto e quali possono essere le ricadute sul personale specializzato in ambito sanitario. Obiettivo di questa prima fase è quello di inquadrare correttamente la problematica, in relazione alla realtà italiana .

- 1) Presentazione del corso e breve analisi dell'evoluzione storica
- 2) Definizione e Concetti fondamentali del diritto

3) Le principali esperienze realizzate nei paesi occidentali

4) gli organismi internazionali che possono legiferare in ambito sanitario

5) la costituzione italiana e la sanità

Le norme che regolano la sanità italiana

Scopo di questa parte è quello di presentare ai partecipanti l'evoluzione (e le ragioni dell'evoluzione) delle norme che regolano il settore sanitario, avendo cura di disegnare l'attuale quadro normativo istituzionale in cui saranno chiamati a operare i logopedisti

1) Fattori che determinano le scelte in ambito sanitario

2) Modelli normativi e gestionali applicabili in ambito sanitario

3) Relazioni tra Etica, Cultura, Diritto e Management sanitario

4) L'interpretazione e l'applicazione delle norme positive

5) le possibili evoluzioni della sanità con l'avviarsi del processo di unificazione Europea

L'applicazione dei principi giuridici nella realtà quotidiana

Scopo di questa sezione è quella di presentare come nella realtà delle singole strutture sanitarie trovano applicazione le norme imperanti nel settore, affinché i futuri professionisti non solo conoscano le singole norme ma ne conoscano anche le problematiche attuative nella realtà quotidiana)

1) L'acquisizione delle informazioni di carattere giuridico utili alla professione in ambiente sanitario

2) Criteri di interpretazione delle norme

3) Il diritto amministrativo e l'imparzialità della Pubblica amministrazione

4) le norme a carattere privatistico: l'atto aziendale

5) scopo istituzionale della sanità e impianto amministrativo

Esame delle principali norme

Scopo di questa sezione è quella di analizzare quali sono le norme che principalmente influiscono sulla realtà sanitaria e come queste influiscono sulla conduzione aziendale

1) Gestione dei dati e gestione burocratica dei fatti sanitari

2) Le norme che regolano la vita delle aziende sanitarie

3) Il reporting amministrativo e gli obblighi di rendicontazione

4) Le norme che tutelano la persona (la tutela della privacy, il principio di trasparenza, l'equità distributiva)

5) Le responsabilità amministrative e contabili a livello di singola struttura

La prassi amministrativa

Scopo di questa sezione è quella di presentare come alcune norme si inseriscono nell'attività del reparto e come queste possano essere gestite per distribuire benefici ai pazienti

1) Le delibere e le determine

- 2) Le modalità di acquisizione delle risorse
- 3) Le norme sul protocollo informatico
- 4) Gli obblighi contrattuali del dipendente
- 5) La valutazione delle attività svolte a livello di mercato

INGLESE

Introduction to the theme

(Purpose of this first part is to resubmit the reasons that lead students to learn the basic elements of the law and what may be the effect on personnel specialized in health. The objective of this first phase is to frame properly the problem, in relation to the Italian.

- 1) Presentation of the course and brief analysis of the historical evolution
- 2) Definition and Fundamentals of Law
- 3) The main experiences in Western countries
- 4) the international organizations that may legislate in health
- 5) the establishment and Italian health

The rules governing the Italian health

The purpose of this part is to present to the participants the evolution (and the reasons of evolution) of the rules governing the healthcare industry, making sure to draw the current institutional framework in which they will be called to work speech therapists

- 1) factors that determine the choices in health care
- 2) regulatory and operational models applicable in healthcare
- 3) Relationship between Ethics, Culture, Law and Health Management
- 4) The interpretation and application of positive rules
- 5) the possible evolution of health with the start of the process of European unification

The application of the legal principles in everyday life

The purpose of this section is to present reality as in the individual health facilities are concerned, the rules prevailing in the industry, so that future professionals not only know the individual provisions but also know that the problems of implementation in everyday life)

- 1) The acquisition of legal information useful to the profession in healthcare
- 2) Criteria for interpretation of rules
- 3) The administrative law and impartiality of public administration
- 4) the rules on private character: the company act
- 5) institutional goal of the health system and administrative

Examination of the main provisions

The purpose of this section is to analyze what are the rules primarily affect the health reality and how these affect the business management

- 1) Data management and bureaucratic management of health facts
- 2) The rules governing the life of the health
- 3) The reporting and administrative reporting requirements
- 4) The rules that protect the person (the protection of privacy, the principle of transparency, fair distribution)
- 5) The responsibilities of the administrative and accounting at property level

The administrative practice

The purpose of this section is to present some rules as they fit in the work of the department and how these can be managed to deliver benefits to patients

- 1) The resolutions and determinates
- 2) The mode of acquisition of resources
- 3) The rules on computer protocol
- 4) The contractual obligations of the employee

5) The assessment of the activities carried out at market level

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Dispense distribuite direttamente dal docente

Ruffino E.D., Nozioni di Economia Sanitaria, Cespi Editore Torino 1999

Ruffino E.D., Salza E., Dizionario di economia sanitaria, Il sole 24 ore Milano 2008

NOTA

2° semestre

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show? id=237e>

Elementi di economia aziendale

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2987B
Docente:	Roberto CARIGNANO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011-4393760, roberto.carignano@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

- descrivere i principali contenuti della economia aziendale applicati alla organizzazione delle Aziende Sanitarie
- definire in tale ambito il ruolo e le competenze dell'operatore sanitario

PROGRAMMA

ITALIANO

- Il concetto di salute e di spesa per la salute e risorse correlate. Il concetto di economia sanitaria e di economia aziendale
- Concetto di mercato e di mercato sanitario. Bisogno, domanda ed offerta e le peculiarità del mercato sanitario. Ruolo dell'operatore sanitario nel mercato
- La valutazione delle performance nell'Azienda Sanitaria. Tipologie di prodotti e costi. Funzione di produzione. Efficacia, efficienza e produttività. La logica del make or buy
- Il sistema contabile nella Azienda Sanitaria. La contabilità economico-patrimoniale, la contabilità analitica e i centri di costo. Il bilancio sociale e di missione
- Programmazione e controllo di gestione nelle Aziende Sanitarie e fasi di svolgimento. Il processo di budget il sistema di report
- La valutazione delle tecnologie sanitarie. Efficacia ed appropriatezza nell'uso delle tecnologie. Linee guida, percorsi diagnostici terapeutici assistenziali ed attività di audit
- La valutazione economica in Sanità. Le tecniche: minimizzazione dei costi, costo-efficacia, costo-utilità, costo-beneficio
- Il sistema informativo e la gestione delle informazioni nelle Aziende Sanitarie. I flussi informativi e la definizione e l'uso degli indicatori. La ricerca delle informazioni

INGLESE

- The concept of health and health expenditure, and related resources. The concept of health economics and business administration
- Concept of market and health market. Need, supply and demand and the peculiarities of the healthcare market. Role of the healthcare market

- The evaluation of the performance in the Company Health. Product Types and costs. Production function. Effectiveness, efficiency and productivity. Make or buy
- The accounting system in the Health Service. The economic and financial accounting, cost accounting and cost centers. The financial and social mission
- Budgeting and reporting system
- The evaluation of health technologies. Effective and appropriate use of technology. Guidelines, the diagnostic and therapeutic care audits
- The economic evaluation in health care. Techniques: cost minimization, cost-effectiveness, cost-utility, cost-benefit
- The information system and information management in health companies. The flow of information and the definition and use of indicators. The search for information

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Modulo Elementi di economia aziendale

Zanetti G, Il medico e il management. Accademia Nazionale di Medicina. Edizione: 2, 2007

NOTA

2° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=36c3

Elementi di psicologia generale

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2965A
Docente:	Dott. Cristina FAGLIANO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011-70954776, <i>cristina.fagliano@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha l'obiettivo di: far acquisire le conoscenze relative ai principi della psicologia generale, ossia la conoscenza delle caratteristiche del comportamento e della personalità, l'analisi dei processi cognitivi ed emotivi del ciclo di vita, i processi di apprendimento e di comunicazione. Inoltre, attraverso la conoscenza della psicologia generale, si potranno analizzare i principi della relazione d'aiuto attraverso l'analisi delle reazioni psicologiche alla malattia nel paziente, nei familiari e nell'operatore, individuando le tecniche di comunicazione terapeuticamente efficaci.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente al termine delle lezioni dovrà dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in merito a:

- Le caratteristiche del comportamento e della personalità;
- I processi cognitivi ed emotivi dell'individuo dalla vita fetale all'età adulta;
- I meccanismi di difesa;
- I processi dell'apprendimento e della comunicazione;
- Le reazioni emotive alla malattia e all'ospedalizzazione nel paziente durante il ciclo di vita, nei familiari e negli operatori;
- I principi della relazione d'aiuto;
- Le tecniche di comunicazione efficaci e non nella relazione d'aiuto.

Lo studente applicando la conoscenza e la comprensione acquisite con questo insegnamento e integrandole con quelle derivate da altri insegnamenti, dovrà essere in grado di:

Conoscere le caratteristiche emotive e cognitive dei soggetti con cui si troverà ad operare nella professione;
Riconoscere le reazioni emotive alla malattia ed i meccanismi adottati durante la stessa e durante l'ospedalizzazione, sia nel paziente che nei familiari e nell'operatore stesso;
Adottare attraverso processi di empatia una relazione d'aiuto adeguata utilizzando tecniche di comunicazione efficaci con il paziente ed i familiari.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Prova scritta di quindici domande a scelta multipla e/o aperte che vertono sui temi trattati. Ad ogni domanda esatta viene attribuito punteggio di 2, ad ogni domanda errata o non risposta il punteggio di 0.

PROGRAMMA

ITALIANO

Introduzione alla psicologia: oggetto di studio, metodi e correnti.

Il comportamento e la personalità nel ciclo di vita.

I processi cognitivi.

I processi emotivi.

I meccanismi di difesa.

I processi di apprendimento.

La comunicazione.

Le reazioni psicologiche alla malattia e all'ospedalizzazione nel paziente, nei familiari, negli operatori.

I principi della relazione d'aiuto.

Tecniche di comunicazione efficaci e non nella relazione d'aiuto.

INGLESE

Introduction to psychology: object of study, methods and currents.

The behaviour and the personality in the cycle of life.

The cognitive processes.

The emotional processes.

The mechanisms of defense.

The learning processes.

The communication.

The psychological reactions to the illness and the hospitalization in the patient, in the family ones and in the operators.

The principles of the relationship of help.

The effective and non effective techniques of communication in the relationship of help.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Il testo di riferimento è:

C. Fagliano e altri; "Elementi di psicologia generale, clinica e dello sviluppo per operatori sanitari" Ed. Libreria Stampatori, Torino, 2015.

Durante le lezioni vengono proiettate le slides inerenti le tematiche trattate al fine di agevolare i processi di attenzione.

EPIDEMIOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA

EPIDEMIOLOGY AND RESERCH METHODOLOGY

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2962
Docente:	Prof. Roberta Siliquini (Docente Responsabile del Corso Integrato) Prof. Paola DALMASSO (Docente Titolare dell'insegnamento) Dott. Paolo GARDOIS (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116705834, <i>paola.dalmasso@unito.it</i>
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	1° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	INF/01 - informatica MED/01 - statistica medica MED/42 - igiene generale e applicata
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto ed orale

PROPEDEUTICO A

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Sul piano delle motivazioni, il corso si propone di suscitare negli studenti l'interesse per il metodo scientifico d'indagine, per la metodologia della ricerca e per la medicina basata sulle prove di efficacia

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti devono dimostrare di avere raggiunto gli obiettivi formativi stabiliti dall'Insegnamento.

PROGRAMMA

Vedi singoli moduli

- Lo studente dovrà acquisire le conoscenze di base dell'igiene e i fondamenti di demografia e dell'epidemiologia, con particolare riferimento al concetto di salute e malattia, di prevenzione e di educazione sanitaria .
- Lo studente dovrà acquisire le conoscenze di base dell'informatica e i principi del trattamento delle informazioni. Il sistema informativo e il sistema informativo sanitario; componenti di base di un calcolatore, tecnologie informatiche in ambito sanitario, i sistemi operativi.
- Lo studente deve essere in grado di formulare un quesito clinico -assistenziale e ricercare le risposte in letteratura, utilizzando le principali banche dati biomediche.
- Lo studente dovrà saper interpretare e commentare correttamente i dati presentati in articoli scientifici e i risultati tratti da studi epidemiologici. Saper applicare i principali metodi inferenziali, costruire, leggere ed interpretare curve, grafici e tabelle.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Vedi singoli moduli

Moduli didattici:

- Igiene
- Informatica
- Statistica Medica e per la ricerca

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=e8bd

Igiene

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2962A
Docente:	Prof. Roberta SILIQUINI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116705875, roberta.siliquini@unito.it
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=0ef4

Informatica

Informatics

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2962C
Docente:	
Contatti docente:	
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	1° anno
Tipologia:	Di base
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	INF/01 - informatica
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto

PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Avviare gli studenti all'utilizzo di alcuni strumenti informatici comunemente utilizzati come supporto all'attività di ricerca, in particolare negli ambiti della ricerca e gestione bibliografica, delle mappe concettuali, della gestione dei dati di ricerca.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Acquisire competenze di base nell'utilizzo dei software utili al raggiungimento degli obiettivi formativi specificati, e comprenderne la logica di funzionamento e le finalità per cui possono essere utilizzati.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale ed utilizzo aula informatica per esercitazioni.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso prova scritta, della durata di ca. 30-45 minuti.

La prova consiste in due parti.

La prima contiene alcune domande a scelta multipla relative ai metodi ed alle tecniche apprese durante il corso.

La seconda consiste in una domanda aperta su uno degli argomenti trattati a lezione.

PROGRAMMA

- Impostazione del quesito di ricerca e principali tecniche di ricerca sui database bibliografici online, utilizzando l'esempio di Pubmed.

- Tecniche di ricerca avanzate in Pubmed. Utilizzo di altre banche dati e motori di ricerca disciplinari e multidisciplinari (CINAHL, Scopus, TRIPdatabase). Introduzione alle principali funzioni del software Mendeley per la

gestione di citazioni bibliografiche.

- Dimostrazione di utilizzo delle funzioni avanzate di Mendeley.
- Introduzione teorica alle principali caratteristiche delle mappe concettuali.
- Introduzione alle principali caratteristiche e funzioni di base ed avanzate di un software specifico, con dimostrazioni di utilizzo per la creazione di mappe concettuali.
- Dimostrazione di impostazione di un questionario per raccogliere dati di ricerca con l'utilizzo di Google Forms. Nozioni di base di data management applicato alla ricerca, relative alla predisposizione dei dati all'analisi, con l'utilizzo di Microsoft Excel.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

V. materiali didattici.

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=cbb5

Statistica Medica e per la ricerca

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2962B
Docente:	Prof. Paola DALMASSO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116705834, paola.dalmasso@unito.it
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Saper interpretare e commentare correttamente i dati presentati in articoli scientifici e i risultati tratti da studi epidemiologici. Saper applicare i principali metodi inferenziali per il confronto di medie e proporzioni.

PROGRAMMA

- 1) Introduzione alla statistica
 - a) Perché studiarla?
 - b) Utilità nella lettura e interpretazione dei dati: esempi
- 2) Statistica descrittiva: le variabili statistiche
- 3) Metodi di sintesi delle variabili statistiche
- 4) Curve di distribuzione e Probabilità di un evento
 - a) Definizioni fondamentali e costruzione di una curva di distribuzione
 - b) La distribuzione gaussiana
- 5) Introduzione all'inferenza statistica
- 6) Stima puntuale e intervallare dei parametri della popolazione
 - a) Intervalli di confidenza per medie e proporzioni
- 7) Introduzione ai principali test statistici
 - a) Test Z per medie e proporzioni
 - b) Test t-Student
 - c) Test chi-quadrato

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Fowler J, Jarvis P, Chevannes M Statistica per le professioni sanitarie EdiSES Swinscow TDV, Campbell MJ Le basi della statistica per scienze bio-mediche Ed. Minerva Medica Glantz SA Statistica per discipline biomediche Mc Graw Hill

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=609f

Farmacologia

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2977A
Docente:	Prof. Alessandro FARRI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116705377, alessandro.farri@unito.it
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	BIO/14- farmacologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

PROGRAMMA

Introduzione agli aspetti farmacologici. Farmacocinetica. Farmacodinamica. Antibioticoterapia. Corticosteroidi. Fans.

Indicazioni e applicazioni cliniche nelle patologie otorinolaringoiatriche e foniatriche.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Goodman e Gilman - Le basi farmacologiche della terapia - Editoriale Grasso

Giovanni Ralli - Roberto Albera - Compendio di Otorinolaringoiatria - Edizioni Minerva Medica

AOOI - Paolo Pisani - Terapia Medica in Otorinolaringoiatria - Quaderni monografici di aggiornamento

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=2a92

Fisica Applicata

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2961A
Docente:	Prof. Caterina GUIOT (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116707710/8166, <i>caterina.guiot@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	FIS/07 - fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto

OBIETTIVI FORMATIVI

Conferire le conoscenze di base dei principi della Fisica necessari per la comprensione del funzionamento dei principali sistemi che costituiscono il corpo umano.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscere le basi fisiche delle metodiche e delle attrezzature utilizzate nella propria pratica professionale

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Lezioni ed esercitazioni.

Sono disponibili strumenti di autotest su quesiti V/F su piattaforma moodle

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Soluzione di esercizi e risposte V/F

PROGRAMMA

Programma

Fisica applicata (modulo A-2cfu-)

-Il movimento degli esseri viventi: cenni di cinematica e dinamica del punto in 1 e 2 dimensioni, meccanica del corpo esteso, estensione della dinamica traslazionale al moto rotazionale. Moto articolato, cenni alla biomeccanica delle articolazioni. Corpo esteso elastico e cenni sulle caratteristiche elastiche di ossa e tessuti. -La fisica della circolazione del sangue: fluido inviscido e viscoso, moto laminare e turbolento e funzionamento dello sfigmomanometro. Viscosità del sangue e sue anomalie- Cenni di meccanica e di energetica cardiaca e di regolazione delle resistenze vascolari. -La fisica della respirazione: le leggi dei gas perfetti- i miscugli di gas, le pressioni parziali e la legge di Dalton gas disciolti nei liquidi (Henry) -i processi metabolici: applicazione della termodinamica al corpo umano, modalità di scambio del calore con l'esterno – modalità di produzione del calore tramite ossidazione degli alimenti – misura dei parametri legati al metabolismo- cenni sul II principio della termodinamica e sul rendimento energetico dei sistemi biologici.

-i compartimenti e la diffusione libera e transmembrana: concentrazione, flusso molare e legge di Fick – diffusione libera e attraverso membrana (coefficiente di partizione)-diffusione tra compartimenti con diverse pressioni

parziali di gas e scambi gassosi negli alveoli – cenni sul rapporto ventilazione/perfusione nei polmoni. -l'osmosi: pressione osmotica- legge di Vant'Hoff- concetto di isotonicità, emolisi- pressione oncotica .-filtrazione e osmofiltrazione : membrane filtranti e osmofiltranti – modello di Starling dei capillari – filtrazione renale – principi della dialisi. -potenziali cellulari di riposo e di azione: diffusione ionica- generazione del potenziale di riposo e legge di Nerst – modello della membrana cellulare per scambi ionici – generazione e caratteristiche del potenziale di azione e sua propagazione. Registrazione extracellulare dei potenziali (cenni su EMG, EEG e cardiocografia)- principi fisici nel rilevamento dell' ECG – cenni di elettroprotezione.

-le onde e le loro proprietà: parametri descrittivi, propagazione nei mezzi omogenei- fenomeni all'interfaccia - riflessione, rifrazione e diffusione-suono e udito: udito e struttura dell' orecchio- intensità, sensazione sonora e loro misura – ranges di percezione e curva di udibilità – cenni sulla fonazione e sull' acustica musicale.- -luce, visione e strumenti ottici semplici ottica geometrica e approssimazioni di Gauss- formazione delle immagini con specchi, diottri e lenti- struttura dell'occhio e aspetti fisici del processo della visione- difetti visivi e loro correzione acuità visiva- risoluzione-

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Le lezioni sono disponibili su piattaforma moodle

Davidovits- Fisica per le professioni sanitarie, UTET Università, 2015

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=2a05

Fisiologia

Physiology

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2963D
Docente:	Prof. Mirella GHIRARDI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	116708494, mirella.ghirardi@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	BIO/09 - fisiologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto

PREREQUISITI

conoscenze di base di chimica, fisica e biologia

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza delle modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, della loro integrazione in apparati e dei meccanismi di controllo funzionale

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di comprendere le funzioni integrate dei vari apparati del corpo umano

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Test scritto a quiz vero/falso e domande aperte

voto in trentesimi

PROGRAMMA

ITALIANO

Organizzazione funzionale del corpo umano e omeostasi

SISTEMA NERVOSO: Il neurone. Meccanismi di trasporto. Potenziale di membrana. Potenziale d'azione. Sinapsi chimiche e elettriche. Trasmettitori e secondi messaggeri. Il muscolo. Contrazione muscolare. Organizzazione del sistema motorio. Riflessi spinali. Cervelletto e gangli della base. Corteccia motoria. Organizzazione del sistema sensoriale. Recettori sensoriali. Vie sensoriali. Corteccia sensoriale. Funzioni integrative superiori. Sistema nervoso autonomo

CUORE E CIRCOLAZIONE: Organizzazione e funzioni dell'apparato cardiovascolare. Caratteristiche elettriche e contrattili del miocardio. Il ciclo cardiaco. ECG. Sistema arterioso e venoso. Flusso e pressione. Microcircolazione. Regolazione della circolazione. Circolazione polmonare. Circolazione coronarica

SISTEMA RESPIRATORIO: Organizzazione e funzioni del sistema respiratorio. La ventilazione polmonare. Meccanica respiratoria. Scambio polmonare di gas. Trasporto dei gas nel sangue. Regolazione del respiro.

SISTEMA DIGERENTE: aspetti generali dell'organizzazione e funzioni dell'apparato digerente.

IL SISTEMA URINARIO: aspetti generali dell'organizzazione e funzioni del sistema renale.

INGLESE

THE NERVOUS SYSTEM: Physiology of the neuron. Mechanisms of transport. Membrane potential. Action potential. Chemical and electrical synapses. Neurotransmitters and second messengers. Physiology of the muscle. Muscle contraction. Organization of motor system. Spinal reflexes. Cerebellum and basal ganglia. Motor cortex. Organization of sensory system. Receptors. Sensory pathways. Sensory cortex. Integrative functions. Autonomic nervous system

HEART AND CIRCULATION: Organization and functions of the cardiovascular system. Electrophysiology of the cardiac cells. Cardiac cycle. ECG. Arteries and veins. Blood flow and pressure. Microcirculation. Control of circulation. Pulmonary circulation. Coronary circulation

RESPIRATORY SYSTEM: Organization and functions of respiratory system. Ventilation. Pulmonary mechanics. Exchange and transport of oxygen and carbon dioxide. Control of ventilation

GASTROINTESTINAL SYSTEM: Organization and functions of gastrointestinal system.

URINARY SYSTEM: Organization and functions of the urinary system.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Martini. Fondamenti di anatomia e fisiologia. EdiSES
- Thibodeau, Patton. Anatomia e fisiologia. CEA
- Tortora, Derrickson. Principi di anatomia e fisiologia. CEA
- Saladin. Anatomia e fisiologia. Piccin
- Silverthorn. Fisiologia. Un approccio integrato. CEA
- Sherwood. Fisiologia umana. Zanichelli
- Berne, Levy. Fisiologia. CEA
- Guyton, Hall. Fisiologia medica. Masson
- Stanfield. Fisiologia. EdiSES
- Zocchi. Principi di fisiologia. EdiSES
- Hinchliff-Montague-Watson. Fisiologia per la pratica infermieristica. CEA
- Compendio di fisiologia umana, Autori vari, Ed Piccin.

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=e593

FISIOPATOLOGIA E SEMEIOTICA GENERALE

PATHO-PHYSIOLOGY AND GENERAL SEMEOTICS

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2977
Docente:	Dott. Irene VERNERO (Docente Responsabile del Corso Integrato) Prof. Stefania PIZZIMENTI (Docente Titolare dell'insegnamento) Prof. Alessandro FARRI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116707763, stefania.pizzimenti@unito.it
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	BIO/14 - farmacologia MED/04 - patologia generale MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto ed orale

PREREQUISITI

Conoscenze di base di Citologia e Istologia, Fisiologia, Anatomia, Chimica, Biochimica e Fonetica e fonologia dell'italiano Evoluzione dei principali parametri comunicativi secondo la cartella logopedica

OBIETTIVI FORMATIVI

- Saper descrivere i meccanismi patogenetici elementari che si verificano a livello delle cellule e dei tessuti e che causano, di conseguenza, le varie malattie ed comprenderne le conseguenze derivanti da alcune cause ambientali di malattia, come i disordini della nutrizione, l'esposizione alle radiazioni e altre cause di tipo chimico.
- Esporre i principali meccanismi di reazione al danno, con particolare riferimento al processo infiammatorio, nonché al sistema immunitario e alle sue principali alterazioni.
- Introduzione agli aspetti farmacologici. Farmaci maggiormente in uso nelle patologie foniatico-logopediche e relative implicazioni.
- Offrire le basi teoriche e metodologiche per lo studio e la valutazione dei diversi quadri di deficit, disordini e alterazioni funzionali della comunicazione, del linguaggio e della deglutizione

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso si propone di fornire le conoscenze necessarie per la comprensione delle cause delle malattie nell'uomo e i meccanismi patogenetici fondamentali che si verificano a livello delle cellule e dei tessuti e che hanno la loro proiezione sulle funzioni comunicative e linguistiche Al termine del corso gli studenti dovranno possedere una buona conoscenza dell'eziologia, della patogenesi e delle ricadute funzionali in quest'area.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Modalità: : una parte dell'esame verte sulla discussione di una prova scritta e almeno altre tre nuove domande; gli studenti svolgono anche un lavoro di approfondimento in piccolo gruppo la cui presentazione e discussione è parte integrante della valutazione di esame.

Precisazioni relativamente alla prova scritta: o Determinazione del punteggio: ad ogni domanda viene assegnato un punteggio massimo di 6. La somma dei singoli punteggi ottenuti darà il risultato finale. Le 5 domande, una per ciascun gruppo di argomenti del programma, sono scelte da un elenco precedentemente fornito dalla docente agli studenti e disponibile su campus net.

La prova è superata se si raggiunge il punteggio di 18/30.

PROGRAMMA

Vedi singoli moduli

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

ROBBINS e COTRAN - Le basi Patologiche delle malattie - 1° volume - 8° edizione- ELSEVIER

PONTIERI G.M - Patologia Generale e Fisiopatologia Generale per i corsi di Laurea in Professioni Sanitarie - III Edizione – PICCIN

Power Point documents provided by the teacher during the course.

Abdelilah-Bauer B., Il bambino bilingue. Crescere parlando più di una lingua, Raffaello Cortina Editore, 2008.

M.C. Caselli-S.Vicari, I disturbi dello sviluppo, Il Mulino 2002

Schindler et alii, La cartella logopedica, Omega 1998

Dispensa, Articoli e Materiali scelti nel corso delle lezioni a cura dei docenti

Moduli didattici:

- Farmacologia
- Patologia Generale
- Scienze logopediche VII

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=be15

Farmacologia

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2977A
Docente:	Prof. Alessandro FARRI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116705377, alessandro.farri@unito.it
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Credit/Valenza:	1
SSD attività didattica:	BIO/14- farmacologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

PROGRAMMA

Introduzione agli aspetti farmacologici. Farmacocinetica. Farmacodinamica. Antibioticoterapia. Corticosteroidi. Fans.

Indicazioni e applicazioni cliniche nelle patologie otorinolaringoiatriche e foniatiche.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Goodman e Gilman - Le basi farmacologiche della terapia - Editoriale Grasso

Giovanni Ralli - Roberto Albera - Compendio di Otorinolaringoiatria - Edizioni Minerva Medica

AOOI - Paolo Pisani - Terapia Medica in Otorinolaringoiatria - Quaderni monografici di aggiornamento

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=2a92>

Patologia Generale

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2977B
Docente:	Prof. Stefania PIZZIMENTI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116707763, <i>stefania.pizzimenti@unito.it</i>
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/04 - patologia generale
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

PREREQUISITI

Conoscenze di base di Citologia e Istologia, Fisiologia, Anatomia, Chimica e Biochimica.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Descrivere i meccanismi patogenetici elementari che si verificano a livello delle cellule e dei tessuti e che causano, di conseguenza, le varie malattie.
- Esporre le conseguenze derivanti da alcune cause ambientali di malattia, come i disordini della nutrizione, l'esposizione alle radiazioni e altre cause di tipo chimico.
- Esporre i principali meccanismi di reazione al danno, con particolare riferimento al processo infiammatorio, nonché al sistema immunitario e alle sue principali alterazioni.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso si propone di fornire le conoscenze necessarie per la comprensione delle cause delle malattie nell'uomo e i meccanismi patogenetici fondamentali che si verificano a livello delle cellule e dei tessuti. Al termine del corso gli studenti dovranno possedere una buona conoscenza dell'eziologia e della patogenesi:

- del danno, degli adattamenti e della morte cellulare
- delle varie forme del processo infiammatorio
- delle principali malattie congenite non ereditarie
- delle patologie da causa estrinseca (da radiazioni e da errata alimentazione)
- dei tumori
- delle principali alterazioni del sistema immunitario

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Scritto con domande aperte + orale facoltativo.

PROGRAMMA

ITALIANO

INTRODUZIONE

- Concetto di salute e malattia, omeostasi, eziologia e patogenesi.
- Malattie da cause intrinseche ed estrinseche

EZIOLOGIA GENERALE

- Malattie congenite non ereditarie: principali tipi di malformazioni e patogenesi
- Patologie da cause di natura fisica: radiazioni eccitanti e ionizzanti
- Patologie da errata alimentazione: carenze vitaminiche

INFIAMMAZIONE e RIPARAZIONE

- Infiammazione acuta
- Infiammazione cronica
- Effetti sistemici dell'infiammazione
- Guarigione dei tessuti

ADATTAMENTI CELLULARI, DANNO E MORTE DELLA CELLULA

- Adattamenti cellulari (ipertrofia, atrofia, iperplasia, metaplasia)
- Danno cellulare reversibile e irreversibile
- Morte cellulare (necrosi e apoptosi)

ONCOLOGIA

- Definizione di tumore, epidemiologia e fattori di rischio
- Tumori benigni e maligni, cenni di nomenclatura
- Etiologia dei tumori: cause chimiche, fisiche, e biologiche
- Basi molecolari dei tumori
- Progressione, invasione e metastasi

IMMUNOPATOLOGIA

- Caratteristiche generali del sistema immunitario (SI): immunità innata e acquisita, cellule e tessuti del SI, principali fasi della risposta

Malattie del sistema immunitario: le reazioni di ipersensibilità tipo I, II, III, IV; cenni sulle malattie autoimmuni

INGLESE

INTRODUCTION

- Meaning of health , disease, homeostasis, etiology and pathogenesis
- Intrinsic and extrinsic causes of diseases.

GENERAL ETIOLOGY

- Congenital non-hereditary anomalies: common types of congenital anomalies and pathogenesis
- Physical cause: radiation injury (ionizing and non-ionizing radiations)
- Nutritional pathology: Hypovitaminosis

INFLAMMATION AND REPAIR

- Acute inflammation
- Chronic inflammation
- Systemic effects of inflammation
- Tissue repair

CELLULAR ADAPTATIONS, CELL INJURY, AND CELL DEATH

- Cellular adaptations (hypertrophy, atrophy, hyperplasia, metaplasia)
- Reversible and irreversible cell injury
- Cell death (necrosis and apoptosis)

ONCOLOGY

- Definition of tumour; epidemiology and risk factors.
- Benign and malignant tumours, basic concepts of nomenclature
- Tumor etiology : chemical, physical and biological causes
- Molecular basis of cancer:
- Progression, invasion and metastasis

IMMUNOPATHOLOGY

- Immune system, function and general mechanisms (SI): natural and acquired immunity, cells and tissues of SI, features of immune response
- Diseases of immune system: hypersensitivity type I, II, III, IV and autoimmunity.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

ROBBINS e COTRAN - Le basi Patologiche delle malattie - 1° volume - 8° edizione- ELSEVIER

PONTIERI G.M - Patologia Generale e Fisiopatologia Generale per i corsi di Laurea in Professioni Sanitarie - III Edizione – PICCIN

Power Point documents provided by the teacher during the course.

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=39dc

Scienze logopediche VII

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2977C
Docente:	Dott. Irene VERNERO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116709575, irene.vernero@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

PREREQUISITI

Fonetica e fonologia dell'italiano Evoluzione dei parametri comunicativi secondo la cartella logopedica

OBIETTIVI FORMATIVI

- offrire le basi teoriche e metodologiche per lo studio e la valutazione dei diversi tipi di ritardi e disturbi di linguaggio.
- attuare la sperimentazione diretta di aspetti fonetico-articolatori dell'italiano
- presentazione di diverse tecniche, abilitative, riabilitative, correttive

PROGRAMMA

ITALIANO

LA CARTELLA LOGOPEDICA E IL BILANCIO Introduzione all'uso ed esemplificazione di intercalari specifici

I DISORDINI DEL LINGUAGGIO IN ETA'EVOLUTIVA

Parlatori tardivi

Ritardi di linguaggio secondari a danno organico encefalico,

Ritardi di linguaggio secondari a carenze socio-culturali

Ritardi di linguaggio imputabili a multilinguismo (bilinguismo)

EDUCAZIONE DELLA BOCCA: evoluzione della deglutizione, aspetti fonetico-articolatori dello speech, e funzioni correlate

METODI RIABILITATIVI ED ESERCITAZIONI PRATICHE Facilitazione, induzione, impostazione, correzione delle dislalie, compresi i riferimenti di tipo teorico alle pedagogie verbotonali.

INGLESE

Introduction to the assessment of speech and language disorders

Speech and language disorders: late talkers, late talkers in organic brain damage, secondary to socio-cultural environment and in multilingualism Education of mouth: evolution of swallowing, phonetic-articulatory aspects

of speech, and related functions

Methods and rehabilitation exercises setting, correcting dyslalia, including references to the verbotonale pedagogies.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Abdelilah-Bauer B., Il bambino bilingue. Crescere parlando più di una lingua, Raffaello Cortina Editore, 2008.

M.C. Caselli-S.Vicari, I disturbi dello sviluppo, Il Mulino 2002

Schindler et alii, La cartella logopedica, Omega 1998

Ruoppolo G., Schindler A Amitrano A. Genovese E., Manuale di Foniatria e Logopedia, Società Editrice Universo, 2011.

IALP (2011), Recommendation for Working with Bilingual Children (Updated May 2011),
http://www.ialp.info/rs/7/sites/935/user_uploads/File/Recommendations

Dispensa, Articoli e Materiali scelti nel corso delle lezioni a cura del docente

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=d285

Gastroenterologia

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2976B
Docente:	Dott. Ester VANNI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116335114, <i>ester.vanni@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/12 - gastroenterologia
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere le principali patologie dell'apparato digerente, con particolare riferimento alle malattie dell'esofago.
- Conoscere i sintomi relativi alle principali patologie dell'apparato digerente e saperne distinguere il differente grado di gravità.
- Imparare a riconoscere i sintomi/segni di allarme delle principali malattie dell'apparato digerente.
- Conoscere il concetto di screening, la sua importanza, le modalità di applicazione nell'ambito del tumore del colon.
- Conoscere la differenza tra i vari tipi di epatite in modo da essere consapevoli del rischio biologico a cui sono potenzialmente esposti nell'ambito della loro professione.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Raggiungimento degli obiettivi formativi.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Test scritto a risposta multipla, con possibilità di effettuare la prova orale per migliorare il voto ottenuto con la prova scritta. Ulteriori informazioni verranno date all'inizio del corso.

PROGRAMMA

- Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente
- Malattie dell'esofago: malattia da reflusso gastro-esofageo, esofago di Barrett, tumore dell'esofago, disturbi della motilità esofagea
- Malattie dello stomaco: gastrite acuta e cronica, ulcera gastrica; *Helicobacter pylori*; tumore dello stomaco
- Malattie dell'intestino tenue: duodenite e ulcera duodenale; maldigestione e malassorbimento; malattia celiaca; intolleranza al lattosio
- Malattie dell'intestino crasso: stipsi e diarrea; malattie infiammatorie croniche dell'intestino; polipi del colon e loro significato in termini di evoluzione verso il tumore del colon; tumore del colon e importanza dello screening

- Fegato: epatiti acute e croniche; cirrosi epatica; cenni sul trapianto di fegato

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Ulteriori indicazioni verranno fornite dal docente in aula

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=dd57

Genetica Medica

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2963B
Docente:	Prof. Giuseppe MATULLO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116705601, <i>giuseppe.matullo@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/03 - genetica medica
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	Scritto

OBIETTIVI FORMATIVI

ITALIANO

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti e i concetti teorici per la comprensione dei principi basilari della genetica medica con particolare riferimento all'uomo e una chiave di lettura delle principali patologie genetiche anche alla luce delle più moderne metodiche di indagine molecolare

INGLESE

Course teachings aim to provide students with theoretical concepts and skills for the comprehension of the basic principles in medical genetics, especially addressed to human genetics. Knowledge for the understanding of the mechanisms underlying the main genetic diseases will be provided, as well as an overview on the current molecular techniques.

PROGRAMMA

ITALIANO

- Il cariotipo umano
- Leggi di Mendel ed eccezioni
- I modelli di eredità
- Anomalie cromosomiche, mutazioni geniche, mutazioni dinamiche, agenti mutageni
- Genetica e ambiente: malattie multifattoriali
- Imprinting genomico e malattie
- Marcatori genetici e polimorfismi
- La manipolazione del DNA in genetica umana e medica
- La genetica del cancro
- I test genetici

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Giovanni Neri, Maurizio Genuardi
Genetica Umana e Medica
Elsevier Masson
- Giuseppe Novelli, Emiliano Giardina
Genetica Medica Pratica
Aracne editrice

NOTA

INGLESE

- Human karyotype
- Mendel's laws: rules and exceptions
- Hereditary Models
- Chromosomal aberrations, genetic mutations, dynamic mutations, mutagens
- Genetics and environment: complex diseases
- Genomic imprinting and diseases
- Genetic markers and polymorphisms
- Genetic engineering in human and medical genetics
- Cancer genetics
- Genetic Tests

Esame scritto il cui voto farà media ponderata con i voti degli altri insegnamenti.

Mutuato da:

<http://medcto.campusnet.unito.it/cgi-bin/moduli.pl/Show?id=0845;sort=DEFAULT;search=%7bdocente%7d%20%3d%7e%20%2f%5egmatullo%20%2ev%2e%2f%20and%20>

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=6445>

Glottologia Linguistica I

Glottology & Linguistics I

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2966E
Docente:	Dott. Giulia BERTOLOTTO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	<i>giulia.bertolotto@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	3
SSD attività didattica:	L-LIN/01 - glottologia e linguistica
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

ITALIANO

Il corso si propone di fornire una preparazione di base nell'ambito della fonetica e della linguistica generali. Saranno approfonditi i tradizionali livelli di analisi fonetica (articolatoria, acustica e uditiva) con particolare riferimento alle distinzioni funzionali in termini segmentali e suprasegmentali.

INGLESE

The course aims to provide a grounding in the general phonetics and linguistics.

The traditional points of view of phonetics (articulatory, acoustic and auditory) will be applied to a selection of functional distinctions, both at the segmental and the suprasegmental levels.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

ITALIANO

Conoscenza dell'esistenza della diversità delle lingue e del fenomeno della variazione linguistica. Acquisizione di capacità di distinzione tra caratteristiche della lingua parlata (prioritaria) e della lingua scritta. Sviluppo di capacità classificatorie di fenomeni del parlato (trascrizione fonetica e ortografica annotata). Conoscenze sommarie della Tabella IPA. Definizione di una competenza di base nell'analisi oggettiva di relazioni sintagmatiche e paradigmatiche in riferimento a un modello 'norma vs. variazione'.

INGLESE

knowledge about the existence of language diversity and the phenomenon of linguistic variation. Acquisition of skills allowing to distinguish between features of spoken language (dominating) vs. written language. Development of classificatory attitudes towards speech (phonetic transcription and labelling). Basic knowledge of the IPA chart. Definition of preliminaries in the objective analysis of syntagmatic and paradigmatic relations in reference to a 'norm & variation' model.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Colloquio durante il quale è richiesta una discussione di una parte scritta individuale svolta contestualmente: trascrizione fonetica e analisi morfologica di parole italiane; tracciamento di un albero/indicatore sintagmatico di una frase italiana (con considerazioni sulla sintassi). Domande di complemento sul resto del programma.

PROGRAMMA

ITALIANO

Il corso analizza in dettaglio le modalità di strutturazione dei messaggi linguistici discutendo delle nozioni di significato e significante e partendo dall'osservazione della dualità di strutturazione di quest'ultimo. Saranno discusse le relazioni sintagmatiche e paradigmatiche tra i fonemi, introducendo i concetti di opposizione fonologica, di distribuzione e di rendimento funzionale e appoggiandosi alla definizione di fonema e di varianti libere e combinatorie. Le modalità di rappresentazione fonetica e fonologica degli elementi sonori delle lingue saranno illustrate in riferimento ai modelli della comunicazione audio-verbale che preludono a una loro descrizione funzionale. Verranno discusse inoltre alcune proprietà degli inventari sonori dell'italiano e dell'inglese, prendendo in considerazione alcune caratteristiche segmentali, sovrasegmentali e fonosintattiche di questi. La descrizione dei suoni delle lingue sarà affrontata su base articolatoria, acustica e uditiva, introducendo il concetto di categoria fonologica e discutendo della definizione delle frontiere percettive in fase di acquisizione o di apprendimento di una lingua. Introducendo, inoltre, allo studio dei processi evolutivi più significativi dei sistemi fonologici, il corso propone un insieme di riflessioni critiche sulle caratteristiche morfologiche, lessicali e sintattiche e si sofferma su alcune caratteristiche prosodiche del parlato.

INGLESE

The course provides an in-depth description of the structure of linguistic messages, by discussing the concepts of signified and signifier and by starting from the observation of the duality of patterning of the latter. Syntagmatic and paradigmatic relations between phonemes will be discussed by introducing the concepts of phonological contrast, distribution and functional load and on the basis of the definition of phoneme, free-variant and combinatory allophones.

Details on the phonetic and phonological representation of linguistic sounds will be provided in reference to audio-verbal communication models which account for their functional description. Furthermore, the sound inventory of Italian will be discussed on the basis of segmental, suprasegmental and phonosyntactic features. The description of the speech sounds will be addressed on articulatory, acoustic and auditory bases, by introducing the concept of phonological category and by discussing the definition of perceptual boundaries during language acquisition or learning. The main evolutionary processes of the phonological systems will be reviewed and discussed in association with aspects related to morphological, lexical and syntactic structures.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- 1) Anna Maria Miletto & Antonio Romano (2010). Argomenti scelti di glottologia e linguistica. Torino, Omega.
- 2) Materiali integrativi sulle corrispondenze suono-simbolo della Tabella IPA.

- 1) Anna Maria Miletto & Antonio Romano. Argomenti scelti di glottologia e linguistica. Torino, Omega.
- 2) Additional documents on sound-symbol associations within the IPA chart.

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=c2c8>

Igiene

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2962A
Docente:	Prof. Roberta Siliquini (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116705875, <i>roberta.siliquini@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=0ef4

Informatica

Informatics

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2962C
Docente:	
Contatti docente:	
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	1° anno
Tipologia:	Di base
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	INF/01 - informatica
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto

PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Avviare gli studenti all'utilizzo di alcuni strumenti informatici comunemente utilizzati come supporto all'attività di ricerca, in particolare negli ambiti della ricerca e gestione bibliografica, delle mappe concettuali, della gestione dei dati di ricerca.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Acquisire competenze di base nell'utilizzo dei software utili al raggiungimento degli obiettivi formativi specificati, e comprenderne la logica di funzionamento e le finalità per cui possono essere utilizzati.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale ed utilizzo aula informatica per esercitazioni.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica dell'apprendimento avviene attraverso prova scritta, della durata di ca. 30-45 minuti.

La prova consiste in due parti.

La prima contiene alcune domande a scelta multipla relative ai metodi ed alle tecniche apprese durante il corso.

La seconda consiste in una domanda aperta su uno degli argomenti trattati a lezione.

PROGRAMMA

- Impostazione del quesito di ricerca e principali tecniche di ricerca sui database bibliografici online, utilizzando l'esempio di Pubmed.

- Tecniche di ricerca avanzate in Pubmed. Utilizzo di altre banche dati e motori di ricerca disciplinari e multidisciplinari (CINAHL, Scopus, TRIPdatabase). Introduzione alle principali funzioni del software Mendeley per la

gestione di citazioni bibliografiche.

- Dimostrazione di utilizzo delle funzioni avanzate di Mendeley.
- Introduzione teorica alle principali caratteristiche delle mappe concettuali.
- Introduzione alle principali caratteristiche e funzioni di base ed avanzate di un software specifico, con dimostrazioni di utilizzo per la creazione di mappe concettuali.
- Dimostrazione di impostazione di un questionario per raccogliere dati di ricerca con l'utilizzo di Google Forms. Nozioni di base di data management applicato alla ricerca, relative alla predisposizione dei dati all'analisi, con l'utilizzo di Microsoft Excel.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

V. materiali didattici.

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=cbb5>

INGLESE I ANNO

SCIENTIFIC ENGLISH

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2967
Docente:	Dott. Ermelinda MASSARI (Docente Responsabile del Corso Integrato)
Contatti docente:	<i>ermelinda.massari@unito.it</i>
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	1° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	3
SSD attività didattica:	L-LIN/12 - lingua e traduzione - lingua inglese
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del insegnamento è:

- far acquisire e analizzare le strutture grammaticali della lingua Inglese per sviluppare una buona conoscenza della sintassi e del lessico in campo scientifico;
- fornire strumenti e conoscenze affinché lo studente sia in grado di comprendere ed imparare la terminologia tecnica e medico-scientifica-assistenziale;
- insegnare a leggere, analizzare e comprendere un semplice testo di carattere medico scientifico;
- insegnare a comprendere un semplice brano di ascolto.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- comprendere ed applicare le regole grammaticali di base con particolare attenzione alle forme usate più frequentemente nella letteratura scientifica;
- leggere e cogliere il significato di testi specifici scientifici e specialistici;
- tradurre dall'inglese un testo di carattere medico- scientifico;
- comunicare verbalmente in inglese sia nelle situazioni generali che in quelle di ambiente sanitario e saper spiegare le tecniche e le procedure della riabilitazione e/o il decorso di una patologia
- conoscere e saper utilizzare la terminologia tecnico-scientifica riguardante la professione
- scrivere brevi testi scientifici
- comprendere dei brani scientifici di ascolto.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame finale conterà in una prova scritta con durata di circa tre ore. Non è prevista una prova orale finale, tuttavia il corso di insegnamento si svolge in lingua inglese e lo studente è incoraggiato a rispondere, interagire e partecipare esclusivamente in lingua.

La prova scritta è divisa in cinque test:

Il 1° test con 55-70 domande, di tipo vero/falso inerenti al programma, che mira al lessico ed alla terminologia medico-assistenziale-scientifico riabilitativo e alla specificità della professione;

Il 2° test (inglese applicata) con un esercizio di scelta multipla (scelta di tre) sull'applicazione e l'utilizzo della grammatica inglese e le forme più frequentemente usate nella letteratura scientifica (20 quesiti circa);

Il 3° test con due esercizi di vocaboli (20+20 quesiti) sul programma svolto: un esercizio di "gapfill" e un esercizio di domande aperte con le risposte da abbinare alle domande;

Il 4° e 5° test con un brano medico scientifico di ascolto con gapfill (inserire le 50-60 parole mancanti durante l'ascolto) e un esercizio di tipo vero/falso di comprensione (20 domande) dello stesso testo.

Per ottenere l'idoneità sarà necessario raggiungere il 65% di positività in ogni test. Durante l'esame non verrà tenuto conto di prove parziali sostenute negli appelli precedenti.

PROGRAMMA

ITALIANO

Durante il corso si tratteranno i seguenti argomenti:

- grammatica di base della lingua inglese, con particolare attenzione alle forme usate più frequentemente nella letteratura scientifica;
- funzioni linguistiche principali;
- funzioni linguistiche orientate a tematiche sanitarie ed assistenziali;
- lessico specifico dell'ambiente medico-assistenziale inerente alla professione;
- letture e brani di ascolto, riguardanti le tecniche e le procedure della riabilitazione e/o il decorso di una patologia.

INGLESE

During the English course the following topics will be dealt with

- basic grammar of the English language, focusing on the most common forms used in medical English;
- main linguistic functions;
- linguistic functions focusing on health care topics;
- specific medical scientific vocabulary, above all regarding rehabilitation;
- reading and listening comprehension exercises using medical scientific passages above all regarding rehabilitation and diseases.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Libro di testo "English on Call" di Linda Massari, Mary Jo Teriaca: - Editrice Scienza Medica;

Dispensa (esercitazioni) sull'inglese applicata fornita dal docente inizio corso;

Dispensa (esercitazioni) con brevi articoli scientifici per l'ascolto e per la comprensione, fornita dal docente inizio corso;

Moduli didattici:

- Inglese Scientifico

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=7035

Inglese Scientifico

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	
Docente:	Dott. Ermelinda MASSARI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	<i>ermelinda.massari@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	3
SSD attività didattica:	L-LIN/12 - lingua e traduzione - lingua inglese
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Ulteriori indicazioni verranno fornite dal docente in aula

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=db16

Inglese Scientifico

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	
Docente:	Dott. Ermelinda MASSARI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	<i>ermelinda.massari@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	3
SSD attività didattica:	L-LIN/12 - lingua e traduzione - lingua inglese
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Ulteriori indicazioni verranno fornite dal docente in aula

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=db16

Istologia

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2963C
Docente:	Dott. Patrizia DENTELLI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011 6335539, patrizia.dentelli@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

ITALIANO

Descrivere sinteticamente la cellula e le specializzazioni cellulari a livello apicale (specializzazioni di membrana) e a livello giunzionale (giunzioni cellula-cellula e cellula-matrice). Descrivere in modo completo la composizione, la specializzazione strutturale e funzionale delle cellule nell'ambito dei diversi tessuti dell'organismo (tessuto epiteliale, connettivo, di sostegno, muscolare e nervoso). I meccanismi che regolano la rigenerazione e il mantenimento dell'omeostasi strutturale e funzionale dei tessuti adulti.

INGLESE

Briefly describe cell specializations (at the apical and junctional sites). Fully describe the composition, the structural and functional specialization of the cells inside the different body tissues (epithelial and connective tissues, bone, muscular and nervous system). Briefly describe mechanisms regulating structural and functional adult tissue regeneration.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

ITALIANO

L'insegnamento si articola in 12 ore di didattica frontale, che prevedono una forte componente interattiva tra docente e studenti.

INGLESE

The course consists of 12 hours of lectures.

PROGRAMMA

ITALIANO

Cenni sulla cellula e organizzazione funzionale della cellula nei tessuti: cenni sulla organizzazione cellulare, con particolare attenzione a morfologia e funzione dell'apparato citoscheletrico - specializzazioni di membrana e giunzioni cellulari. Interazioni cellula-cellula e cellula-matrice extracellulare - cellule con funzione staminale

Il tessuto epiteliale: caratteristiche generali e classificazione degli epiteli- funzione di barriera, trasporto e secrezione - esempi di epiteli di rivestimento - esempi di epiteli ghiandolari - ghiandole esocrine e ghiandole endocrine

Il tessuto connettivo: caratteri generali - classificazione e funzioni dei tessuti connettivi - cellule del connettivo - la matrice extracellulare

I tessuti di sostegno: tessuto osseo - tessuto cartilagineo

Il tessuto muscolare: muscolo striato - muscolo liscio - muscolo cardiaco - la giunzione neuro-muscolare (placca motrice) - la contrazione muscolare

Il tessuto nervoso: forma e struttura dei neuroni - generazione dell'impulso nervoso (potenziale d'azione) - conduzione dell'impulso nervoso - la guaina mielinica - le sinapsi - le cellule della glia

Il sangue: gli elementi figurati del sangue (eritrociti; granulociti; linfociti; monociti/macrofagi; piastrine) - cenni sull'Emopoiesi - cenni sulla risposta immunitaria cellulare e umorale.

Per ogni argomento sarà previsto un breve approfondimento sulla caratterizzazione istologica dei vari tessuti, attraverso la presentazione di slides su preparati istologici.

INGLESE

Functional organization of the cells in the tissues: membrane specializations and cell junctions - cell-cell and cell-extracellular matrix interactions - stem cells

Epithelial tissue: general characteristics and classification of epithelia - barrier function, transport and secretion - glandular epithelia: exocrine and endocrine glands

Connective tissue: general characteristics - classification and functions of connective tissues - cells of the connective tissue - the extracellular matrix

Supporting tissues: bone - cartilage tissue

Muscle tissue: striated muscle - smooth muscle - cardiac muscle - the neuro-muscular junction - muscle contraction

Nervous tissue: the form and structure of neurons - nerve impulse generation (potential action) - axon - the myelin sheath - the synapses - glial cells

Blood: the blood elements (erythrocytes, granulocytes: lymphocytes, monocytes/macrophages, platelets) - emopoiesis - immune response.

For each topic a histological characterization of different tissues will be briefly presented, through slide presentation of histological preparations.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

ITALIANO

Agli studenti viene fornito il materiale utilizzato per le lezioni (slides) al termine delle stesse. Tale materiale funge da supporto e guida allo studio e alla preparazione all'esame.

Testi consigliati:

Martini, Timmons e Tallisch, "Anatomia Umana"; Edises 3a Edizione

Alan Stevens- James Lowe. "Istologia Umana"., Edizioni: Casa Editrice Ambrosiana

Roberta Di Pietro: "Elementi di Istologia", Edises

INGLESE

The material used for the lectures (slides) is provided to the students at the end of the same. This material acts as support and guide to the study and to exam preparation.

Texts:

Martini, Timmons e Tallisch, "Anatomia Umana"; EdiSES 3a Edizione

Alan Stevens- James Lowe. "Istologia Umana"., Edizioni: Casa Editrice Ambrosiana

Roberta Di Pietro: "Elementi di Istologia", EdiSES

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=49a8

LABORATORI I ANNO

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	
Docente:	Donatella VERRASTRO (Docente Responsabile del Corso Integrato)
Contatti docente:	PRESIDIO SANITARIO SAN CAMILLO TEL. 0118199579-443, donatella.verrastro@unito.it
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	1° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	Scritto

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Scritto con domande aperte. Compilazione scheda dei performativi di Volterra

PROGRAMMA

Dall'intersoggettività alla comunicazione intenzionale.

La comunicazione simbolica: il linguaggio.

La scheda dei performativi di Volterra.

I questionari Macarthur.

Imitazione e gioco.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

M.C. Caselli et al. "Parole e frasi nel primo vocabolario del bambino" – Franco Angeli

M.C. Caselli, P. Casadio "Il primo vocabolario del bambino" – Franco Angeli

L. Camaioni "La prima infanzia" – Il Mulino

L.Camaioni, P. Di Blasio – "Psicologia dello sviluppo" – Il Mulino

E. Baumgartner – "Il gioco dei bambini" – Carocci Editore

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=qsid

LABORATORI II ANNO

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	
Docente:	Rossella Muo" (Docente Responsabile del Corso Integrato)
Contatti docente:	011/5662389, rossella.muo@unito.it rossella.muo@gmail.com
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto ed orale

PREREQUISITI

Gli studenti dovranno possedere minime conoscenze di base su: anatomo-fisiologia del sistema nervoso centrale, comunicazione umana e linguistica generale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso si propone presentare l'ambito di studio della Pragmatica della comunicazione e approfondire le implicazioni in ambito logopedico.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente dovrà acquisire:

- Le conoscenze di base relative ai diversi aspetti della pragmatica della comunicazione.
- La conoscenza dei principali strumenti di valutazione e trattamento delle abilità pragmatiche di comunicazione.
- La capacità di leggere ed argomentare articoli scientifici in tema.
- La capacità di applicare i principali strumenti di valutazione delle abilità pragmatiche.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame scritto prevede domande a risposta aperta (con punteggio da 1 a 3 punti a seconda della complessità del quesito) per un totale di 10 punti assegnati e la stesura di un elaborato finale con assegnazione di 20 punti a seconda della qualità dello stesso. Il superamento avverrà previo il raggiungimento di 18 punti.

L'esame orale è obbligatorio per coloro che non raggiungessero l'idoneità alla prova scritta.

PROGRAMMA

ITALIANO

Linguaggio e comunicazione. Definizioni e distinzioni.

Cenni sulla modularità della mente.

La pragmatica. Definizioni e presentazione dei principali concetti e capitoli della pragmatica.

Cenni sullo sviluppo delle abilità pragmatiche.

La valutazione delle abilità pragmatiche mediante le principali scale di valutazione.

Cenni di trattamento delle abilità pragmatiche

Cenni di Teoria della Mente.

Sono previste esercitazioni pratiche sugli argomenti sopra presentati tramite visione e commento di filmati. Si prevede inoltre la discussione collettiva di articoli scientifici in tema.

INGLESE

Language and communication. Definitions.

Notes on Modularity.

Pragmatics. Definitions and main concepts.

Notes on development of pragmatic abilities.

The assessment of pragmatic abilities. Main scales and tests.

Notes on treatment of pragmatic abilities.

Notes on Theory of Mind.

Practical training by viewing and commenting on videos will be provided. Collective discussion of scientific papers on pragmatics will also be provided.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Airenti G. (2003) "Intersoggettività e teoria della mente" Bollati Boringhieri, Torino.

Antoniotti C., a cura di (1994) "Progetto frame. La didattica del pensiero" ed. Omega, Torino.

Bara BG. (1999) "Pragmatica cognitiva" Bollati Boringhieri, Torino.

Berruto G. (1997) "Corso elementare di linguistica generale" UTET, Torino.

Camaioni L. (2003) "La Teoria della Mente: origine, sviluppo e patologia".

Camaioni L., a cura di (2001) "Psicologia dello sviluppo del linguaggio" il Mulino, Bologna.

Castelfranchi C., Parisi D. (1980) "Linguaggio, conoscenze e scopi" il Mulino, Bologna.

Ciceri R., Bagarozza G. (2001) "La costruzione dei significati" in R. Ciceri (a cura di) "Comunicare il Pensiero" ed Omega, Torino.

Clark Hh., Wilkes-Gibbs D. "Referring as a collaborative process". Cognition, 1986;22: 1-39.

Debeaugrand R.-A., Dressler W.U. (1987) "Introduzione alla linguistica testuale" il Mulino, Bologna.

Karmiloff-Smith (1995) "Oltre la mente modulare" Il Mulino, Bologna.

Levinson S.C. (1985) "La pragmatica" il Mulino, Bologna.

Marini A., Carlomagno S. (2004), "Analisi del discorso e patologia del linguaggio" Springer-Verlag, Milano.

Pinker S. (1998), "L'istinto del linguaggio" Mondadori.

Prutting & Kirchner (1987) "A clinical appraisal of the pragmatic aspects of language" J Speech Hear Disord 52:105-119.

Romano A., Miletto AM. (2010) "Glottologia e linguistica" Omega Edizioni, Torino.

Yule G. (1996) "Pragmatics" Oxford University Press.

Yule G (1996) "Introduzione alla linguistica" Il Mulino, Bologna.

Ulteriori indicazioni potranno essere fornite durante le lezioni.

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=0sr8

LABORATORI III ANNO

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	
Docente:	Dott. Dionisia CALCAGNO (Docente Responsabile del Corso Integrato)
Contatti docente:	0115662389, <i>dionisia.calcagno@unito.it</i>
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	
SSD attività didattica:	
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=k8la

Malattie odontostomatologiche

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2976D
Docente:	Prof. Gianfranco GASSINO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	-0116708356, gianfranco.gassino@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

PROGRAMMA

Concetti di base delle malattie odontostomatologiche.

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=81a7

MANAGEMENT SANITARIO

HEALTH MANAGEMENT

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2987
Docente:	Prof. Maria Michela GIANINO (Docente Responsabile del Corso Integrato) Dott. Davide MINNITI (Docente Titolare dell'insegnamento) Roberto CARIGNANO (Docente Titolare dell'insegnamento) Dott. Emanuele Davide RUFFINO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011/9551445, <i>davide.minniti@unito.it</i>
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	ING-INF/05 - sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/09 - istituzioni di diritto pubblico MED/43 - medicina legale SECS-P/07 - economia aziendale
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo del corso è quello di fornire allo studente la conoscenza del contesto sanitario entro cui si possono erogare prestazioni di logopedia. La conoscenza viene acquisita attraverso la presentazione di chiavi di lettura dei diversi sistemi sanitari. Con particolare attenzione a quello italiano, il corso focalizza l'attenzione sulla tipologia di strutture pubbliche e private in cui il professionista potrebbe svolgere la propria attività specificando le modalità con cui sono organizzate, con cui vengono finanziate e dettagliando le norme che lo regolamentano. In tale contesto vengono altresì evidenziate e discusse le scelte relative alle tipologie di prestazioni di logopedia inserite nei Livelli di assistenza e garantite dal sistema sanitario italiano.

Al fine di tenere in giusta considerazione lo specifico professionale del logopedista il corso si prefigge anche l'obiettivo formativo di mettere il professionista in condizioni di analizzare il contesto organizzativo aziendale in cui opera; di conoscere le proprie responsabilità, di saper utilizzare gli strumenti idonei ad assumere le decisioni correlate al proprio ruolo (quali le tecniche di valutazioni economiche e i flussi informativi). Infine il corso vuole fornire allo studente la conoscenza degli strumenti informatici locali e globali, il loro utilizzo con finalità strumentali e produttive, l'ottimizzazione dei processi di gestione delle informazioni, le logiche gestionali, organizzative, progettuali correlate all'impiego del software di Office Automation e di networking locale e globale.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di:

- Utilizzare le chiavi di lettura dei sistemi sanitari
- Descrivere il SSN italiano e le sue modalità di finanziamento

- Descrivere l'organizzazione delle Aziende sanitarie locali e Aziende Ospedaliere
- Analizzare quali sono le norme che principalmente influiscono sulla realtà sanitaria e come queste influiscono sulla conduzione aziendale
- Utilizzare il sistema informativo e la gestione delle informazioni nelle Aziende Sanitarie
- Utilizzare gli strumenti informatici
- Partecipare alla programmazione e controllo di gestione nelle Aziende Sanitarie nelle fasi di svolgimento
- Partecipare al processo di budget
- Analizzare un report di unità operativa
- Realizzare la valutazione delle tecnologie sanitarie
- Analizzare i LEA e come sono classificate le prestazioni di logopedia
- Descrivere le modalità con cui sono remunerate le prestazioni sanitarie ed in particolare quelle di logopedia
- Discutere le modalità e descrivere gli strumenti per la gestione del rischio clinico.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame è scritto con domande su tutto il programma svolto.

Per ogni modulo sono previste domande chiuse a risposta multipla e aperte ciascuna con un punteggio espresso in trentesimi. Il punteggio assegnato ad ogni domanda viene comunicato prima dell'espletamento della prova.

La valutazione finale del profitto è il risultato della media dei voti in trentesimi conseguiti per i singoli moduli, ponderata in base ai CFU di ciascuno di essi.

PROGRAMMA

Vedi singoli moduli

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Vedi singoli moduli

Moduli didattici:

- Diritto pubblico in sanità
- Elementi di economia aziendale
- Organizzazione dei servizi sanitari
- Sistema di elaborazione delle informazioni

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=31b7

Diritto pubblico in sanità

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2987A
Docente:	Dott. Emanuele Davide RUFFINO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011.9003671, emanueledavide.ruffino@unito.it
Anno:	

Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

il sistema sanitario si presenta particolarmente complesso e spesso incomprensibile. Occorre quindi preparare i giovani che si apprestano ad entrare in questo mondo, con uno specifico bagaglio culturale, per poterne conoscere le regole principali che ne determinano il funzionamento. Oggi normalmente gli operatori dispongono di ottime conoscenze professionali, ma spesso non riescono sviluppare completamente tali conoscenze perché non conoscono le regole del sistema stesso. L'obiettivo del corso di diritto pubblico è quello di accrescere la preparazione degli studenti nella comprensione del sistema nel suo complesso e, in particolare dei meccanismi di funzionamento dell'apparato amministrativo. Un gestore di risorse pubbliche, qual'è un professionista, come il logopedista, deve infatti disporre di adeguate conoscenze per capire, e poi per poter assolvere agli obblighi informativi che provengono dagli enti sovraordinati e ricercare costantemente le soluzioni maggiormente efficienti ed efficaci, in linea con i dettati normativi e gli obiettivi del sistema.

Scopo delle lezioni è quello di far acquisire il valore del ruolo professionale nell'attuale contesto normativo

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI



PROGRAMMA

ITALIANO

Introduzione al tema

(scopo di questa prima parte è quello di ripresentare agli studenti le ragioni che portano a conoscere gli elementi base del diritto e quali possono essere le ricadute sul personale specializzato in ambito sanitario. Obiettivo di questa prima fase è quello di inquadrare correttamente la problematica, in relazione alla realtà italiana .

- 1) Presentazione del corso e breve analisi dell'evoluzione storica
- 2) Definizione e Concetti fondamentali del diritto
- 3) Le principali esperienze realizzate nei paesi occidentali
- 4) gli organismi internazionali che possono legiferare in ambito sanitario
- 5) la costituzione italiana e la sanità

Le norme che regolano la sanità italiana

Scopo di questa parte è quello di presentare ai partecipanti l'evoluzione (e le ragioni dell'evoluzione) delle norme

che regolano il settore sanitario, avendo cura di disegnare l'attuale quadro normativo istituzionale in cui saranno chiamati a operare i logopedisti

- 1) Fattori che determinano le scelte in ambito sanitario
- 2) Modelli normativi e gestionali applicabili in ambito sanitario
- 3) Relazioni tra Etica, Cultura, Diritto e Management sanitario
- 4) L'interpretazione e l'applicazione delle norme positive
- 5) le possibili evoluzioni della sanità con l'avviarsi del processo di unificazione Europea

L'applicazione dei principi giuridici nella realtà quotidiana

Scopo di questa sezione è quella di presentare come nella realtà delle singole strutture sanitarie trovano applicazione le norme imperanti nel settore, affinché i futuri professionisti non solo conoscano le singole norme ma ne conoscano anche le problematiche attuative nella realtà quotidiana)

- 1) L'acquisizione delle informazioni di carattere giuridico utili alla professione in ambiente sanitario
- 2) Criteri di interpretazione delle norme
- 3) Il diritto amministrativo e l'imparzialità della Pubblica amministrazione
- 4) le norme a carattere privatistico: l'atto aziendale
- 5) scopo istituzionale della sanità e impianto amministrativo

Esame delle principali norme

Scopo di questa sezione è quella di analizzare quali sono le norme che principalmente influiscono sulla realtà sanitaria e come queste influiscono sulla conduzione aziendale

- 1) Gestione dei dati e gestione burocratica dei fatti sanitari
- 2) Le norme che regolano la vita delle aziende sanitarie
- 3) Il reporting amministrativo e gli obblighi di rendicontazione
- 4) Le norme che tutelano la persona (la tutela della privacy, il principio di trasparenza, l'equità distributiva)
- 5) Le responsabilità amministrative e contabili a livello di singola struttura

La prassi amministrativa

Scopo di questa sezione è quella di presentare come alcune norme si inseriscono nell'attività del reparto e come queste possano essere gestite per distribuire benefici ai pazienti

- 1) Le delibere e le determine
- 2) Le modalità di acquisizione delle risorse
- 3) Le norme sul protocollo informatico
- 4) Gli obblighi contrattuali del dipendente
- 5) La valutazione delle attività svolte a livello di mercato

INGLESE

Introduction to the theme

(Purpose of this first part is to resubmit the reasons that lead students to learn the basic elements of the law and what may be the effect on personnel specialized in health. The objective of this first phase is to frame properly the problem, in relation to the Italian.

- 1) Presentation of the course and brief analysis of the historical evolution
- 2) Definition and Fundamentals of Law
- 3) The main experiences in Western countries
- 4) the international organizations that may legislate in health
- 5) the establishment and Italian health

The rules governing the Italian health

The purpose of this part is to present to the participants the evolution (and the reasons of evolution) of the rules governing the healthcare industry, making sure to draw the current institutional framework in which they will be called to work speech therapists

- 1) factors that determine the choices in health care
- 2) regulatory and operational models applicable in healthcare
- 3) Relationship between Ethics, Culture, Law and Health Management
- 4) The interpretation and application of positive rules
- 5) the possible evolution of health with the start of the process of European unification

The application of the legal principles in everyday life

The purpose of this section is to present reality as in the individual health facilities are concerned, the rules prevailing in the industry, so that future professionals not only know the individual provisions but also know that the problems of implementation in everyday life)

- 1) The acquisition of legal information useful to the profession in healthcare
- 2) Criteria for interpretation of rules
- 3) The administrative law and impartiality of public administration
- 4) the rules on private character: the company act
- 5) institutional goal of the health system and administrative

Examination of the main provisions

The purpose of this section is to analyze what are the rules primarily affect the health reality and how these affect the business management

- 1) Data management and bureaucratic management of health facts
- 2) The rules governing the life of the health
- 3) The reporting and administrative reporting requirements
- 4) The rules that protect the person (the protection of privacy, the principle of transparency, fair distribution)
- 5) The responsibilities of the administrative and accounting at property level

The administrative practice

The purpose of this section is to present some rules as they fit in the work of the department and how these can be managed to deliver benefits to patients

- 1) The resolutions and determinates
- 2) The mode of acquisition of resources
- 3) The rules on computer protocol
- 4) The contractual obligations of the employee
- 5) The assessment of the activities carried out at market level

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Dispense distribuite direttamente dal docente

Ruffino E.D., Nozioni di Economia Sanitaria, Cespi Editore Torino 1999

Ruffino E.D., Salza E., Dizionario di economia sanitaria, Il sole 24 ore Milano 2008

NOTA

2° semestre

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=237e>

Elementi di economia aziendale

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2987B
Docente:	Roberto CARIGNANO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011-4393760, roberto.carignano@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

- descrivere i principali contenuti della economia aziendale applicati alla organizzazione delle Aziende Sanitarie
- definire in tale ambito il ruolo e le competenze dell'operatore sanitario

PROGRAMMA

ITALIANO

- Il concetto di salute e di spesa per la salute e risorse correlate. Il concetto di economia sanitaria e di economia aziendale
- Concetto di mercato e di mercato sanitario. Bisogno, domanda ed offerta e le peculiarità del mercato sanitario. Ruolo dell'operatore sanitario nel mercato
- La valutazione delle performance nell'Azienda Sanitaria. Tipologie di prodotti e costi. Funzione di produzione. Efficacia, efficienza e produttività. La logica del make or buy
- Il sistema contabile nella Azienda Sanitaria. La contabilità economico-patrimoniale, la contabilità analitica e i centri di costo. Il bilancio sociale e di missione
- Programmazione e controllo di gestione nelle Aziende Sanitarie e fasi di svolgimento. Il processo di budget il sistema di report
- La valutazione delle tecnologie sanitarie. Efficacia ed appropriatezza nell'uso delle tecnologie. Linee guida, percorsi diagnostici terapeutici assistenziali ed attività di audit
- La valutazione economica in Sanità. Le tecniche: minimizzazione dei costi, costo-efficacia, costo-utilità, costo-beneficio
- Il sistema informativo e la gestione delle informazioni nelle Aziende Sanitarie. I flussi informativi e la definizione e l'uso degli indicatori. La ricerca delle informazioni

INGLESE

- The concept of health and health expenditure, and related resources. The concept of health economics and business administration
- Concept of market and health market. Need, supply and demand and the peculiarities of the healthcare market. Role of the healthcare market

- The evaluation of the performance in the Company Health. Product Types and costs. Production function. Effectiveness, efficiency and productivity. Make or buy
- The accounting system in the Health Service. The economic and financial accounting, cost accounting and cost centers. The financial and social mission
- Budgeting and reporting system
- The evaluation of health technologies. Effective and appropriate use of technology. Guidelines, the diagnostic and therapeutic care audits
- The economic evaluation in health care. Techniques: cost minimization, cost-effectiveness, cost-utility, cost-benefit
- The information system and information management in health companies. The flow of information and the definition and use of indicators. The search for information

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Modulo Elementi di economia aziendale

Zanetti G, Il medico e il management. Accademia Nazionale di Medicina. Edizione: 2, 2007

NOTA

2° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=36c3

Organizzazione dei servizi sanitari

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2987D
Docente:	Prof. Maria Michela GIANINO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011 6705839, mariola.gianino@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di:

- Descrivere il SSN italiano e le sue modalità di finanziamento
- Descrivere l'organizzazione delle Aziende sanitarie locali e Aziende Ospedaliere
- Analizzare i LEA e come sono classificate le diverse prestazioni di logopedia
- Discutere sull'organizzazione dipartimentale
- Discutere sul significato del sistema tariffario
- Descrivere le modalità con cui sono remunerate le prestazioni erogate

PROGRAMMA

ITALIANO

- Le chiavi di lettura dei sistemi sanitari
- I sistemi sanitari in Europa e nel Mondo ed il sistema sanitario italiano.
- Le aziende sanitarie: differenza di ruolo
- I LEA con particolare riferimento alle prestazioni di logopedia
- La diversa struttura organizzativa delle due tipologie di aziende sanitarie e le strutture operative presso cui può operare un professionista della logopedia
- Le modalità con cui sono finanziate/remunerate le aziende e, nell'ambito delle loro attività, le prestazioni di logopedia
- L'organizzazione dipartimentale: significato, finalità e modalità di realizzazione
- Le dinamiche economiche nei dipartimenti e strutture operative in cui il logopedista può svolgere la propria attività
- La gestione del rischio clinico

INGLESE

- Foreign Health Services and Italian Health Service .
- Funding systems
- ASL and ASO
- Organization of ASL and ASO
- Funding Systems of ASL and ASO
- Assistance's levels
- The departmental organization: meaning, purpose and method of implementation
- Clinical risk management

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Damiani G., Ricciardi G., Manuale di programmazione e organizzazione sanitaria, Idelson-Gnocchi 2005

NOTA

2° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=1927

Sistema di elaborazione delle informazioni

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2987C
Docente:	Dott. Davide MINNITI
Contatti docente:	011/9551445, davide.minniti@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso intende fornire allo studente la conoscenza degli strumenti informatici locali e globali, il loro utilizzo con finalità strumentali e produttive, l'ottimizzazione dei processi di gestione delle informazioni, le logiche gestionali, organizzative, progettuali correlate all'impiego del software di Office Automation e di networking locale e globale.

PROGRAMMA

ITALIANO

- ICT - Concetti base; gli elaboratori elettronici: Impiego, Hardware, Software, Lessico e semantica applicata, le unità di misura in ICT, Reti Locali, Globali, Intranet, Logica HTML, Cenni di ergonomia-
- Sistemi Operativi: Funzionamento e utilities, Interpretazione ed uso del task manager
- Sicurezza delle informazioni: Privacy, Trattamento dei dati e responsabilità, Protezione delle informazioni: Antivirus, backup, piani di sicurezza
- Management delle informazioni: Dal dato all'informazione, Dall'informazione alla conoscenza, Strutturare l'archiviazione: Cartelle, files, nomenclatura, Ricerca delle informazioni
- Applicazioni: Piattaforme e applicativi secondo il "Client", Office Automation: Tipologie e finalità
- Il Software di Office Automation: Principali differenze fra i il SW, Licenziato e Open Source, Funzionamento e modalità di utilizzo del text editor e dei Word Processor, Funzionamento e modalità di utilizzo del Foglio di Calcolo, Funzionamento e modalità di utilizzo delle Presentazioni, Funzionamento e modalità di utilizzo del DBMS

INGLESE

- Information Technology - Basic concepts; The computers: Employment, Hardware, Software, units in ICT, Local Networks, Global, Intranet, HTML Logic, Introduction to ergonomics
- Operating Systems: Operation and utilities, interpretation and use of the task manager
- Information Security: Privacy and responsibility, protection of information: antivirus, backup, security plans
- Management of information: From data to information, From information to knowledge, Structuring archiving: folders, files, nomenclature, Finding information
- Applications: Platforms and applications according to the "Client", Office Automation: Types and purpose
- The Software of Office Automation: Key differences between the SW, Fired and Open Source, Operation and how

to use the text editor and Word Processor, Operation and how to use the Data Sheet, operation and usage of presentations, operation and usage of the DBMS



TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Ulteriori indicazioni verranno fornite dal docente in aula

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=008f

Medicina del lavoro

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2964B
Docente:	Prof. Enrico PIRA (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116933471, <i>enrico.pira@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=e5c0

Medicina Interna

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2976A
Docente:	Dott. Piero SECRETO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011/9263622 - 011/9263811, <i>piero.secreto@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

PROGRAMMA

Programma

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Ulteriori indicazioni verranno fornite dal docente in aula

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=70bb

medicina legale

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2986A
Docente:	Dott. Laura VERZE' (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116705913, laura.verze@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

- acquisite le nozioni giuridiche di natura penalistica e civilistica, affrontare i problemi medico- legali , in particolare il consenso informato, il segreto professionale, gli obblighi nei confronti dell'Autorità giudiziaria;
- conoscere leggi e normative di pratica applicazione;
- riconoscere le lesioni di interesse medico legale.

PROGRAMMA

ITALIANO

Elementi di diritto penale: Lesioni personali. Omicidio, Violenza sessuale, Omissione di soccorso, Abbandono di incapace. Abuso di mezzi di correzione – Maltrattamenti in famiglia.

Segreto professionale. Referto e Denuncia.

Elementi di medicina legale civilistica: Trattamenti sanitari volontari ed obbligatori. Consenso informato.

Conoscenza di leggi e normative di pratica applicazione: legge sulla privacy. Leggi sul trapianto di organi da cadavere e da vivente. Legge 194/1978 - Legge 40/2004.

Responsabilità professionale.

Elementi di traumatologia e patologia medico legale.

INAIL.

INGLESE

Principles of penal law: Bodily harm, Murder, Rape, Failure to assist Child or incompetent abandonment. Abuse of corrective measures. Family abuse .

Professional secrecy. Duty towards judicial authority.

Principles of private law.

Voluntary and Obligatory sanitary treatments. Informed consent

Privacy principles. Legislation about organ transplantation. Voluntary pregnancy interruption and law 194/1978.
Assisted medical procreation and law 40/2004

Professional responsibility.

Elements of medico-legal traumatology and pathology.

INAIL

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Baima Bollone P., Medicina Legale, G. Giappichelli Editore, Torino 2014
- Fallani Cicognani Pelotti. Medicina Legale Esculapio Ed., 2014
- Feola T., Arcangeli M., Nardecchia E. Appunti di Medicina Legale, Edizioni Minerva Medica, Torino 2014
- Norelli G:A., Buccelli C, Fineschi V., Medicina Legale e delle Assicurazioni II Ed. Piccin Editore, Padova 2014
- Puccini C., Istituzioni di medicina legale, Casa Editrice Ambrosiana 2003

- Zagra M., Argo A., Burkhard M., Procaccianti P., Medicina legale orientata per problemi, Elsevier editore, Milano 2011

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=70d9

Microbiologia e microbiologia clinica

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2961E
Docente:	Prof. Tiziana MUSSO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116705642, <i>tiziana.musso@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Modulo si propone di fornire agli studenti conoscenze su:

- il significato dei concetti di infezione e di malattia infettiva.
- le principali tecniche microscopiche e colturali in uso nel laboratorio di microbiologia.
- le basi di antisepsi, disinfezione e sterilizzazione e della terapia antibiotica.
- le condizioni che possono favorire l'insorgenza di infezioni ospedaliere e le relative modalità di prevenzione.

PROGRAMMA

MICROBIOLOGIA GENERALE

Importanza e ruolo dei microrganismi. Osservazione microscopica e colorazioni. Strutture della cellula batterica. La spora. Fattori di virulenza microbica. Nutrizione, condizioni di crescita, terreni. Studio della crescita, sopravvivenza e morte dei microrganismi. Metabolismo microbico. Flora microbica saprofita del corpo umano. I batteri come agenti di malattia: infezioni di origine esogena ed endogena. Le difese dell'ospite. Cenni su antibiotici e disinfezione/sterilizzazione.

BATTERIOLOGIA SPECIALE

Valutazione degli aspetti microbiologici e patologici di: Staphylococcus, Streptococcus, Bacillus, Clostridium, Enterobacteriaceae, Vibrionaceae, Campylobacter, Helicobacter, Pseudomonadaceae, Mycobacterium, Legionella, Neisserie, Haemophilus e Treponema pallidum.

VIROLOGIA

I virus: proprietà generali e replicazione; coltivazione dei virus animali. Patogenesi delle infezioni virali. Infezioni virali relative a: Enterovirus: poliovirus e virus dell'epatite A, Calicivirus (virus dell'epatite E), Rotavirus, virus delle epatiti B, C e D, Herpes, Papova, Orthomyxo, Paramyxo, HIV, virus della rosolia.

MICOLOGIA E PROTOZOLOGIA

Cenni sulle proprietà generali e classificazione dei miceti e dei protozoi.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Materiale distribuito dai docenti.

NOTA

- Microbiologia Medica. Murray et al. Editore EMSI

1° semestre

- Microbiologia per le professioni sanitarie. Lembo, Donaliso, Landolfo, EdiSES ed

Pagina web del corso:

http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=a937

Neurologia I

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2979A
Docente:	Prof. Adriano Chio' (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	116335439, adriano.chio@unito.it
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/26 - neurologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Semeiotica neurologia e malattie neurologiche

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza della semeiotica neurologica e malattie neurologiche

PROGRAMMA

ITALIANO

Semeiotica Neurologica. Malattie neurodegenerative (Demenze, Malattia di Parkinson, SLA), Neuropatie, Malattie Muscolari, Stroke, Sclerosi Multipla

INGLESE

Neurodegenerative disorders (Dementias, Parkinson's disease, ALS), neuropathies, muscular disorders, stroke, multiple sclerosis

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Il Bergamini di Neurologia, Edizioni Cortina (capitoli corrispondenti agli argomenti del programma)

NOTA

2° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=1231

Neurologia II

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED3532A
Docente:	Prof. Paolo Mortara (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011 6709180, paolo.mortara@unito.it
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/26 - neurologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

PROGRAMMA

Programma

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Ulteriori indicazioni verranno fornite dal docente in aula

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=78b0

Neuropsichiatria infantile I

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2976E
Docente:	Dott. Anna Maria PELOSO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0113135248, anna.peloso@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

PROGRAMMA

Introduzione al corso: ambiti di cura e organizzazione dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile nella Regione Piemonte. Le teorie innatista, empirista ed epigenetica dello sviluppo neuropsicomotorio. Le tappe dello sviluppo neuropsicomotorio: concetto di tappa evolutiva/appuntamento funzionale, la cronologia evolutiva nello sviluppo motorio, cognitivo e del linguaggio. L'esame neurologico del nato a termine: le competenze neuromotorie e il concetto della migliore prestazione (visione di filmato). La patologia neuromotoria precoce: definizione; eziopatogenesi (forme fisse ed evolutive; prematuranza-immaturanza; neurosofferenza pre-perinatale); leucomalacia periventricolare, emorragia intra-periventricolare del nato pretermine; forme cliniche (visione di filmati); esiti a distanza; concetti generali della terapia riabilitativa neuromotoria. Il ritardo cognitivo: definizione; scale di valutazione; quantificazione e classificazione del deficit; eziopatogenesi; esiti a distanza. L'epilessia in età evolutiva: definizione; classificazione delle crisi epilettiche e delle forme di epilessia; concetti generali dell'EEG; epilessia funzionale (Piccolo Male; epilessia rolandica), epilessie sintomatiche e criptogenetiche; cenni di terapia; comorbidità cognitiva e conseguenze sullo sviluppo affettivo-relazionale. L'autismo infantile: definizione; classificazione secondo il DSM-5; cenni di valutazione e intervento riabilitativo. Lo sviluppo affettivo-relazionale: gli apporti teorici di Winnicott e Bion. La funzione materna e paterna. Il concetto di fasi evolutive. I disturbi bio-istintuali precoci; i disturbi d'ansia, in particolare quello d'ansia di separazione; le manifestazioni fobiche; il maltrattamento e l'abuso sessuale; cenni sull'intervento psicoterapeutico.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Ulteriori indicazioni verranno fornite dal docente in aula

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=d426

NEUROSCIENZE

NEUROSCIENCE

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2979
Docente:	Roberta MORIONDO (Docente Responsabile del Corso Integrato) Prof. Adriano Chio' (Docente Titolare dell'insegnamento) Prof. Umberto ALBERT (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	116335439, adriano.chio@unito.it
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	M-PSI/01 - psicologia generale MED/25 - psichiatria MED/26 - neurologia
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza della Semeiotica neurologia e malattie neurologiche.

Conoscenza delle Basi di psicopatologia generale; cenni di clinica psichiatrica.

Conoscenze teoriche relative ai principi cardine della psicometria tali da renderne possibile la competenza operativa attraverso lo studio applicativo di strumenti utilizzati con estrema frequenza nella professione

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Dimostrazione di conoscenza della semeiotica neurologica e delle malattie neurologiche

Dimostrazione della capacità di orientarsi nell'esame psichico diretto; nozioni di base di psichiatria clinica

Dimostrazione teorica e pratica dell'acquisizione relativa ai principi cardine della psicometria e relativi applicativi

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Votazione finale: media aritmetica in trentesimi delle singole valutazioni dei tre docenti a condizione che tutte le valutazioni dei tre docenti siano maggiori o uguali a 18/30

Possibilità di esonero scritto a domande aperte (superato se >18/30) per gli argomenti di Neurologia e Psichiatria

Possibilità di esonero scritto a scelta multipla (superato se >18/30) per gli argomenti di Psichiatria

Possibilità di esonero scritto vero/falso (superato se >18/30) per gli argomenti di Psicometria

Esame orale in assenza di esoneri e per eventuale approfondimento della preparazione dello studente

PROGRAMMA

Vedi singoli moduli

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Vedi singoli moduli

Moduli didattici:

- Neurologia I
- Psichiatria
- Psicometria

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=5cf4

Neurologia I

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2979A
Docente:	Prof. Adriano Chio' (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	116335439, adriano.chio@unito.it
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/26 - neurologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Semeiotica neurologia e malattie neurologiche

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza della semeiotica neurologica e malattie neurologiche

PROGRAMMA

ITALIANO

Semeiotica Neurologica. Malattie neurodegenerative (Demenze, Malattia di Parkinson, SLA), Neuropatie, Malattie Muscolari, Stroke, Sclerosi Multipla

INGLESE

Neurodegenerative disorders (Dementias, Parkinson's disease, ALS), neuropathies, muscular disorders, stroke, multiple sclerosis

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Il Bergamini di Neurologia, Edizioni Cortina (capitoli corrispondenti agli argomenti del programma)

NOTA

2° semestre

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=1231>

Psichiatria

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2979B
Docente:	Prof. Umberto Albert (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	390.116.335.425, umberto.albert@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza delle Basi di psicopatologia generale; cenni di clinica psichiatrica.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Dimostrazione della capacità di orientarsi nell'esame psichico diretto; nozioni di base di psichiatria clinica

PROGRAMMA

Cenni di psicopatologia generale; cenni sui principali disturbi psichiatrici.

Elements of general psychopathology; signs on the major psychiatric disorders

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Bogetto-Maina-Albert: Elementi di psichiatria, Edizioni Minerva Medica

NOTA

2° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=598b

Psicometria

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2979C
Docente:	Roberta MORIONDO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	3204397430, roberta.moriondo@unito.it
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	M-PSI/03 - psicometria
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze teoriche relative ai principi cardine della psicometria tali da renderne possibile la competenza operativa attraverso lo studio applicativo di strumenti utilizzati con estrema frequenza nella professione

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Dimostrazione teorica e pratica dell'acquisizione relativa ai principi cardine della psicometria e relativi applicativi

PROGRAMMA

ITALIANO

Definizione degli obiettivi della psicometria. Concetti base di insiemistica. Concetti base di teoria delle misurazioni. Misurazioni qualitative e quantitative (misurazione e valutazione, validità delle misure, affidabilità delle misure, sensibilità delle misure, concetto di concordanza). Variabili nominali, ordinali e numeriche: concetti di scala, profilo, indice (teoremi di unicità e rappresentazione, significanza e invarianza). Concetti di significanza delle statistiche (con particolare riferimento a distribuzione di frequenza, moda, classi di equivalenza, mediana, quartili, percentili, media, gamma, varianza, deviazione standard). Concetto di normalità clinica e normalità statistica. Concetto di variabilità interindividuale. Psicometria ed utilizzo diagnostico e clinico dei test psicometrici. Applicativi.

INGLESE

Definition of the objectives of psychometrics. Basic concepts of set theory. Basic concepts of the theory of measurements. Qualitative and quantitative measurements (measurement and evaluation, validity of the measures, reliability of the measures, sensitivity of the measures, the concept of concordance). Variable nominal, ordinal and numerical: concepts of scale, profile, index (uniqueness and representation theorems, significance and invariance). Concepts of statistical significance (with particular reference to the frequency distribution, equivalence classes, median, quartiles, percentiles, mean, range, variance, standard deviation). Concept of normal clinical and statistical normality. Concept of variability. Psychometrics and diagnostic and clinical use of psychometric tests. Application.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

F. Cristante, S. Mannarini – Psicometria – Ed .Il Mulino

Picone, Ribaldo, Pezzuti - I test nella pratica clinica - Ed. Carocci Faber

R. Miceli – Numeri, dati, trappole: elementi di psicometria – Ed. Carocci

C. Primi, F. Chiesi – Introduzione alla psicometria – Ed. Laterza

C. Cornoldi, Daniela Lucangeli, Monica Bellina - Test AC-MT 6-11 – Ed.Erickson – Nuova Edizione 2012

Daniela Lucarangeli, Patrizio E. tressoldi, Adriana Molin, Silvana Poli e Marco Zorzi – Discalculia Test – Ed. Erickson

C. Renfrew - Bus Story Test: a test of narrative speech – Ed. Speechmark

Dunn L.M., Leota, Dunn- Peabody picture vocabulary test – revisited PPVT-R – Omega Edizioni

Anna Judica, Maria De Luca – Prova di velocità di lettura di brani – Fondazione Santa Lucia

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=66f5

Organizzazione dei servizi sanitari

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2987D
Docente:	Prof. Maria Michela GIANINO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011 6705839, mariola.gianino@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di:

- Descrivere il SSN italiano e le sue modalità di finanziamento
- Descrivere l'organizzazione delle Aziende sanitarie locali e Aziende Ospedaliere
- Analizzare i LEA e come sono classificate le diverse prestazioni di logopedia
- Discutere sull'organizzazione dipartimentale
- Discutere sul significato del sistema tariffario
- Descrivere le modalità con cui sono remunerate le prestazioni erogate

PROGRAMMA

ITALIANO

- Le chiavi di lettura dei sistemi sanitari
- I sistemi sanitari in Europa e nel Mondo ed il sistema sanitario italiano.
- Le aziende sanitarie: differenza di ruolo
- I LEA con particolare riferimento alle prestazioni di logopedia
- La diversa struttura organizzativa delle due tipologie di aziende sanitarie e le strutture operative presso cui può operare un professionista della logopedia
- Le modalità con cui sono finanziate/remunerate le aziende e, nell'ambito delle loro attività, le prestazioni di logopedia
- L'organizzazione dipartimentale: significato, finalità e modalità di realizzazione
- Le dinamiche economiche nei dipartimenti e strutture operative in cui il logopedista può svolgere la propria attività
- La gestione del rischio clinico

INGLESE

- Foreign Health Services and Italian Health Service .
- Funding systems
- ASL and ASO
- Organization of ASL and ASO
- Funding Systems of ASL and ASO
- Assistance's levels
- The departmental organization: meaning, purpose and method of implementation
- Clinical risk management

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Damiani G., Ricciardi G., Manuale di programmazione e organizzazione sanitaria, Idelson-Gnocchi 2005

NOTA

2° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=1927

otorinolaringoiatria

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2975B
Docente:	Giovanni Succo (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0119026463, <i>giovanni.succo@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/31 - otorinolaringoiatria
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

PREREQUISITI

Conoscenze di base sulla anatomia e fisiologia delle vie aero-digestive superiori

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del corso, partendo da una rivisitazione di carattere filogenetico ed ontogenetico delle vie aero-digestive superiori, è quello di focalizzare l'attenzione sulle principali patologie determinanti la necessità di terapie chirurgiche complesse.

A tali terapie sono correlate, di regola, le sequele maggiormente invalidanti da carico della comunicazione verbale e della deglutizione.

In particolare il corso si propone di fornire allo studente le basi per comprendere la disfagia ed i disturbi di espressione verbale post-chirurgia ed i relativi presupposti riabilitativi.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di analizzare un atto operatorio di chirurgia oncologica di testa e collo, scomporlo nelle sue parti fondamentali (approccio, resezione, ricostruzione) ipotizzando potenziali sequele disfunzionali e possibili interventi rieducativi.

In definitiva lo studente dovrebbe essere in grado di sostenere un confronto professionale con il chirurgo esecutore dell'intervento, mirante alla condivisione del percorso riabilitativo utile per il paziente.

PROGRAMMA

ITALIANO

Lezione introduttiva sul sistema integrato della comunicazione

Lezione sulla patologia tumorale del massiccio-facciale e del basicranio

Lezione sulla patologia tumorale del cavo-orale ed orofaringe

Lezione sulla patologia tumorale della laringe-ipofaringe

Lezione sulle tracheotomie

Lezione sulla gestione delle medicazioni, complicanze, patologie ORL

Seminario video su chirurgia oncologica del distretto cervico-cefalico

INGLESE

The communication network

The neoplastic disease of maxillo facial and cranial base districts

The neoplastic disease of oral cavity and oropharynx

The neoplastic disease of larynx and hypopharynx

Tracheotomy

Management of dressing, complications and head and neck pathologies

Oncologic surgery of head and neck – Video seminar

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Ralli-Albera: Compendio di Otorinolaringoiatria Edizioni Minerva Medica

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=f988

PATOLOGIA CLINICA DELLA COMUNICAZIONE

PATHOLOGY AND CLINICAL ASPECTS OF COMMUNICATION

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2986
Docente:	Dott. Leonarda GISOLDI (Docente Responsabile del Corso Integrato) Dott. Andrea CANALE (Docente Titolare dell'insegnamento) Dott. Laura VERZE' (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011/6336648, andrea.canale@unito.it
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	4
SSD attività didattica:	MED/32 - audiologia MED/43 - medicina legale MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto ed orale

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo è fornire allo studente le basi teoriche e gli strumenti per gestire la presa in carico del paziente sordo prelinguale e perilinguale nei vari livelli del bilancio logopedico; del counseling logopedico; della programmazione del progetto educativo – riabilitativo e del percorso rimediale implementato.

Il Corso si prefigge inoltre di fornire allo studente i principali concetti della medicina legale di natura penalistica e civilistica utili alle professioni sanitarie in particolare a quella del logopedista.

Il Corso è strutturato in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente deve essere in grado di effettuare una progettazione abilitativa e riabilitativa logopedica del soggetto con sordità infantile pre e perilinguale in relazione alle varie fasce d'età e tipologia della rimediazione uditiva sapendo individuare gli ambiti giuridici di natura penalistica e civilistica relativi ai soggetti al di sotto dei 18 anni (minori).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame dell'insegnamento prevede:

- Pretest scritto composto da n° 30 domande a scelta multipla, lo studente deve superarne almeno 18 per essere ammesso alla prova orale.
- Prova orale composta da n. 4 domande; lo studente deve saper rispondere ad almeno due di esse.

Il risultato finale sarà definito dalla media matematica tra il risultato del pretest e della prova orale.

PROGRAMMA

Vedi singoli moduli

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Vedi singoli moduli

NOTA

1° SEMESTRE METODI DI VALUTAZIONE: PROVA SCRITTA/ORALE VERRANNO DATE INDICAZIONI DAL DOCENTE IN AULA

Moduli didattici:

- Audiologia e foniatria VII
- medicina legale
- Scienze logopediche XIV

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=a763

Audiologia e foniatria VII

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2986B
Docente:	Dott. Andrea CANALE (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011/6336648, andrea.canale@unito.it
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/32 - audiologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza delle principali patologie dell'orecchio medio e delle cause di ipoacusia trasmissiva.

Possibilità rimediale mediante terapia medica, chirurgica e protesica.

Ricaduta di tali patologie sulla funzione comunicativa acustico-verbale.

PROGRAMMA

ITALIANO

Fisiologia dell'orecchio interno

La sordità

Lo screening audiologico

Il percorso diagnostico della sordità infantile

La genetica della sordità

I disturbi del processamento uditivo.

Rimediazione della sordità:

Protesi acustiche convenzionali per via aerea e per via ossea

Protesi ad impianto mastoideo e protesi impiantabili dell'orecchio medio

Impianti cocleari nel bambino e nell'adulto: indicazioni, sordità asimmetriche, deprivazione uditiva, stimolazione bimodale

INGLESE

Inner ear physiology

Infant and adult hearing loss

Newborn hearing screening

The diagnosis of hearing loss

Genetics of hearing loss

Auditory processing disorders.

Audiologic rehabilitation:

Air conduction and bone conduction hearing aids

Bone anchored hearing aids and middle ear implants

Cochlear implants in children and adults; indications, asymmetric hearing loss, auditory deprivation, bimodal stimulation

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Audiologia e Foniatria, R. Albera – O. Schindler. Ed. Minerva Medica, 2003.
- Otorinolaringoiatria II edizione, R. Albera – G. Rossi. Ed. Minerva Medica, 2008.
- Letteratura scientifica recente fornita a lezione

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=64a4

medicina legale

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2986A
Docente:	Dott. Laura VERZE' (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116705913, <i>laura.verze@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di:

- acquisite le nozioni giuridiche di natura penalistica e civilistica, affrontare i problemi medico- legali , in particolare il consenso informato, il segreto professionale, gli obblighi nei confronti dell'Autorità giudiziaria;
- conoscere leggi e normative di pratica applicazione;
- riconoscere le lesioni di interesse medico legale.

PROGRAMMA

ITALIANO

Elementi di diritto penale: Lesioni personali. Omicidio, Violenza sessuale, Omissione di soccorso, Abbandono di incapace. Abuso di mezzi di correzione – Maltrattamenti in famiglia.

Segreto professionale. Referto e Denuncia.

Elementi di medicina legale civilistica: Trattamenti sanitari volontari ed obbligatori. Consenso informato.

Conoscenza di leggi e normative di pratica applicazione: legge sulla privacy. Leggi sul trapianto di organi da cadavere e da vivente. Legge 194/1978 - Legge 40/2004.

Responsabilità professionale.

Elementi di traumatologia e patologia medico legale.

INAIL.

INGLESE

Principles of penal law: Bodily harm, Murder, Rape, Failure to assist Child or incompetent abandonment. Abuse of corrective measures. Family abuse .

Professional secrecy. Duty towards judicial authority.

Principles of private law.

Voluntary and Obligatory sanitary treatments. Informed consent

Privacy principles. Legislation about organ transplantation. Voluntary pregnancy interruption and law 194/1978.
Assisted medical procreation and law 40/2004

Professional responsibility.

Elements of medico-legal traumatology and pathology.

INAIL

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Baima Bollone P., Medicina Legale, G. Giappichelli Editore, Torino 2014
- Fallani Cicognani Pelotti. Medicina Legale Esculapio Ed., 2014
- Feola T., Arcangeli M., Nardecchia E. Appunti di Medicina Legale, Edizioni Minerva Medica, Torino 2014
- Norelli G:A., Buccelli C, Fineschi V., Medicina Legale e delle Assicurazioni II Ed. Piccin Editore, Padova 2014
- Puccini C., Istituzioni di medicina legale, Casa Editrice Ambrosiana 2003

- Zagra M., Argo A., Burkhard M., Procaccianti P., Medicina legale orientata per problemi, Elsevier editore, Milano 2011

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=70d9

Scienze logopediche XIV

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2986C
Docente:	Dott. Leonarda GISOLDI (Docente Responsabile del Corso Integrato)
Contatti docente:	011232427, leonarda.gisoldi@unito.it
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Argomento del Corso sono le sordità infantili neurosensoriali gravi e gravissime. Obiettivo principale è fornire allo studente le basi teoriche e gli strumenti per gestire la presa in carico del soggetto sordo prelinguale e perilinguale nei vari livelli del bilancio logopedico; del counseling logopedico; della programmazione del progetto educativo e riabilitativo. Il Corso è strutturato in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Saranno presentati ed usati con prove di simulazione: test, protocolli e le più importanti tecniche riabilitative. Verranno discussi casi clinici avvalendosi di materiale audiovisivo.

PROGRAMMA

ITALIANO

Introduzione

- Sordità, sequele comunicativo-linguistiche e suo impatto sull'evoluzione naturale dell'individuo;
- Evoluzione comunicativa e linguistica del bambino sordo;
- Filosofie e modelli di intervento educativi e riabilitativi;
- Cenni storici ed analisi linguistica della comunicazione naturale delle persone sorde.

Rimediazione protesica

- Impianto cocleare, protesi restroauricolare: gestione, manutenzione e implicazioni riabilitative.

Bilancio logopedico

- Protocolli, test e prove formali organizzati in parametri e diversificati per età e tipologia della sordità;
- Griglie di osservazione libere e semistrutturate;
- Report parentali

Intervento abilitativo e riabilitativo

-Il Progetto riabilitativo logopedico globale e specifico in rapporto a: età, tipologia della sordità, valutazione funzionale, risorse personali – familiari - sociali del soggetto;

-Metodologie, tecniche e metodiche a supporto del progetto riabilitativo (bilinguismo, bimodalismo, metodiche orali varie, auditory verbal therapy);

-Il counseling logopedico e la gestione della rete interistituzionale dei Servizi.

Ausili per l'abbattimento delle barriere comunicative e l'inserimento sociale

INGLESE

Introduction

- -Hearing loss, relevant linguistic and communication sequela, and impact on the development of the individual
- -Evolution of communication and linguistic skills of the hearing impaired child
- Philosophical approaches and types of actions relevant to education and habilitation
- -Historical background and language analysis of the natural communication of hearing impaired people

Hearing aids – implants – prosthesis

- -Cochlear implants, electro-acoustic implants: management, maintenance and care; implications on re-habilitation

Speech-Language Therapy assessment

- -Protocols, formal tests, assessments organized and structured accordingly with individuals' age and type of hearing loss
- -Evaluation methods, grids and forms, not structured, or only partially structured
- -Parent reports

Education and re-habilitation: relevant actions

- -The Re-habilitation Project, both global and specific, considered under different aspects, such as Individual's age, type of hearing loss, functional assessment, personal-familiar-social resources available to the individual
- -Methods and techniques supporting the Re-habilitation Project (bilingual and bimodal aspects, different oral methods, auditory verbal therapy);
- -Speech-Language Therapy counseling and management of the Inter-institutional Services network
- Aids able to cut down obstacles to communication and social inclusion

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Appunti delle lezioni forniti dal docente
- Estabrooks W. (2006), Auditory-verbal Therapy and Practice, Washington, Alexander Graham Bell Association for the Deaf.
- Gisoldi L. (2007), Sordità infantile prelinguale: educazione olistica e iter logopedico, Torino, Minerva Medica.
- L. Gisoldi, A.M. Sapuppo "Presenza in carico logopedica multidimensionale e multimodale del bambino sordo in età prescolare" cap. 34 in "Presenza in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo" ed Erickson, 2009
- Martini F., Schindler O. (2004), La sordità prelinguale, Torino, Omega.
- Massoni P. e Maragna S. (2009 4° ristampa), Manuale di logopedia per bambini sordi con esemplificazioni di unità logopediche, esercitazioni ed itinerari metodologici, Milano, Franco Angeli.
- Position Statement 2007 "Principles and Guidelines for early Hearing Detections and Intervention Programs"

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=e2b>

Patologia Generale

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2977B
Docente:	Prof. Stefania PIZZIMENTI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116707763, <i>stefania.pizzimenti@unito.it</i>
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/04 - patologia generale
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

PREREQUISITI

Conoscenze di base di Citologia e Istologia, Fisiologia, Anatomia, Chimica e Biochimica.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Descrivere i meccanismi patogenetici elementari che si verificano a livello delle cellule e dei tessuti e che causano, di conseguenza, le varie malattie.
- Esporre le conseguenze derivanti da alcune cause ambientali di malattia, come i disordini della nutrizione, l'esposizione alle radiazioni e altre cause di tipo chimico.
- Esporre i principali meccanismi di reazione al danno, con particolare riferimento al processo infiammatorio, nonché al sistema immunitario e alle sue principali alterazioni.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso si propone di fornire le conoscenze necessarie per la comprensione delle cause delle malattie nell'uomo e i meccanismi patogenetici fondamentali che si verificano a livello delle cellule e dei tessuti. Al termine del corso gli studenti dovranno possedere una buona conoscenza dell'eziologia e della patogenesi:

- del danno, degli adattamenti e della morte cellulare
- delle varie forme del processo infiammatorio
- delle principali malattie congenite non ereditarie
- delle patologie da causa estrinseca (da radiazioni e da errata alimentazione)
- dei tumori
- delle principali alterazioni del sistema immunitario

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Scritto con domande aperte + orale facoltativo.

PROGRAMMA

ITALIANO

INTRODUZIONE

- Concetto di salute e malattia, omeostasi, eziologia e patogenesi.
- Malattie da cause intrinseche ed estrinseche

EZIOLOGIA GENERALE

- Malattie congenite non ereditarie: principali tipi di malformazioni e patogenesi
- Patologie da cause di natura fisica: radiazioni eccitanti e ionizzanti
- Patologie da errata alimentazione: carenze vitaminiche

INFIAMMAZIONE e RIPARAZIONE

- Infiammazione acuta
- Infiammazione cronica
- Effetti sistemici dell'infiammazione
- Guarigione dei tessuti

ADATTAMENTI CELLULARI, DANNO E MORTE DELLA CELLULA

- Adattamenti cellulari (ipertrofia, atrofia, iperplasia, metaplasia)
- Danno cellulare reversibile e irreversibile
- Morte cellulare (necrosi e apoptosi)

ONCOLOGIA

- Definizione di tumore, epidemiologia e fattori di rischio
- Tumori benigni e maligni, cenni di nomenclatura
- Etiologia dei tumori: cause chimiche, fisiche, e biologiche
- Basi molecolari dei tumori
- Progressione, invasione e metastasi

IMMUNOPATOLOGIA

- Caratteristiche generali del sistema immunitario (SI): immunità innata e acquisita, cellule e tessuti del SI, principali fasi della risposta

Malattie del sistema immunitario: le reazioni di ipersensibilità tipo I, II, III, IV; cenni sulle malattie autoimmuni

INGLESE

INTRODUCTION

- Meaning of health , disease, homeostasis, etiology and pathogenesis
- Intrinsic and extrinsic causes of diseases.

GENERAL ETIOLOGY

- Congenital non-hereditary anomalies: common types of congenital anomalies and pathogenesis
- Physical cause: radiation injury (ionizing and non-ionizing radiations)
- Nutritional pathology: Hypovitaminosis

INFLAMMATION AND REPAIR

- Acute inflammation
- Chronic inflammation
- Systemic effects of inflammation
- Tissue repair

CELLULAR ADAPTATIONS, CELL INJURY, AND CELL DEATH

- Cellular adaptations (hypertrophy, atrophy, hyperplasia, metaplasia)
- Reversible and irreversible cell injury
- Cell death (necrosis and apoptosis)

ONCOLOGY

- Definition of tumour; epidemiology and risk factors.
- Benign and malignant tumours, basic concepts of nomenclature
- Tumor etiology : chemical, physical and biological causes
- Molecular basis of cancer:
- Progression, invasion and metastasis

IMMUNOPATHOLOGY

- Immune system, function and general mechanisms (SI): natural and acquired immunity, cells and tissues of SI, features of immune response
- Diseases of immune system: hypersensitivity type I, II, III, IV and autoimmunity.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

ROBBINS e COTRAN - Le basi Patologiche delle malattie - 1° volume - 8° edizione- ELSEVIER

PONTIERI G.M - Patologia Generale e Fisiopatologia Generale per i corsi di Laurea in Professioni Sanitarie - III Edizione – PICCIN

Power Point documents provided by the teacher during the course.

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=39dc

Pedagogia Generale e Sociale

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2965C
Docente:	Prof. Paola DAMIANI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	<i>paola.damiani@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

PROGRAMMA

Programma

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Ulteriori indicazioni verranno fornite dal docente in aula

NOTA

2° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=16da

Pediatria generale e specialistica

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2976C
Docente:	Prof. Leandra SILVESTRO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0113135229, <i>leandra.silvestro@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

- Dare la definizione di neonato (normale, pretermine, post-termine), bambino ed adolescente.
- Descrivere i bisogni fondamentali del bambino, distinguendoli da quelli dell'adulto.
- Illustrare i principi (quantità e qualità) della corretta alimentazione del bambino nelle seguenti fasi: allattamento (al seno ed artificiale), divezzamento ed alimentazione dopo il primo anno.
- Illustrare le procedure assistenziali necessarie a risolvere i seguenti disturbi della nutrizione nel lattante e/o nel bambino: gastroenterite acuta, vomiti abituali, intolleranza al lattosio, intolleranza alle proteine del latte, stipsi e diarrea.
- Dare le nozioni per un corretto allevamento del bambino.
- Illustrare i vari tipi di incidenti a cui sono esposti i bambini e la loro prevenzione.
- L'adolescente: fisiologia della pubertà e bisogni.
- Dare la definizione e i calendari vaccinali in base all'età del bambino.
- Malattie esantematiche e non infantili: mononucleosi, morbillo, parotite, quinta malattia, rosolia, scarlattina, sesta malattia, varicella.
- Nozioni di pronto soccorso pediatrico.

PROGRAMMA

- Puericultura neonatale valutazione clinica del neonato al momento del parto; adattamento alla vita extra-uterina.
- Accrescimento e sviluppo umano: caratteri morfologici costituzionalistici nelle varie età pediatriche.
- Allattamento (seno ed artificiale), divezzamento ed alimentazione dopo il 1° anno di vita.
- Norme di igiene e norme di prevenzione nell'allevamento del bambino (bagno, vestiario, sonno, abitazione, ...).
- Attività motoria: gioco, giocattoli, sport, ginnastica; il bambino al mare, in montagna ed al lago.
- Incidenti di vario tipo e loro prevenzione.
- Vaccinazioni.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- G.C. MUSSA: Pediatria, Ed. Minerva Medica, Torino

- G.C.COLOMBRARO: ABC di pediatria per infermieri:l'essenziale per l'assistenza, Ed.Piccin,Padova

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=032b

PRIMO SOCCORSO PREVENZIONE E PROTEZIONE

FIRST AID PREVENTION AND PROTECTION

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2964
Docente:	Prof. Enrico PIRA (Docente Responsabile del Corso Integrato) Maurizio BERARDINO (Docente Titolare dell'insegnamento) Dott. Giovanni BORRELLI (Docente Titolare dell'insegnamento) Dott. Alda BORRE' (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116335963, <i>mberardino@cittadellasalute.to.it</i>
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	1° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	MED/36 - diagnostica per immagini e radioterapia MED/41 - anesthesiologia MED/44 - medicina del lavoro MED/45 - scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Sul piano delle motivazioni, il corso si propone di trasmettere agli studenti l'importanza e le conoscenze di base in ambito sanitario della prevenzione, protezione e primo soccorso e le loro implicazioni in area riabilitativa

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti devono dimostrare di avere raggiunto gli obiettivi formativi stabiliti dall'Insegnamento.

PROGRAMMA

Vedi singoli moduli

Lo studente dovrà essere in grado di:

- descrivere i concetti di paziente critico, area critica, emergenza ed urgenza, catena del soccorso anche in riferimento alla normativa vigente ed al concetto di triage
- identificare i segni e sintomi che caratterizzano il soggetto in condizioni di criticità vitale e conoscere i principali sistemi di monitoraggio delle funzioni vitali
- conoscere i principali presidi di immobilizzazione e trasporto
- conoscere e saper applicare i principi di base della rianimazione cardio- polmonare (B.L.S.)
- acquisire la terminologia di base e la conoscenza delle proprietà fondamentali delle radiazioni ionizzanti utilizzate in ambito sanitario
- approfondire i principi filosofici alla base della moderna radioprotezione, basati sulla documentazione e legislazione vigente
- conoscere le principali tecniche di indagine radiodiagnostica e strumentale con particolare riferimento alle sue implicazioni in ambito riabilitativo
- conoscere la legislazione vigente e l'evoluzione storica relativa alla medicina del lavoro e le principali leggi a tutela

della sicurezza e salute dei lavoratori

- conoscere i principali rischi e l'importanza della valutazione del rischio.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Vedi singoli moduli

Moduli didattici:

- Anestesiologia
- Diagnostica per immagini e radioprotezione
- Medicina del lavoro
- Scienze infermieristiche

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=0e1b

Anestesiologia

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2964D
Docente:	Maurizio BERARDINO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116335963, mberardino@cittadellasalute.to.it
Anno:	1° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/41 - anestesiologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=7089

Diagnostica per immagini e radioprotezione

Diagnostic imaging and radiation protection

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2964A
Docente:	Dott. Alda BORRE' (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116933391, <i>a.borre@libero.it</i>
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	1° anno
Tipologia:	Affine o integrativo
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/36 - diagnostica per immagini e radioterapia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo dell'insegnamento è fornire la conoscenza di base sia del ruolo delle metodiche di diagnostica per immagini nelle applicazioni cliniche in medicina sia delle procedure per la protezione dalle radiazioni ionizzanti utilizzate a scopi medici per pazienti ed operatori.

Lo studente apprenderà i principi di formazione dell'immagine con le differenti metodiche, basate su diversi principi fisici e tecnici, nonché i campi di applicazione delle stesse nella diagnostica di affezioni di organi e apparati del corpo umano.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente al termine delle lezioni dovrà dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in merito ai principi di base e ai possibili rischi di:

- a) esami diagnostici con l'utilizzo di radiazioni ionizzanti (Indagini radiologiche anche contrastografiche e complesse, Tomografia Computerizzata, Densitometria ossea, Indagini di Medicina Nucleare)
- b) esami diagnostici con l'utilizzo di ultrasuoni (Ecotomografia, Ecocolordoppler)
- c) esami diagnostici con l'utilizzo di campi magnetici (Risonanza Magnetica)

Lo studente inoltre, applicando la conoscenza e la comprensione acquisite con questo insegnamento e integrandole con quelle derivate da altri insegnamenti (fisica, informatica, biologia, anatomia, istologia, fisiologia) dovrà essere in grado di saper:

- specificare le principali indicazioni cliniche all'utilizzo delle varie metodiche (in ambito traumatologico, malformativo, degenerativo, flogistico, oncologico)
- precisare le principali controindicazioni all'uso e/o le precauzioni da attuare per particolari esami diagnostici, previa valutazione del bilancio rischio-beneficio, anche in relazione alla situazione clinica del paziente (emergenza, urgenza, acuzie, cronicità)
- conoscere il ruolo professionale integrato delle differenti figure mediche e sanitarie coinvolte nel processo di

diagnosi e cura del paziente, così da saper comprendere le modalità e le tempistiche di effettuazione degli esami in ambito di prima valutazione, follow-up o terapia interventistica.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento si articola in 24 ore di didattica frontale, che prevedono una forte componente interattiva tra docente e studenti.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Alla fine delle lezioni del corso si svolgerà verifica con esame scritto articolato in 18 domande a scelta multipla (3 risposte, 1 sola giusta) e 2 domande a risposta aperta che verteranno sui temi trattati a lezione.

Per le domande a scelta multipla: ogni risposta esatta avrà attribuito il punteggio di 1, ogni risposta non data o errata di 0 (zero).

Per le domande a risposta aperta: ogni risposta data avrà attribuito un punteggio da 1 a 6, ogni risposta non data avrà punteggio 0 (zero).

In caso di mancato superamento dell'esame e/o a richiesta dell'interessato, lo studente verrà esaminato sull'intero programma e in un'unica seduta d'esame.

Il voto complessivo dell'esame è costituito dalla media aritmetica delle prove effettuate.

PROGRAMMA

- Introduzione al corso
- Esami diagnostici con l'utilizzo di radiazioni ionizzanti:
 - Indagini radiologiche convenzionali e digitali
 - Indagini radiologiche contrastografiche e complesse
 - Tomografia Computerizzata
 - Densitometria ossea
 - Indagini di Medicina Nucleare
- Esami diagnostici con l'utilizzo di ultrasuoni:
 - Ecotomografia
 - Ecocolordoppler
- Esami diagnostici con l'utilizzo di campi magnetici
 - Risonanza Magnetica
- Diagnostica integrata
- Radioprotezione: principi, normativa, rischi clinici e danni da radiazioni (effetti graduati e stocastici)
- Sicurezza in ambito di utilizzo medico di ultrasuoni e campi magnetici
- Principali applicazioni cliniche delle varie metodiche secondo specifici protocolli di imaging in ambito:
 - Malformativo
 - Traumatologico
 - Degenerativo
 - Flogistico

- Oncologico
- Peculiarità d'uso in base agli ambiti anatomici di utilizzo:
 - Distretto cranio-encefalico
 - Torace
 - Addome
 - Distretto vertebro-midollare
 - Apparato muscoloscheletrico con particolare attenzione a spalla, gomito, polso/mano, bacino/anca, ginocchio, caviglia/piede
- Cenni di Radiologia Interventistica

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Il materiale utilizzato per le lezioni verrà fornito in formato .pdf prima delle stesse.

Tale materiale funge da supporto e guida allo studio e alla preparazione all'esame.

Testi di approfondimento dei singoli argomenti potranno essere indicati dal docente nel corso dello svolgimento del corso su richiesta degli studenti.

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=786c

Medicina del lavoro

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2964B
Docente:	Prof. Enrico PIRA (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116933471, <i>enrico.pira@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=e5c0

Scienze infermieristiche

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2964C
Docente:	Dott. Giovanni BORRELLI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0113135059, <i>giovanni.borrelli@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=83c9

Psichiatria

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2979B
Docente:	Prof. Umberto ALBERT (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	390.116.335.425, umberto.albert@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza delle Basi di psicopatologia generale; cenni di clinica psichiatrica.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Dimostrazione della capacità di orientarsi nell'esame psichico diretto; nozioni di base di psichiatria clinica

PROGRAMMA

Cenni di psicopatologia generale; cenni sui principali disturbi psichiatrici.

Elements of general psychopathology; signs on the major psychiatric disorders

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Bogetto-Maina-Albert: Elementi di psichiatria, Edizioni Minerva Medica

NOTA

2° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=598b

Psicologia Clinica

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2965B
Docente:	Prof. Donato MUNNO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	116.634.848, <i>donato.munno@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo dell'insegnamento è l'acquisizione da parte degli studenti dei concetti sui modelli teorici e tecnici di riferimento della psicologia e degli strumenti specifici di applicazione della psicologia alla clinica psichiatrica e medica.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente al termine delle lezioni dovrà saper individuare la presenza di un problema psicologico, iniziare a condurre un colloquio comprensivo delle problematiche del paziente, individuare la necessità di inviare allo specialista per intraprendere un percorso diagnostico e eventualmente un intervento di tipo psicoterapeutico.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Prova scritta di 15 domande a scelta multipla che vertono sui temi trattati. A ogni domanda esatta viene attribuito il punteggio di 2, ad ogni domanda non risposta o errata di 0.

PROGRAMMA

ITALIANO

- Cenni storici sulla psicologia
- Modelli teorici di riferimento della Psicologia Clinica
- Il colloquio
- La comunicazione verbale e non verbale
- Strumenti psicodiagnostici (test di personalità, di intelligenza e neuropsicologici)
- La personalità e i meccanismi di difesa
- Semeiotica psicopatologica
- Cenni sui principali disturbi psichiatrici
- Cenni di psicoterapia

Aspetti generali e specifici della relazione con i pazienti psichiatrici

INGLESE

- Historical introduction
- Theoretical reference models
- The interview
- Verbal and nonverbal communication
- Psychodiagnostic tools (personality, intelligence and neuropsychological tests)
- Personality and defence mechanisms
- Psychopathological semiology
- Principal aspects of main psychiatric disorders
- Elements of psychotherapy
- General and specific aspects of the relationship with psychiatric patients

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Munno D. (2008) Psicologia clinica per medici. Centro Scientifico Editore, Torino

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=167b>

Psicometria

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2979C
Docente:	Roberta MORIONDO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	3204397430, roberta.moriondo@unito.it
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	M-PSI/03 - psicometria
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze teoriche relative ai principi cardine della psicometria tali da renderne possibile la competenza operativa attraverso lo studio applicativo di strumenti utilizzati con estrema frequenza nella professione

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Dimostrazione teorica e pratica dell'acquisizione relativa ai principi cardine della psicometria e relativi applicativi

PROGRAMMA

ITALIANO

Definizione degli obiettivi della psicometria. Concetti base di insiemistica. Concetti base di teoria delle misurazioni. Misurazioni qualitative e quantitative (misurazione e valutazione, validità delle misure, affidabilità delle misure, sensibilità delle misure, concetto di concordanza). Variabili nominali, ordinali e numeriche: concetti di scala, profilo, indice (teoremi di unicità e rappresentazione, significanza e invarianza). Concetti di significanza delle statistiche (con particolare riferimento a distribuzione di frequenza, moda, classi di equivalenza, mediana, quartili, percentili, media, gamma, varianza, deviazione standard). Concetto di normalità clinica e normalità statistica. Concetto di variabilità interindividuale. Psicometria ed utilizzo diagnostico e clinico dei test psicometrici. Applicativi.

INGLESE

Definition of the objectives of psychometrics. Basic concepts of set theory. Basic concepts of the theory of measurements. Qualitative and quantitative measurements (measurement and evaluation, validity of the measures, reliability of the measures, sensitivity of the measures, the concept of concordance). Variable nominal, ordinal and numerical: concepts of scale, profile, index (uniqueness and representation theorems, significance and invariance). Concepts of statistical significance (with particular reference to the frequency distribution, equivalence classes, median, quartiles, percentiles, mean, range, variance, standard deviation). Concept of normal clinical and statistical normality. Concept of variability. Psychometrics and diagnostic and clinical use of psychometric tests. Application.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

F. Cristante, S. Mannarini – Psicometria – Ed .Il Mulino

Picone, Ribaldo, Pezzuti - I test nella pratica clinica - Ed. Carocci Faber

R. Miceli – Numeri, dati, trappole: elementi di psicometria – Ed. Carocci

C. Primi, F. Chiesi – Introduzione alla psicometria – Ed. Laterza

C. Cornoldi, Daniela Lucangeli, Monica Bellina - Test AC-MT 6-11 – Ed.Erickson – Nuova Edizione 2012

Daniela Lucarangeli, Patrizio E. tressoldi, Adriana Molin, Silvana Poli e Marco Zorzi – Discalculia Test – Ed. Erickson

C. Renfrew - Bus Story Test: a test of narrative speech – Ed. Speechmark

Dunn L.M., Leota, Dunn- Peabody picture vocabulary test – revisited PPVT-R – Omega Edizioni

Anna Judica, Maria De Luca – Prova di velocità di lettura di brani – Fondazione Santa Lucia

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=66f5

RIABILITAZIONE LOGOPEDICA E DELLA DEGLUTIZIONE

SPEECH AND SWALLOWING REHABILITATION

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2985
Docente:	Daniela ALIBERTI (Docente Titolare dell'insegnamento) Massimo SPADOLA BISETTI (Docente Titolare dell'insegnamento) Vilma VIANO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011-5082939, <i>daniela.aliberti@unito.it</i> , <i>alibertidaniela@libero.it</i>
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	MED/32 - audiologia MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Orale

PREREQUISITI

- Conoscenza dell'anatomia e fisiologia delle strutture coinvolte nella deglutizione in età pediatrica. Nozioni di Neuropsichiatria Infantile - Conoscenza dell'anatomia e fisiologia dell'apparato uditivo - Nozioni di Neurologia - Nozioni di neuropsicologia clinica; relativi strumenti di valutazione - Riabilitazione logopedica di afasia, disartria, disturbi pragmatici della comunicazione e disfagia neurologica

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente deve acquisire le conoscenze teoriche, la capacità di applicare tali conoscenze nel proprio campo di studi, le competenze necessarie per successivi approfondimenti relativamente a:

- sviluppo delle funzioni buccali, difficoltà di alimentazione in presenza di patologie neurologiche complesse e al quadro di afasia acquisita in età evolutiva
- protesizzazione acustica e altre metodiche tecniche di rimediazione della sordità
- grave cerebrolesione acquisita (GCA): stato di coscienza, disabilità comunicativo-cognitive, disfagia

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere, comprendere, applicare conoscenze relative a:

- sviluppo delle funzioni buccali nel primo anno di vita, difficoltà di alimentazione in presenza di patologie neurologiche congenite e acquisite, difficoltà di alimentazione nelle sindromi rare e complesse, caratteristiche del bambino nato

pretermine, afasia acquisita in età evolutiva.

- differenti modalità di protesizzazione acustica, principi di funzionamento, modalità prescrittive , ricadute nella professione del logopedista
- differenti stati di coscienza, disabilità comunicativo-cognitive e di deglutizione del paziente con GCA, diversificate a seconda delle fasi di recupero dal coma. Relativi strumenti di valutazione, metodologie di riabilitazione, rimediazione e counseling

PROGRAMMA

Vedi singoli moduli

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Vedi singoli moduli

Moduli didattici:

- Audiologia e Foniatria VI
- Scienze logopediche XII
- Scienze logopediche XIII

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=ze0b

Audiologia e Foniatria VI

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2985B
Docente:	Massimo SPADOLA BISETTI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011 6336646 (servizio Foniatria), spadola.massimo@libero.it
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/32 - audiologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivi del corso

Fornire le conoscenze tecniche di base delle protesi acustiche convenzionali con indicazioni e norme legislative, effettuare un approfondimento sulle protesi impiantabili e su funzionamento, gestione e manutenzione degli impianti cocleari con particolare riguardo ai parametri di regolazione di interesse logopedico.

PROGRAMMA

ITALIANO

La protesizzazione acustica:

- Definizione di protesi acustica
- Modalità tecniche e costruttive delle protesi acustiche
- Storia della protesizzazione acustica
- Classificazione delle protesi acustiche ed indicazioni
- Le protesi acustiche impiantabili
- L'impianto cocleare, descrizione e principi di funzionamento
- L'analisi elettroacustica dei suoni e della voce
- Modalità di mappaggio dell'impianto cocleare

INGLESE

The hearing aid:

- Definition of hearing aid
- Technical procedures and construction of hearing aids
- History of the hearing aids
- Classification of hearing aids and indications
- The implantable hearing aids
- The cochlear implant, description and operating principles
- The analysis of electroacoustic sounds and voice
- Cochlear implant: mode of fitting

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Paludetti G. Ipoacusie infantili. Dalla diagnosi alla terapia. Ed. Omega. Torino 2011

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=fada

Scienze logopediche XII

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2985A
Docente:	Daniela ALIBERTI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011-5082939, daniela.aliberti@unito.it , alibertidaniela@libero.it
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso affronta il tema dell'intervento logopedico nel paziente con Grave Cerebrolesione Acquisita (GCA)

Lo studente dovrà acquisire:

- Le conoscenze riguardanti le disabilità comunicativo-cognitive e di deglutizione del paziente con GCA, diversificate a seconda delle fasi di recupero dal coma
- I relativi strumenti di valutazione, le metodologie di rieducazione e di counselling

PROGRAMMA

ITALIANO

- GCA:
 - definizione; eziologia
 - trauma cranio-encefalico. Coma anossico e vascolare
 - fasi e percorsi riabilitativi
- Stato di coscienza:
 - coma, stato di veglia non responsiva, stato di minima coscienza, stato di coscienza
 - disabilità comunicative e cognitivo-comportamentali correlate
- Intervento logopedico nel paziente a bassa responsività:
 - Stato di coscienza e comunicazione. Valutazione [Osservazione logopedica; Glasgow Coma Scale (GCS, Jennett e Teasdale, 1977); Level of Cognitive Functioning (LCF Rancho Los Amigos, Hagen, Malkmus, Durham, 1979); Disability Rating Scale (DRS Rappaport, 1982); Coma Recovery Scale-R (CRS-R, Giacino, 1991)].
Riabilitazione e counseling
 - Deglutizione. Valutazione [Valutazione clinica del paziente disfagico dopo grave cerebro lesione acquisita (Aliberti D., 2011)]. Riabilitazione e counseling
- Intervento logopedico nel paziente cosciente in fase precoce:

- Comunicazione e deglutizione: valutazione, riabilitazione e counseling
 - Disturbi comunicativi specifici:
 - Disturbi di tipo pragmatico, disartria, disfonia, disprosodia, disfluenza, afasia. Valutazione [richiamo dei protocolli appresi nei corsi precedenti e loro utilizzo nella GCA]. Riabilitazione e counseling
 - Disturbi cognitivo-comportamentali
 - Disturbi attentivi: evoluzione e correlazione con le problematiche comunicative. Valutazione [Osservazione. Richiamo dei test appresi nei corsi precedenti e loro utilizzo nella GCA. Test specifici: PASAT (Gronwall, 1977); Test dell'Attenzione nella vita quotidiana (TAQ, Robertson, 1994); Stroop Test (Stroop, 1935)]. Riabilitazione e counselling
 - Disturbi mnesici: evoluzione e correlazione con le problematiche comunicative. Valutazione [Osservazione. Richiamo dei test appresi nei corsi precedenti e loro utilizzo nella GCA. Test specifici di Memoria Comportamentale di Rivermead (Wilson, 1990); Questionario di efficienza mnesica (A. Mazzucchi e coll, 1990); Galveston Orientation and Amnesia Test (GOAT; Levin, 1979)]. Riabilitazione e counseling
 - Disturbi delle funzioni esecutive: sintomatologia cognitiva, comunicativa e comportamentale nelle fasi di recupero. Valutazione [osservazione; richiamo dei test appresi nei corsi precedenti e loro utilizzo nella GCA]. Riabilitazione e counseling

INGLESE

- Severe brain injury
 - Definition; aetiology
 - Traumatic brain injury . Anoxic and vascular brain injury
 - Rehabilitative phases and continuity rehabilitation care
 - Consciousness disorders:
 - coma, unresponsive wakefulness state , minimally conscious state, conscious state
 - cognitive-behavioural and communicative disability related
 - Speech-therapy rehabilitation in the low responsiveness patient
 - Consciousness disorders and communication. Assessment [Speech-therapy observation; Glasgow Coma Scale (GCS, Jennett e Teasdale, 1977); Level of Cognitive Functioning (LCF Rancho Los Amigos, Hagen, Malkmus, Durham, 1979) ; Disability Rating Scale (DRS Rappaport,1982); Coma Near Coma Scale (Rappaport,1992); Coma Recovery Scale-R (CRS-R, Giacino, 1991)]. Rehabilitation and counseling
 - Swallowing. Assessment ["Clinical assessment of dysphagia in severe brain injury. (Aliberti D., 2011)]. Rehabilitation and counseling
 - Speech-therapy rehabilitation in conscious patient in early phase
 - Communication and swallowing: assessment , rehabilitation and counseling
 - Specific communicative disorders:
 - Pragmatical disorders, dysarthria, dysphonia, dysprosody, dysfluency, aphasia
 - Assessment. [Outline the protocols learned in previous courses used for the severe brain injury]. Rehabilitation and counseling

- Cognitive-behavioural disorders:

- Attentiveness disorders and communication. Evolution and correlation to communicative disorders. Assessment.[Observation. Outline the protocol learned in previous courses used for the severe brain injury. Specific tests: PASAT (Gronwall, 1977); The Test of Everyday Attention (TAQ, Robertson, 1994); Stroop Test (Stroop, 1935)].Rehabilitation and counseling
- Memory disorders: evolution and correlation to communicative disorders. Assessment. [Observation. Outline the protocol learned in previous courses used for the severe brain injury. Specific tests: Rivermead's behavioural memory Test (Wilson,1990); Memory Efficiency Questionnaire (A.Mazzucchi and coll,1990); Galveston Orientation and Amnesia Test (GOAT; Levin, 1979)]. Rehabilitation and counselling
- Executive functions disorders : cognitive, communicative and behavioural disorders. Assessment.[Observation. Outline the protocol learned in previous courses used for the severe brain injury]. Rehabilitation and counseling

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Lombardi F. "The Italian version of the Coma Recovery Scale-Revised (CRS-R), Funct Neurol 22:47-61. 2007
- Mazzucchi A. (a cura di) "La Riabilitazione delle Gravi Cerebrolesioni Acquisite" Ed. Giunto O.S., 2011
- Schindler O., Ruoppolo G., Schindler A. Deglutologia. II° edizione Ed.Omega, 2011
- Mazzucchi A. "La riabilitazione neuropsicologica" Ed. Elsevier, III° ed., 2012
- Ruoppolo G, Amitrano A. "Disartria. Possiamo fare di più?" Ed.Omega, 2013
- Unità operativa di alta specialità per la riabilitazione delle Gravi cerebro lesioni. Diario di Bordo. Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara
- www.gcla.it

dispense/slide fornite dal docente

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=2c8f

Scienze logopediche XIII

SPEECH THERAPY SCIENCE XIII

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2985C
Docente:	Vilma VIANO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011-3135212, vilma.viano@unito.it
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi del corso sono quelli di fornire allo studente:

- le conoscenze teoriche sullo sviluppo delle funzioni buccali, inerenti l'alimentazione, nel primo anno di vita
- le difficoltà di alimentazione in presenza di patologie neurologiche, congenite e acquisite, in età evolutiva
- il bambino nato pretermine
- l'afasia acquisita in età evolutiva

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Il corso prevede lezioni frontali con presentazione, analisi e discussione di casi.

PROGRAMMA

ITALIANO

- Sviluppo intrauterino normale:
 - sviluppo dell'attività motoria fetale e neonatale
 - sviluppo delle funzioni buccali in epoca prenatale e post-natale
- Sviluppo delle funzioni buccali nel primo anno di vita
- Il bambino nato pretermine:
 - classificazioni
 - problematiche connesse alla nascita prematura
 - particolarità nutrizionali e problemi alimentari
 - le problematiche genitoriali e familiari
 - sequele neuropsicologiche nel bambino pretermine
- I disordini di alimentazione in età pediatrica:
 - in condizione acuta e transitoria

- in condizione acuta con esiti permanenti
- in condizione cronica permanente
- in condizione degenerativa evolutiva
 - L'afasia acquisita in età evolutiva:
 - da patologie cerebro-vascolari
 - da traumi cranici
 - da infezioni virali
 - da tumori cerebrali

Presentazione e discussione di casi clinici.

INGLESE

- Normal intrauterine development:
 - Development fetal and neonatal motor activity
 - Development of buccal function in the prenatal and postnatal period
- Development of the buccal functions in the first year of life
- Preterm children:
 - Classifications
 - Side effects related to premature birth
 - Special nutritional and eating problems
 - Parents and family problems
 - Neuropsychological sequelae in preterm infant
- Nutrition disorders in children:
 - In acute and transient conditions
 - In acute conditions with permanent sequelae
 - In chronic conditions
 - In evolutionary degenerative conditions
- The acquired aphasia in children:
 - in cerebrovascular diseases
 - in head injuries
 - in viral infections
 - in brain tumors
- Presentation and discussion of clinical cases

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- O. Schindler, G. Ruoppolo, A. Schindler: "Deglutologia". Ed. Omega, Torino, 2011
- R. Militeri: "Neuropsichiatria Infantile". 5° edizione. Ed. Idelson-Gnocchi, 2015
- V. McClure: "Massaggio al bambino, messaggio d'amore". Ed. Bonomi, Pavia, 2001
- M.S. Pignotti: "Nato piccino picciò. L'assistenza e la cura del neonato piccolissimo". Ed. Le Lettere, 2000
- Dispense e slide fornite dal docente

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=9b04

RIABILITAZIONE LOGOPEDICA E PSICOMOTORIA

SPEECH AND PSYCHOMOTOR REHABILITATION

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED3531
Docente:	Daniela BAZZANO (Docente Titolare dell'insegnamento) Liliana FERRERO (Docente Titolare dell'insegnamento) Patrizia VICENZA (Docente Titolare dell'insegnamento) Rosalba Di Rosa (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011/313.4668 (4534), <i>daniela.bazzano@unito.it</i>
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	6
SSD attività didattica:	MED/48 - scienze infermieristiche e tecniche neuro-psic. e riab. MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento intende fornire basi teoriche e metodologiche rispetto alle principali metodologie di trattamento e riabilitazione logopedica di alcune patologie ad alta complessità quali la sordità adulta, la disfagia nel paziente adulto, principali problemi, ritardi e disordini del linguaggio. All'interno dell'insegnamento sono fornite inoltre brevi nozioni sulle principali tecniche riabilitative neuro psicomotorie.

In particolare lo studente dovrà acquisire, in riferimento a quanto contenuto nelle linee guida nazionali e internazionali, nozioni teoriche e pratiche relative a:

- competenze del logopedista nella gestione dei disturbi
- gestione multidisciplinare dei disturbi
- valutazione clinica, rieducazione e counselling dei disturbi

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti devono dimostrare di avere raggiunto gli obiettivi formativi stabiliti dall'Insegnamento.

PROGRAMMA

Vedi singoli moduli

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Vedi singoli moduli

NOTA

2° SEMESTRE METODI DI VALUTAZIONE: PROVA SCRITTA/ORALE VERRANNO DATE INDICAZIONI DAL DOCENTE IN

Moduli didattici:

- Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative
- Scienze logopediche XVII
- Scienze logopediche XV
- Scienze logopediche XVI

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=4249

Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED3531D
Docente:	Daniela BAZZANO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011/313.4668 (4534), daniela.bazzano@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/48 - scienze infermieristiche e tecniche neuro-psic. e riab.
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto ed orale

PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere, sintetizzare e saper applicare al proprio specifico professionale:

- gli elementi di base dello sviluppo neuropsicomotorio e del profilo fisiopatologico neuro psicomotorio;
- i fondamenti della valutazione e del trattamento riabilitativo neuropsicomotorio

PROGRAMMA

- Elementi di base dello sviluppo neuro psicomotorio e del profilo di sviluppo individuale
- Il processo della valutazione neuropsicomotoria e la documentazione: elementi di base
- Cenni alla classificazione nosologica della patologia neuro psicomotoria
- Il processo riabilitativo neuro psicomotorio: elementi di base

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=o584>

Scienze logopediche XVII

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED3531C
Docente:	Rosalba Di Rosa (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	<i>rosalba.dirosa@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	Orale

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento intende fornire basi teoriche e metodologiche rispetto alle principali metodologie di trattamento e riabilitazione logopedica di alcune patologie ad alta complessità quali la sordità adulta, principali problemi, ritardi e disordini del linguaggio. All'interno dell'insegnamento sono fornite inoltre brevi nozioni sulle principali tecniche riabilitative neuro psicomotorie.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Acquisizioni teoriche e di ragionamento clinico relativamente alle situazioni cliniche sopra elencate

PROGRAMMA

ITALIANO

Ripasso di alcuni concetti basilari di fisica acustica

Caratteristiche acustiche dei fonemi

La sordità postlinguale nell'adulto

Il bilancio logopedico del sordo postlinguale adulto

Il trattamento riabilitativo-rimediativo del sordo postlinguale adulto

INGLESE

Revision of basic acoustic phisic concepts

Acoustic features of phonemes

The postlingual hearing impairment in the adult

The speech pathologist valuation for adults with postlingual hearing impairment

The speech pathologist re habilitation for adults with postlingual hearing impairment

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

R. Di Rosa – P. Solero – A. Canale., Il sordo adulto. La patologia, la valutazione ed il trattamento Ed Omega 2010

NOTA

Il corso comprenderà lezioni frontali ed esercitazioni nelle quali verranno presentati e discussi casi clinici.

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=b976

Scienze logopediche XV

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED3531A
Docente:	Liliana FERRERO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011 9627046, <i>liliana.ferrero@yahoo.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

PROGRAMMA

COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA (CAA)

-Definizione di Comunicazione (Schindler , 1980) interpretata facendo riferimento alle possibilità alternative alla verbalità.- Ambiti di intervento della CAA-Requisiti per utenti di CAA-Valutazione del soggetto candidato alla CAA-Valutazione del contesto e dell'ambiente comunicativo del soggetto-Collaborazione in equipe (con FKT, Educatori, famiglia)-La costruzione di un progetto di CAA (scelta dei simboli, della tipologia ditavola, dell'ausilio comunicativo a bassa o alta tecnologia, della modalità di

puntamento)-Osservazione di video di sedute con soggetti che usano la CAA-Ausili comunicativi: varie tipologie a seconda del tipo di accesso e del livellodi tecnologia (cartaceo autoprodotta/ ausilio dedicato / sistemi informatici)

RITARDO SEMPLICE DI LINGUAGGIO / DSL

Definizioni di ritardo e di disturbo specifico di linguaggio-Letteratura sull'argomento-Distinzione tra disprassia(come da definizione di G.Sabbadini), dislalia /

disturbo fonologico-Bilancio logopedico per il DSL con alcuni approfondimenti su test :

PFLI (Bortolini)

Questionario McArthur

TPL

Peabody

TROG

TCGB

- Analisi dei livelli fonologico (analisi indipendente in tratti e contrastiva in

processi), semantico, morfo-sintattico

- Presentazione di casi di DSL con video e discussione

- Esempi di trattamento

- Esempificazione di trattamento utilizzando software dedicati

Materiale fornito

CD con materiale software freeware

fotocopie di esempio di tavole comunicative

schede di valutazione del Centro Benedetta d'Intino :

- valutazione interazione comunicativa

- traccia per il bilancio comunicativo

articolo dattiloscritto Sabbadini e Caselli sul DSL

articolo in inglese di Rescola e Goossens- Symbolic Play Development in Toddlers

with expressive specific language Impairment- Journal of speech and Hearing

research , Volume 35, 1290-1302 dicembre 1992

procedura per la prova di imitazione di sequenza di gioco di Thal e Bates

protocollo TCGB (Brown Bellugi modificato)

protocollo Brown Bellugi ridotto (Stella)

protocollo TROG

prova dei fonemi di Perrotta e Rustici

protocollo tavole Bortolini per esame fonemico in denominazione

protocollo Brizzolara : prova di accesso lessicale

protocollo PFLI

protocollo test di ripetizioni di frasi (Besta)

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

CAA Franklin H. Silverman La comunicazione per il privo di parola Ed Omega 1987

Anne Warrick Comunicare senza parlare Ed Omega 2003

AICA AAW La Comunicazione Alternativa Franco Angeli

Simboli PCS versione cartacea o su CD Rom (software Boardmaker)

Mayer Johnson (distribuito da Auxilia o Leonardoausili)DSLAutore Titolo Editore

Tipologia di testo Venero,Gambino,Stefanin , Schindler

La cartella logopedica Omega Protocolli valutazione

L.Sabbadini, A.G. De Cagno, L. Michelazzo M.P.L. Vaquer

Il disordine fonologico nel bambino con disturbi del linguaggio

Springer 2000

indicazioni valutative e trattamento Caselli , Capirci Indici di rischio nel primo sviluppo del bambino Franco Angeli Teoria

A cura di Sabbadini G. Manuale di Neuropsicologia dell'Età Evolutiva Zanichelli

Teoria Capitoli di Sabbadini e di Bortolini

Ulrich Neisser Lo sviluppo del sé Boringhieri Teoria Camaioni Volterra Bates

La comunicazione nel primo anno di vita Boringhieri Teoria

Bruner J Il linguaggio del bambino Armando editore Teoria

Mary D. Sheridan Il gioco spontaneo del bambino dalla nascita ai 6 anni Raffaello Cortina Editore

Teoria Caselli Casadio Il primo vocabolario del bambino Franco Angeli Test

Questionari McArthur

Chiosi Cipriani TCGB test di Ed del Cerro Test comprensione grammaticale Peabody test vocabolario recettivo

Test

Rustioni Metz Prova di valutazione della comprensione linguistica

Organizzazioni Speciali Test U. Bortolini PFLI: prove di

valutazione fonologica del linguaggio infantile Edit master Test Axia TPL test primo linguaggio Organizzazioni Speciali

Test

Cianchetti Facello TVL test di valutazione

del linguaggio -

Erickson Test

Perrotta Rustici Correggere gli errori di pronuncia

Erickson Valutazione rapida e Proposte di trattamento P. Anchisi , M. Febbo A. Sapuppo, P. Vicenza

Il disordine fonologico nel bambino con disturbi del linguaggio -

Eserciziario Springer 2001 proposte di trattamento Zoccali - Mauro Giochi fonologici Erickson Proposte di

trattamento Poggia - Pedroni Gruppi consonantici

Erickson Proposte di trattamento Aldo V. Gladic Le dita leggono Omega Proposte di

Trattamento Giochi fonici.

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=274f

Scienze logopediche XVI

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED3531B
Docente:	Patrizia VICENZA (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011-232427, <i>patrizia.vicenza@unito.it</i> , <i>patrizia.vicenza@alice.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo principale del corso è quello di offrire allo studente le basi teoriche e pratiche per la valutazione e il trattamento dei Disturbi Specifici del Linguaggio. Il corso comprenderà lezioni frontali, esercitazioni pratiche e discussioni di casi clinici utilizzando filmati e /o reperti audio registrati.

PROGRAMMA

1. DSL: valutazione e trattamento del disordine fonologico isolato

- Il sistema fonologico e le sue componenti
 - Il disordine fonologico definizioni e caratteristiche (Ingram, Dodd, Bortolini)
 - Valutare il disordine fonologico
 - Conoscere e praticare il PFLI. (dalla teoria alla prassi: esercitazioni su analisi indipendente, analisi in tratti, analisi in processi)
-
- Il trattamento percettivo- motorio, il trattamento percettivo motorio e cognitivo linguistico, il trattamento cognitivo linguistico per la riduzione dei processi fonologici
 - Il trattamento di gruppo del bambino con DSL fonologico
 - IL DSL morfo-sintattico espressivo: elementi di sviluppo, valutazione e trattamento:
 - L'acquisizione della morfo-sintassi in italiano :
 - La Gals, griglia di analisi del linguaggio spontaneo: esercitazione pratica
 - Le caratteristiche del disordine morfo-sintattico
 - La valutazione degli aspetti morfo-sintattici e lessicali
 - La riabilitazione del disordine morfo-sintattico espressivo
 - Cenni sulle teorie di funzionamento della comprensione morfo-sintattica
 - Profilo normale di comprensione sintattica e morfologica nei bambini dai tre agli otto anni (Chilosi, Cipriani, Rustioni)
 - La valutazione della comprensione morfo-sintattica
 - Caratteristiche del disturbo di comprensione morfo-sintattica
 - Il trattamento del disturbo morfo-sintattico in comprensione
 - Il DSL recettivo (disordine morfo-sintattico in comprensione)

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

-Anchisi, Febbo, Sapuppo, Vicenza Il disordine fonologico nel bambino con disturbi del linguaggio Springer

-Articoli tratti da:

M.C. Caselli-S.Vicari, I disturbi dello sviluppo, Il Mulino

A cura di Caselli, Mariani, Peiretti Percorsi di valutazione ed esperienze riabilitative Ed. Del Cerro

A cura di Mariani, Marotta, Peiretti Presa in carico e interventi nei disturbi dello sviluppo Erickson

A cura di Camaioni Psicologia dello sviluppo del linguaggio IL Mulino

-Dispensa, Articoli e Materiali scelti nel corso delle lezioni a cura del docente

NOTA

2° semestre

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=4281>

Scienze logopediche XII

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2985A
Docente:	Daniela ALIBERTI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011-5082939, daniela.aliberti@unito.it , alibertidaniela@libero.it
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso affronta il tema dell'intervento logopedico nel paziente con Grave Cerebrolesione Acquisita (GCA)

Lo studente dovrà acquisire:

- Le conoscenze riguardanti le disabilità comunicativo-cognitive e di deglutizione del paziente con GCA, diversificate a seconda delle fasi di recupero dal coma
- I relativi strumenti di valutazione, le metodologie di rieducazione e di counselling

PROGRAMMA

<p><i>ITALIANO</i></p> <ul style="list-style-type: none">● GCA:<ul style="list-style-type: none">- definizione; eziologia- trauma cranio-encefalico. Coma anossico e vascolare- fasi e percorsi riabilitativi● Stato di coscienza:<ul style="list-style-type: none">- coma, stato di veglia non responsiva, stato di minima coscienza, stato di coscienza- disabilità comunicative e cognitivo-comportamentali correlate● Intervento logopedico nel paziente a bassa responsività:<ul style="list-style-type: none">- Stato di coscienza e comunicazione. Valutazione [Osservazione logopedica; Glasgow Coma Scale (GCS, Jennett e Teasdale, 1977); Level of Cognitive Functioning (LCF Rancho Los Amigos, Hagen, Malkmus, Durham, 1979); Disability Rating Scale (DRS Rappaport, 1982); Coma Recovery Scale-R (CRS-R, Giacino, 1991)]. Riabilitazione e counseling- Deglutizione. Valutazione [Valutazione clinica del paziente disfagico dopo grave cerebro lesione acquisita (Aliberti D., 2011)]. Riabilitazione e counseling● Intervento logopedico nel paziente cosciente in fase precoce:

- Comunicazione e deglutizione: valutazione, riabilitazione e counseling
 - Disturbi comunicativi specifici:
 - Disturbi di tipo pragmatico, disartria, disfonia, disprosodia, disfluenza, afasia. Valutazione [richiamo dei protocolli appresi nei corsi precedenti e loro utilizzo nella GCA]. Riabilitazione e counseling
 - Disturbi cognitivo-comportamentali
 - Disturbi attentivi: evoluzione e correlazione con le problematiche comunicative. Valutazione [Osservazione. Richiamo dei test appresi nei corsi precedenti e loro utilizzo nella GCA. Test specifici: PASAT (Gronwall, 1977); Test dell'Attenzione nella vita quotidiana (TAQ, Robertson, 1994); Stroop Test (Stroop, 1935)]. Riabilitazione e counselling
 - Disturbi mnesici: evoluzione e correlazione con le problematiche comunicative. Valutazione [Osservazione. Richiamo dei test appresi nei corsi precedenti e loro utilizzo nella GCA. Test specifici: di Memoria Comportamentale di Rivermead (Wilson, 1990); Questionario di efficienza mnesica (A. Mazzucchi e coll, 1990); Galveston Orientation and Amnesia Test (GOAT; Levin, 1979)]. Riabilitazione e counseling
 - Disturbi delle funzioni esecutive: sintomatologia cognitiva, comunicativa e comportamentale nelle fasi di recupero. Valutazione [osservazione; richiamo dei test appresi nei corsi precedenti e loro utilizzo nella GCA]. Riabilitazione e counseling

INGLESE

- Severe brain injury
 - Definition; aetiology
 - Traumatic brain injury . Anoxic and vascular brain injury
 - Rehabilitative phases and continuity rehabilitation care
 - Consciousness disorders:
 - coma, unresponsive wakefulness state , minimally conscious state, conscious state
 - cognitive-behavioural and communicative disability related
 - Speech-therapy rehabilitation in the low responsiveness patient
 - Consciousness disorders and communication. Assessment [Speech-therapy observation; Glasgow Coma Scale (GCS, Jennett e Teasdale, 1977); Level of Cognitive Functioning (LCF Rancho Los Amigos, Hagen, Malkmus, Durham, 1979) ; Disability Rating Scale (DRS Rappaport,1982); Coma Near Coma Scale (Rappaport,1992); Coma Recovery Scale-R (CRS-R, Giacino, 1991)]. Rehabilitation and counseling
 - Swallowing. Assessment ["Clinical assessment of dysphagia in severe brain injury. (Aliberti D., 2011)]. Rehabilitation and counseling
 - Speech-therapy rehabilitation in conscious patient in early phase
 - Communication and swallowing: assessment , rehabilitation and counseling
 - Specific communicative disorders:
 - Pragmatical disorders, dysarthria, dysphonia, dysprosody, dysfluency, aphasia
 - Assessment. [Outline the protocols learned in previous courses used for the severe brain injury]. Rehabilitation and counseling

- Cognitive-behavioural disorders:

- Attentiveness disorders and communication. Evolution and correlation to communicative disorders. Assessment.[Observation. Outline the protocol learned in previous courses used for the severe brain injury. Specific tests: PASAT (Gronwall, 1977); The Test of Everyday Attention (TAQ, Robertson, 1994); Stroop Test (Stroop, 1935)].Rehabilitation and counseling
- Memory disorders: evolution and correlation to communicative disorders. Assessment. [Observation. Outline the protocol learned in previous courses used for the severe brain injury. Specific tests: Rivermead's behavioural memory Test (Wilson,1990); Memory Efficiency Questionnaire (A.Mazucchi and coll,1990); Galveston Orientation and Amnesia Test (GOAT; Levin, 1979)]. Rehabilitation and counselling
- Executive functions disorders : cognitive, communicative and behavioural disorders. Assessment.[Observation. Outline the protocol learned in previous courses used for the severe brain injury]. Rehabilitation and counseling

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Lombardi F. "The Italian version of the Coma Recovery Scale-Revised (CRS-R), Funct Neurol 22:47-61. 2007
- Mazucchi A. (a cura di) "La Riabilitazione delle Gravi Cerebrolesioni Acquisite" Ed. Giunto O.S., 2011
- Schindler O., Ruoppolo G., Schindler A. Deglutologia. II° edizione Ed.Omega, 2011
- Mazucchi A. "La riabilitazione neuropsicologica" Ed. Elsevier, III° ed., 2012
- Ruoppolo G, Amitrano A. "Disartria. Possiamo fare di più?" Ed.Omega, 2013
- Unità operativa di alta specialità per la riabilitazione delle Gravi cerebro lesioni. Diario di Bordo. Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara
- www.gcla.it

dispense/slide fornite dal docente

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=2c8f

Scienze infermieristiche

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2964C
Docente:	Dott. Giovanni BORRELLI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0113131739, <i>giovanni.borrelli@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=83c9

Scienze infermieristiche e tecniche neuropsichiatriche e riabilitative

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED3531D
Docente:	Daniela BAZZANO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011/313.4668 (4534), <i>daniela.bazzano@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/48 - scienze infermieristiche e tecniche neuro-psic. e riab.
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto ed orale

PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere, sintetizzare e saper applicare al proprio specifico professionale:

- gli elementi di base dello sviluppo neuropsicomotorio e del profilo fisiopatologico neuro psicomotorio;
- i fondamenti della valutazione e del trattamento riabilitativo neuropsicomotorio

PROGRAMMA

- Elementi di base dello sviluppo neuro psicomotorio e del profilo di sviluppo individuale
- Il processo della valutazione neuropsicomotoria e la documentazione: elementi di base
- Cenni alla classificazione nosologica della patologia neuro psicomotoria
- Il processo riabilitativo neuro psicomotorio: elementi di base

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=o584

SCIENZE INTERDISCIPLINARI E CLINICHE

INTERDISCIPLINARY AND CLINICAL SCIENCES

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2976
Docente:	Dott. Anna Maria PELOSO (Docente Responsabile del Corso Integrato) Dott. Piero SECRETO (Docente Titolare dell'insegnamento) Prof. Leandra SILVESTRO (Docente Titolare dell'insegnamento) Dott. Ester VANNI (Docente Titolare dell'insegnamento) Prof. Gianfranco GASSINO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011/9263622 - 011/9263811, piero.secreto@unito.it
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	6
SSD attività didattica:	MED/09 - medicina interna MED/12 - gastroenterologia MED/28 - malattie odontostomatologiche MED/38 - pediatria generale e specialistica MED/39 - neuropsichiatria infantile
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti devono dimostrare di avere raggiunto gli obiettivi formativi stabiliti dall'Insegnamento.

PROGRAMMA

Vedi singoli moduli

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Vedi singoli moduli

Moduli didattici:

- Gastroenterologia
- Malattie odontostomatologiche
- Medicina Interna
- Neuropsichiatria infantile I
- Pediatria generale e specialistica

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=f49f

Gastroenterologia

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2976B
Docente:	Dott. Ester VANNI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116335114, <i>ester.vanni@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/12 - gastroenterologia
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere le principali patologie dell'apparato digerente, con particolare riferimento alle malattie dell'esofago.
- Conoscere i sintomi relativi alle principali patologie dell'apparato digerente e saperne distinguere il differente grado di gravità.
- Imparare a riconoscere i sintomi/segni di allarme delle principali malattie dell'apparato digerente.
- Conoscere il concetto di screening, la sua importanza, le modalità di applicazione nell'ambito del tumore del colon.
- Conoscere la differenza tra i vari tipi di epatite in modo da essere consapevoli del rischio biologico a cui sono potenzialmente esposti nell'ambito della loro professione.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Raggiungimento degli obiettivi formativi.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Test scritto a risposta multipla, con possibilità di effettuare la prova orale per migliorare il voto ottenuto con la prova scritta. Ulteriori informazioni verranno date all'inizio del corso.

PROGRAMMA

- Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente
- Malattie dell'esofago: malattia da reflusso gastro-esofageo, esofago di Barrett, tumore dell'esofago, disturbi della motilità esofagea
- Malattie dello stomaco: gastrite acuta e cronica, ulcera gastrica; *Helicobacter pylori*; tumore dello stomaco
- Malattie dell'intestino tenue: duodenite e ulcera duodenale; maldigestione e malassorbimento; malattia celiaca; intolleranza al lattosio
- Malattie dell'intestino crasso: stipsi e diarrea; malattie infiammatorie croniche dell'intestino; polipi del colon e loro significato in termini di evoluzione verso il tumore del colon; tumore del colon e importanza dello screening
- Fegato: epatiti acute e croniche; cirrosi epatica; cenni sul trapianto di fegato

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Ulteriori indicazioni verranno fornite dal docente in aula

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=dd57>

Malattie odontostomatologiche

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2976D
Docente:	Prof. Gianfranco GASSINO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	-0116708356, gianfranco.gassino@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

PROGRAMMA

Concetti di base delle malattie odontostomatologiche.

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=81a7

Medicina Interna

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2976A
Docente:	Piero SECRETO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011/9263622 - 011/9263811, <i>piero.secreto@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

PROGRAMMA

Programma

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Ulteriori indicazioni verranno fornite dal docente in aula

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=70bb

Neuropsichiatria infantile I

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2976E
Docente:	Dott. Anna Maria PELOSO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0113135248, anna.peloso@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

PROGRAMMA

Introduzione al corso: ambiti di cura e organizzazione dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile nella Regione Piemonte. Le teorie innatista, empirista ed epigenetica dello sviluppo neuropsicomotorio. Le tappe dello sviluppo neuropsicomotorio: concetto di tappa evolutiva/appuntamento funzionale, la cronologia evolutiva nello sviluppo motorio, cognitivo e del linguaggio. L'esame neurologico del nato a termine: le competenze neuromotorie e il concetto della migliore prestazione (visione di filmato). La patologia neuromotoria precoce: definizione; eziopatogenesi (forme fisse ed evolutive; prematuranza-immaturanza; neurosofferenza pre-perinatale); leucomalacia periventricolare, emorragia intra-periventricolare del nato pretermine; forme cliniche (visione di filmati); esiti a distanza; concetti generali della terapia riabilitativa neuromotoria. Il ritardo cognitivo: definizione; scale di valutazione; quantificazione e classificazione del deficit; eziopatogenesi; esiti a distanza. L'epilessia in età evolutiva: definizione; classificazione delle crisi epilettiche e delle forme di epilessia; concetti generali dell'EEG; epilessia funzionale (Piccolo Male; epilessia rolandica), epilessie sintomatiche e criptogenetiche; cenni di terapia; comorbidità cognitiva e conseguenze sullo sviluppo affettivo-relazionale. L'autismo infantile: definizione; classificazione secondo il DSM-5; cenni di valutazione e intervento riabilitativo. Lo sviluppo affettivo-relazionale: gli apporti teorici di Winnicott e Bion. La funzione materna e paterna. Il concetto di fasi evolutive. I disturbi bio-istintuali precoci; i disturbi d'ansia, in particolare quello d'ansia di separazione; le manifestazioni fobiche; il maltrattamento e l'abuso sessuale; cenni sull'intervento psicoterapeutico.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Ulteriori indicazioni verranno fornite dal docente in aula

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=d426

Pediatria generale e specialistica

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2976C
Docente:	Prof. Leandra SILVESTRO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0113135229, <i>leandra.silvestro@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

- Dare la definizione di neonato (normale, pretermine, post-termine), bambino ed adolescente.
- Descrivere i bisogni fondamentali del bambino, distinguendoli da quelli dell'adulto.
- Illustrare i principi (quantità e qualità) della corretta alimentazione del bambino nelle seguenti fasi: allattamento (al seno ed artificiale), divezzamento ed alimentazione dopo il primo anno.
- Illustrare le procedure assistenziali necessarie a risolvere i seguenti disturbi della nutrizione nel lattante e/o nel bambino: gastroenterite acuta, vomiti abituali, intolleranza al lattosio, intolleranza alle proteine del latte, stipsi e diarrea.
- Dare le nozioni per un corretto allevamento del bambino.
- Illustrare i vari tipi di incidenti a cui sono esposti i bambini e la loro prevenzione.
- L'adolescente: fisiologia della pubertà e bisogni.
- Dare la definizione e i calendari vaccinali in base all'età del bambino.
- Malattie esantematiche e non infantili: mononucleosi, morbillo, parotite, quinta malattia, rosolia, scarlattina, sesta malattia, varicella.
- Nozioni di pronto soccorso pediatrico.

PROGRAMMA

- Puericultura neonatale valutazione clinica del neonato al momento del parto; adattamento alla vita extra-uterina.
- Accrescimento e sviluppo umano: caratteri morfologici costituzionalistici nelle varie età pediatriche.
- Allattamento (seno ed artificiale), divezzamento ed alimentazione dopo il 1° anno di vita.
- Norme di igiene e norme di prevenzione nell'allevamento del bambino (bagno, vestiario, sonno, abitazione, ...).
- Attività motoria: gioco, giocattoli, sport, ginnastica; il bambino al mare, in montagna ed al lago.
- Incidenti di vario tipo e loro prevenzione.
- Vaccinazioni.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- G.C. MUSSA: Pediatria, Ed. Minerva Medica, Torino

- G.C.COLOMBRARO: ABC di pediatria per infermieri:l'essenziale per l'assistenza, Ed.Piccin,Padova

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=032b

Scienze logopediche X

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2978D
Docente:	Patrizia RAMPONE (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	<i>gaia.gia@libero.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	3
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del Corso è quello di far conseguire allo Studente le basi per la conoscenza dei fenomeni fisiopatologici del linguaggio e della comunicazione ed in particolare le basi teoriche e le conoscenze pratiche finalizzate al bilancio logopedico e alla progettazione del programma rieducativo dei disturbi del linguaggio e della comunicazione d'origine centrale e/o periferica che caratterizzano il paziente afasico e il paziente disartrico.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza dell'argomento trattato e competenze sviluppate in ambito valutativo

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Per entrambi gli argomenti trattati nell'ambito del Corso sono previsti:

- Esercitazioni e Seminari

Saranno presentati ed utilizzati test, protocolli, materiali e videoregistrazioni di casi clinici.

Gli studenti presenteranno i loro elaborati.

PROGRAMMA

AFASIA

- Introduzione

Definizione del concetto di Afasia e sua evoluzione secondo i vari approcci filosofici.

- Bilancio logopedico
- Primo colloquio
- Inventario comunicativo (Holland-Mazzucchi): con richiamo a quanto appreso in Corsi precedenti
- Valutazione delle alterazioni comunicative verbali e non-verbali secondo i principali test in uso (Es: AAT, BADA, ENPA, CADL, BLED-SANTA LUCIA etc.)
- Cenni alla Valutazione delle Aprassie con richiamo a quanto appreso in Corsi precedenti

- Cenni alla Valutazione delle turbe associate con richiamo a quanto appreso in Corsi precedenti
 - Percorso rimediativo

Secondo gli approcci più noti:

- Classico
 - Cognitivista
 - Pragmatico
- Secondo l'evidenced based e l'esperienza clinico-riabilitativa

DISARTRIA

- Introduzione
- Definizione, etiologia e sede di lesione
- Classificazione
 - Bilancio logopedico
- Valutazione delle alterazioni neuromotorie (pneumo-fono-articolatorie)
- Valutazione delle caratteristiche del linguaggio
- Valutazione di eventuali compromissioni associate
- Percorso Rimediativo
- Counselling informativo e propositivo
- Gerarchizzazione delle disabilità con particolare attenzione alla comunicazione, fonazione e articolazione
- Ottimizzazione ambientale
- Ricorso a sussidi e/o ausili

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Libri di testo:

"Afasia Aggiornamento Concettuale e Operativo "

P.Rampone, Ed. Minerva Medica, 2007

- "Disartria: possiamo fare di più?"

A cura di G.Ruoppolo e A. Amitrano, Ed. Omega ,2013

- "Update in Afasiologia" Relazione Ufficiale SIFEL 2010 Acta Phoniatica Latina vol.32, fasc1-2,2010
- Slides e materiali consegnati durante il Corso

Lecture consigliate per approfondimenti specifici

" La Riabilitazione Neuropsicologica "

A.Mazzucchi (a cura di), Ed. Masson, ,2005

" Il Paziente Afasico Valutazione Multifattoriale "

A.Schindler, A.M.Miletto, Ed.Omega 2005

" La Riabilitazione Neuropsicologica dei Traumatizzati Cranici "

Mazzucchi e Coll. , Ed. Masson 1998

" Manuale di Neuropsicologica "

F.Denes, L.Pizzamiglio, Ed. Zanichelli, II Ediz. 1996

" I Disturbi Lessicali nell'Afasia "

A.Basso, Chialant, Ed. Masson, 1992

" Il disturbo semantico "

G.D.Zannino, Ed. Springer, 2003

" Comunicazione verbale e emisfero destro "

A.Marini, U.Nocentini, Ed. Springer, 2003

" Approcci Pragmatici alla Terapia dell'Afasia "

S.Carlomagno, Ed. Springer, 2002

" Analisi del discorso e patologia del linguaggio "

A. Marini, S.Carlomagno, Ed. Springer, 2004

" L'anziano e l'adulto che non parlano "

O.Schindler e Collaboratori, Ed. Omega, 2003

" La Valutazione del Deficit Neuropsicologico nell'adulto cerebroleso "

A Cura di S. Carlomagno, Ed. Masson, 1996

" Se non è vero è ben pensato "

Gellanza, Coen, Ed. Marrapese, 1996

" Orientamento nella Realtà "

Halloran, Bressler, Ed. Erickson, 1996

" La Riabilitazione dei Disturbi di scrittura nel Paziente Afasico "

S.Carlomagno, C.Luzzatti e Coll., Masson

" I Disturbi di Calcolo "

Miceli, Capasso, Ed. Masson, 1991

"Cartella Logopedica per l'età adulta ed involutiva"

Venero, Gambino, A.Schindler, O.Schindler Ed. Omega 2002

" Audiologia e Foniatria"

R.Albera, O.Schindler Ed. Minerva Medica 2003

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=1287

Scienze logopediche XVII

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED3531C
Docente:	Rosalba Di Rosa (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	<i>rosalba.dirosa@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	Orale

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento intende fornire basi teoriche e metodologiche rispetto alle principali metodologie di trattamento e riabilitazione logopedica di alcune patologie ad alta complessità quali la sordità adulta, principali problemi, ritardi e disordini del linguaggio. All'interno dell'insegnamento sono fornite inoltre brevi nozioni sulle principali tecniche riabilitative neuro psicomotorie.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Acquisizioni teoriche e di ragionamento clinico relativamente alle situazioni cliniche sopra elencate

PROGRAMMA

ITALIANO

Ripasso di alcuni concetti basilari di fisica acustica

Caratteristiche acustiche dei fonemi

La sordità postlinguale nell'adulto

Il bilancio logopedico del sordo postlinguale adulto

Il trattamento riabilitativo-rimediativo del sordo postlinguale adulto

INGLESE

Revision of basic acoustic phisic concepts

Acoustic features of phonemes

The postlingual hearing impairment in the adult

The speech pathologist valuation for adults with postlingual hearing impairment

The speech pathologist re habilitation for adults with postlingual hearing impairment

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

R. Di Rosa – P. Solero – A. Canale., Il sordo adulto. La patologia, la valutazione ed il trattamento Ed Omega 2010

NOTA

Il corso comprenderà lezioni frontali ed esercitazioni nelle quali verranno presentati e discussi casi clinici.

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=b976

SCIENZE LOGOPEDICHE E DELLA COMUNICAZIONE I

SPEECH THERAPY AND COMUNICATION SCIENCES I

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2966
Docente:	Marta GAMBINO (Docente Responsabile del Corso Integrato) Prof. Roberto ALBERA (Docente Titolare dell'insegnamento) Dott. Alessandra MANASSERO (Docente Titolare dell'insegnamento) Elena FAVERO (Docente Titolare dell'insegnamento) Dott. Giulia BERTOLOTTI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116709582, roberto.albera@unito.it
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	1° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	L-LIN/01 - glottologia e linguistica MED/32 - audiologia MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	Scritto ed orale

PREREQUISITI

Le conoscenze di base della fisiologia della comunicazione

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento presenta allo studente le basi teoriche e pratiche inerenti l'anatomia e la fisiologia uditiva, lo sviluppo neuropsicologico del bambino da 0 a 6 anni, il bilancio logopedico ed i principi riabilitativi di alcune patologie comunicative quali: la disfagia infantile e la disfonia. All'interno dell'insegnamento sono fornite inoltre brevi nozioni di fonetica e linguistica generali.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti devono dimostrare di avere raggiunto gli obiettivi formativi stabiliti dall'insegnamento.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame dell'insegnamento SCIENZE LOGOPEDICHE DELLA COMUNICAZIONE consiste in prove orali o scritte, inerenti al programma svolto, che verificano le competenze e le conoscenze raggiunte dagli studenti. La valutazione finale è in trentesimi e consiste nella media aritmetica delle singole valutazioni dei Docenti, a condizione che tutte le valutazioni siano maggiori o uguali a 18/30.

PROGRAMMA

Vedi singoli moduli

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Albera R., Rossi G. Otorinolaringoiatria, Ed Minerva Medica Torino, 2008

Albera R. Schindler O. Audiologia e Foniatria, Ed. Minerva Medica Torino, 2003.

Bara BG. Pragmatica cognitiva, Bollati Boringhieri, Torino, 1999

Camaioni L, La prima Infanzia, Ed. il Mulino

Eynsenck M.W , Kean M. Psicologia Cognitiva ultima edizione Idelson-Gnocchi

Magnani S., Curare la voce, Franco Angeli, 2008

Schindler O., La voce fisiologia patologia clinica e terapia, Ed Piccin, 2010

Verdolini Abbott K., La voce in risonanza Lessac- Madsen Resonant Voice Therapy

Vernero I., Gambino M., Schindler A., Schindler O., La Cartella Logopedica età adulta e involutiva, Torino, Ed.Omega, 2002

Altro materiale bibliografico fornito dal docente

NOTA

2° SEMESTRE

Moduli didattici:

- Audiologia e Foniatria I
- Audiologia e foniatría II
- Glottologia Linguistica I
- Scienze logopediche III
- Scienze logopediche IV

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=82be

Audiologia e Foniatria I

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2966A
Docente:	Elena FAVERO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	<i>elena.favero@unito.it</i>
Anno:	1° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/32 - audiologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza degli argomenti trattati e loro gestione nella pratica clinica

PROGRAMMA

ITALIANO

Parte generale su chi è e cosa fa il foniatra (parte teorica e pratica)

Parte generale sui problemi di comunicazione nei bambini (parte teorica e pratica)

Parte specifica su anatomofisiologia CCV e disfonie (parte teorica e pratica)

Parte sulla CAA (Comunicazione Aumentativa e Alternativa) (parte teorica e pratica)

Disfagia infantile: definizione e diagnostica strumentale (parte teorica e pratica)

Gestione cannule: definizioni e gestione nella disfagia in particolare nella disfagia infantile (parte teorica e pratica)

INGLESE

The phoniatrician: who is and what is his job

Communication disorders in children

Dysphonia : anatomofisiology and clinical voice pathologies

Introduction to AAC (Augmentative and Alternative Communication)

Pediatric dysphagia: definition and instrumental evaluation

Tracheostomy

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Schindler O., La voce fisiologia patologia clinica e terapia, Ed Piccin, 2010

Articoli e altro materiale bibliografico forniti dal docente

NOTA

2° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=9adc

Audiologia e foniatria II

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2966B
Docente:	Prof. Roberto ALBERA (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116709582, <i>roberto.albera@unito.it</i>
Anno:	1° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/32 - audiologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Vedi Insegnamento

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza delle basi anatomiche dell'orecchio esterno, medio ed interno e delle vie acustiche centrali.

Conoscenza delle basi di fisica acustica necessarie per comprendere la fisiopatologia uditiva.

Conoscenza delle basi di fisiologia dell'orecchio esterno, medio ed interno, delle via uditive centrali.

Basi di audiometria

PROGRAMMA

ANATOMIA

L'orecchio esterno: padiglione auricolare e condotto uditivo esterno.

L'orecchio medio: la membrana timpanica, la cassa del timpano, l'apparato mastoideo, la tuba di Eustachio, la catena ossiculare.

L'orecchio interno: il labirinto osseo, il labirinto membranoso, l'organo di Corti.

Le vie uditive: il nervo acustico, i nuclei cocleari, il complesso olivare, i tubercoli quadrigemelli inferiori, il talamo, la corteccia uditiva primaria e secondaria.

FISICA ACUSTICA

Il suono.

Frequenza: unità di misura.

Intensità: unità di misura.

Psicoacustica: la sensazione di frequenza e di intensità.

FISIOLOGIA

Il significato funzionale dell'orecchio esterno.

Il significato funzionale dell'orecchio medio: il concetto di adattatore di impedenza, il ruolo dei muscoli dell'orecchio medio, il funzionamento della tuba di Eustachio.

Il significato funzionale dell'orecchio interno: i liquidi labirintici, la trasduzione meccano-acustica, il ruolo delle cellule cigliate esterne ed interne, le vie acustiche afferente ed efferente.

L'udito e la comprensione dei segnali acustici.

AUDIOMETRIA

L'audiometria tonale liminare.

L'impedenzometria.

L'audiometria vocale.

Le emissioni otoacustiche.

I potenziali evocati uditivi.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Albera R., Rossi G. Otorinolaringoiatria, Ed Minerva Medica Torino, 2008

Albera R. Schindler O. Audiologia e Foniatria, Ed. Minerva Medica Torino, 2003.

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=2df7

Glottologia Linguistica I

Glottology & Linguistics I

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2966E
Docente:	Dott. Giulia BERTOLOTTO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	<i>giulia.bertolotto@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	3
SSD attività didattica:	L-LIN/01 - glottologia e linguistica
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

ITALIANO

Il corso si propone di fornire una preparazione di base nell'ambito della fonetica e della linguistica generali. Saranno approfonditi i tradizionali livelli di analisi fonetica (articolatoria, acustica e uditiva) con particolare riferimento alle distinzioni funzionali in termini segmentali e suprasegmentali.

INGLESE

The course aims to provide a grounding in the general phonetics and linguistics.

The traditional points of view of phonetics (articulatory, acoustic and auditory) will be applied to a selection of functional distinctions, both at the segmental and the suprasegmental levels.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

ITALIANO

Conoscenza dell'esistenza della diversità delle lingue e del fenomeno della variazione linguistica. Acquisizione di capacità di distinzione tra caratteristiche della lingua parlata (prioritaria) e della lingua scritta. Sviluppo di capacità classificatorie di fenomeni del parlato (trascrizione fonetica e ortografica annotata). Conoscenze sommarie della Tabella IPA. Definizione di una competenza di base nell'analisi oggettiva di relazioni sintagmatiche e paradigmatiche in riferimento a un modello 'norma vs. variazione'.

INGLESE

knowledge about the existence of language diversity and the phenomenon of linguistic variation. Acquisition of skills allowing to distinguish between features of spoken language (dominating) vs. written language. Development of classificatory attitudes towards speech (phonetic transcription and labelling). Basic knowledge of the IPA chart. Definition of preliminaries in the objective analysis of syntagmatic and paradigmatic relations in reference to a 'norm & variation' model.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Colloquio durante il quale è richiesta una discussione di una parte scritta individuale svolta contestualmente: trascrizione fonetica e analisi morfologica di parole italiane; tracciamento di un albero/indicatore sintagmatico di una frase italiana (con considerazioni sulla sintassi). Domande di complemento sul resto del programma.

PROGRAMMA

ITALIANO

Il corso analizza in dettaglio le modalità di strutturazione dei messaggi linguistici discutendo delle nozioni di significato e significante e partendo dall'osservazione della dualità di strutturazione di quest'ultimo. Saranno discusse le relazioni sintagmatiche e paradigmatiche tra i foni, introducendo i concetti di opposizione fonologica, di distribuzione e di rendimento funzionale e appoggiandosi alla definizione di fonema e di varianti libere e combinatorie. Le modalità di rappresentazione fonetica e fonologica degli elementi sonori delle lingue saranno illustrate in riferimento ai modelli della comunicazione audio-verbale che preludono a una loro descrizione funzionale. Verranno discusse inoltre alcune proprietà degli inventari sonori dell'italiano e dell'inglese, prendendo in considerazione alcune caratteristiche segmentali, sovrasegmentali e fonosintattiche di questi. La descrizione dei suoni delle lingue sarà affrontata su base articolatoria, acustica e uditiva, introducendo il concetto di categoria fonologica e discutendo della definizione delle frontiere percettive in fase di acquisizione o di apprendimento di una lingua. Introducendo, inoltre, allo studio dei processi evolutivi più significativi dei sistemi fonologici, il corso propone un insieme di riflessioni critiche sulle caratteristiche morfologiche, lessicali e sintattiche e si sofferma su alcune caratteristiche prosodiche del parlato.

INGLESE

The course provides an in-depth description of the structure of linguistic messages, by discussing the concepts of signified and signifier and by starting from the observation of the duality of patterning of the latter. Syntagmatic and paradigmatic relations between phones will be discussed by introducing the concepts of phonological contrast, distribution and functional load and on the basis of the definition of phoneme, free-variant and combinatory allophones.

Details on the phonetic and phonological representation of linguistic sounds will be provided in reference to audio-verbal communication models which accounts for their functional description. Furthermore, the sound inventory of Italian will be discussed on the basis of segmental, suprasegmental and phonosyntactic features. The description of the speech sounds will be addressed on articulatory, acoustic and auditory bases, by introducing the concept of phonological category and by discussing the definition of perceptual boundaries during language acquisition or learning. The main evolutionary processes of the phonological systems will be reviewed and discussed in association with aspects related to morphological, lexical and syntactic structures.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- 1) Anna Maria Miletto & Antonio Romano (2010). Argomenti scelti di glottologia e linguistica. Torino, Omega.
- 2) Materiali integrativi sulle corrispondenze suono-simbolo della Tabella IPA.

- 1) Anna Maria Miletto & Antonio Romano. Argomenti scelti di glottologia e linguistica. Torino, Omega.
- 2) Additional documents on sound-symbol associations within the IPA chart.

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=c2c8

Scienze logopediche III

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2966C
Docente:	Dott. Alessandra MANASSERO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011/6336786, alessandra.manassero@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Vedi Insegnamento

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza degli argomenti trattati e loro gestione nell'osservazione del procedere logopedico

Evoluzione dell'aspetto motorio da 0 a tre anni (sviluppo cefalocaudale) (Brunet-Lezine; Esame Psicomotorio del Vayer)- Appunti-Testo

Evoluzione delle percezioni (Visiva-Uditiva) (sviluppo dalla nascita alle abilità prescolastiche)(Frostig-test-Test di Percezione Visiva modificato Erickson)

Evoluzione emotiva e dell'attività ludica.

Evoluzione linguistica. Aspetti neuropsicologici linguistici. (Esame fonemico-Brown Bellugi- Brizzolara)

Evoluzione neuropsicologica, cognitiva del bambino

PROGRAMMA

ITALIANO

Teorie dello sviluppo

Analisi di teorie per sostenere lo studio dei caratteri patologici del bambino

Analisi delle teorie per riconoscere i materiali testistici utilizzati nel bilancio logopedico

Analisi delle teorie per migliorare le abilità osservative

Componente genetica

Basi anatomiche, fisiologiche, ambientali, socio-culturali

Linguaggio e comunicazione. Definizione di comunicazione sec. Schindler O. e sec. Bara

- Concetto di organizzazione modulare della mente.

- Principi generali della comunicazione (sec. Bara B.).

- Principi metapragmatici (sec. Watzlawick).

- La pragmatica. Definizioni e presentazione dei principali concetti e capitoli della pragmatica
 - Contesto e cotesto, credenze e conoscenze condivise, enciclopedia, dato e nuovo.
 - Cooperazione.
 - Deissi e distanza.
 - Referenza e inferenza.
 - Presupposizioni.
 - Implicature conversazionali.
 - Atti ed eventi linguistici (sec. Austin, Searle, Jacobson).
 - Cortesia ed interazione.
- Livello testuale.
 - Definizione di: testo, discorso e conversazione.
 - Definizione di: modello mentale (Johnson-Laird), frame, script (Schank & Abelson), modelli top-down, modelli bottom-up.
 - Analisi del discorso.
- Criteri di testualità (De Beaugrande & Dressler)
- Modello integrato dell'elaborazione testuale (Marini & Carlomagno)
 - Analisi della conversazione.
- Principio della reciproca responsabilità (Clark & Wilkes-Gibbs)
- Definizione di contributo.
- Reti cognitive (Castelfranchi & Parisi).
- Lo sviluppo delle abilità pragmatiche.
- La valutazione delle abilità pragmatiche mediante le principali scale di valutazione.
- La Teoria della mente: i prerequisiti e le tappe dello sviluppo della organizzazione cerebrale e localizzazione.

INGLESE

The course aims to present the field of study of the holistic development of the child the scope of communication and consider the implications in the field of speech therapy.

The student will gain:

- Basic knowledge about different aspects of the neuropsychological development of the child from 0 to 6 years
- Knowledge of the main instruments relating to the budget speech therapy related developments, posturocinetica, communicative and cognitive and neuropsychological development of the child

Knowledge of the topics covered and their management in observing the proceeding logopedico

Evolution appearance of motor from 0 to three years (development cephalocaudad) (Brunet-Lezine; Examination of Vayer Psychomotor) - Notes-Text

Evolution of perceptions (Auditory-Visual) (development from birth to pre-school skills) (Frostig-test-Test Visual Perception modified Erickson) clipboard-photocopying

Evolution of emotional and playful.

Evolution linguistics. Neuropsychological language. (Examination phonemic-Brown Bellugi- Brizzolara)

Evolution neuropsychological, cognitive child

Lesson Plan

Development theories

Analysis of theories to support the study of the pathological characters of the child

Analysis of theories to recognize the materials used in the budget speech therapy testistici

Analysis of the theories to improve the skills of observation

Component genetics, bases anatomica, physiological, environmental socio-cultural

Language and communication. Definition of communication sec. Schindler O. and sec. Coffin

- The concept of modular organization of the mind.
- General principles of communication (sec. Bara B.).
- Principles metapragmatic (sec. Watzlawick).
- The pragmatic. Definitions and presentation of the main concepts and chapters of pragmatics.
- Context and Cotesta, beliefs and shared knowledge, encyclopedia, and as new.
- Cooperation.
- Deixis and away.
- Reference and inference.
- Assumptions.
- conversational implicatures.
- Acts and speech events (sec. Austin, Searle, Jacobson).
- Courtesy and interaction.
- Level text.
- Definition of: text, speech and conversation.
- Definition: mental model (Johnson-Laird), frames, scripts (Schank & Abelson), top-down models, bottom-up modeling.
- Analysis of the speech.
- Criteria of textuality (De Beaugrande & Dressler)
- Model integrated text processing (Marini & Charlemagne)
- Analysis of the conversation.
- Principle of mutual responsibility (Clark & Wilkes-Gibbs)
- Definition of contribution.
- Cognitive Networks (Castelfranchi & Parisi).

- The development of pragmatic skills.
- The evaluation of pragmatic skills by the main rating scales.
- Theory of mind: the prerequisites and the stages of the development of , brain organization and location.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Bara BG. (1999) "Pragmatica cognitiva" Bollati Boringhieri, Torino.

Luigia Camaioni- "La prima Infanzia" Ed. il Mulino

M.W Eynsenck M. Kean Psicologia Cognitiva ultima edizione Idelson-Gnocchi

<http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show? id=f3bf>

NOTA

2° semestre

Pagina web del corso:

Scienze logopediche IV

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2966D
Docente:	Marta GAMBINO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116336786, mgambino@cittadellasalute.to.it ; marta.gambino@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	Scritto ed orale

PREREQUISITI

Conoscenze considerate come già acquisite dallo studente e necessarie per poter frequentare con successo i contenuti della disciplina. Anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio e dell'apparato fonatorio

OBIETTIVI FORMATIVI

Argomento del corso sono le basi del funzionamento fonatorio e delle sue alterazioni patologiche.

Obiettivo principale del corso è quello di fornire allo studente le basi teoriche e metodologiche per lo studio, la valutazione e la rieducazione dei disturbi vocali.

Il corso, suddiviso in moduli didattici, comprenderà una parte di lezioni ed una parte di esercitazioni. Nelle lezioni verrà illustrata la fisiologia della voce, i principali disturbi vocali e i relativi percorsi valutativi e rimediativi. Nei moduli di esercitazioni verranno sperimentate alcune metodiche valutative e riabilitative, verranno presentati e discussi casi clinici specifici.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza delle basi teoriche e metodologiche per lo studio, la valutazione e la rieducazione dei disturbi vocali

PROGRAMMA

ITALIANO

Introduzione (definizione e funzioni della voce; i concetti di eufonia, disfonia e disodia; e elementi anatomici e fisiologici dell'apparato fonatorio).

Parametri della voce.

Classificazione delle turbe vocali.

Eziopatogenesi delle disfonie (Fattori scatenanti, favorenti, cause determinanti; lo sforzo vocale).

Sintomi e segni della patologia vocale.

Valutazione logopedica della disfonia.

Protocolli di valutazione per le disfonie.

Terapia dei disturbi della voce (trattamenti medici, chirurgici; principi fondamentali, metodi e tecniche logopediche

della riabilitazione vocale).

Prerequisiti per la rieducazione logopedica.

Terapia logopedica di alcune tipologie di disfonia.

INGLESE

Introduction (Definition and functions of the voice; the concepts of euphony, dysphonia and disodia; Anatomical and physiological elements of the phonatory system)

Parameters of the voice

Classification of voice disorders

Etiopathogenesis of dysphonia (Triggering factors; favoring factors; determinant factors; the vocal effort)

Signs and symptoms of voice disease

Logopedic evaluation of dysphonia

Assessment protocols for voice disorders

Rehabilitation of voice disorders (Medical treatments; surgical treatments; fundamental principles, methods and techniques of logopedic voice rehabilitation)

Requirements for rehabilitation

Logopedic treatment of different types of voice disorders

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Magnani S., Curare la voce, Franco Angeli, 2008

Schindler O., La voce fisiologia patologia clinica e terapia, Ed Piccin, 2010

Verdolini Abbott K., La voce in risonanza Lessac- Madsen Resonant Voice Therapy

Vernero I., Gambino M., Schindler A., Schindler O., La Cartella Logopedica età adulta e involutiva, Torino, Ed.Omega, 2002

Altro materiale bibliografico fornito dal docente

NOTA

RICEVIMENTO: La docente riceve, previo appuntamento telefonico, Via Genova 3. tel. 0116336786

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=6594

SCIENZE LOGOPEDICHE E DELLA COMUNICAZIONE II

SPEECH THERAPY AND COMUNICATION SCIENCES II

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2975
Docente:	Dott. Patrizia CANCIALOSI (Docente Responsabile del Corso Integrato) Prof. Roberto ALBERA (Docente Titolare dell'insegnamento) Elena GROSSO (Docente Titolare dell'insegnamento) Giovanni Succo (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116709582, roberto.albera@unito.it
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	6
SSD attività didattica:	MED/31 - otorinolaringoiatria MED/32 - audiologia MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	Orale

PREREQUISITI

Anatomo-fisio-patologia dell'encefalo, dell'apparato vestibolare, delle vie aero-digestive superiori, ed infine del distretto cervico-facciale (bambino 0-3 anni)

OBIETTIVI FORMATIVI

Si intende fornire allo studente una conoscenza di base su aspetti specifici di competenze logopedica ed in particolare:

- sulle principali funzioni cognitive o funzioni corticali superiori correlate alla comunicazione ed al linguaggio, principalmente nell'adulto, sia dal punto di vista anatomo-fisio-patologico che valutativo e riabilitativo.
- sull'anatomo-fisiologia dell'apparato vestibolare: sugli strumenti diagnostici clinici e strumentali per la diagnosi delle patologie dell'equilibrio e sugli aspetti clinici, diagnostici e terapeutici delle principali malattie che causano vertigine.
- sulle principali patologie delle vie aero-digestive superiori (con una rivisitazione filo-ontogenetica) determinanti la necessità di terapie chirurgiche complesse e sulle sequele maggiormente invalidanti come la disfagia ed i disturbi di espressione verbale post-chirurgia ed i relativi presupposti riabilitativi.

sull'anatomo-fisio-patologia del distretto cervico-facciale nel bambino in età neonatale e pediatrica, con problemi di deglutizione, con cannula tracheostomica e con labio-palatoschisi. sia sull'iter diagnostico- valutativo (clinico e strumentale) che sull'intervento abilitativo e rieducativi.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Verifica dell'apprendimento degli obiettivi formativi descritti, con l'applicazione delle conoscenze teoriche e con un confronto professionale.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame Orale con domande aperte e sugli argomenti svolti a lezione

Il voto verrà espresso in trentesimi. Voto minimo per il superamento: 18/30

PROGRAMMA

Vedi singoli moduli

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Vedi singoli moduli

Moduli didattici:

- Audiologia e Foniatria III
- otorinolaringoiatria
- Scienze logopediche V
- Scienze logopediche VI

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=d9f5

Audiologia e Foniatria III

Audiology and Phoniatics III

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2975A
Docente:	Prof. Roberto ALBERA (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116709582, roberto.albera@unito.it
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/32 - audiologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza delle basi anatomiche e fisiologiche dell'apparato vestibolare.

Conoscenza degli strumenti diagnostici clinici e strumentali per la diagnosi delle patologie dell'equilibrio.

Conoscenza degli aspetti clinici, diagnostici e terapeutici delle principali malattie che causano vertigine.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Verifica dell'apprendimento degli obiettivi formativi

PROGRAMMA

ITALIANO

Anatomia dell'organo vestibolare periferico e centrale. Fisiologia dell'equilibrio. La vertigine. Esame obiettivo del paziente vertiginoso. Esami strumentali in vestibologia. La nevrite vestibolare. La malattia di Menière. La canalolitiassi. Il neurinoma dell'VIII. Cenni sulle altre cause periferiche di vertigine. I disturbi dell'equilibrio di origine centrale ed extravestibolare. La terapia medica, chirurgica e riabilitativa dei disturbi dell'equilibrio

INGLESE

Anatomy and physiology of the vestibular system. Vertigo and dizziness. Bed examination. Diagnostic tests in vestibology. Vestibular neuritis. Menière's disease. Paroxysmal positional vertigo. Other peripheral diseases. Central and extravestibular vertigo. Medical, surgical and rehabilitative therapy of vertigo

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

R. Albera e G. Rossi. Otorinolaringoiatria. Ed. Minerva Medica

G. Ralli, R. Albera. Compendio di Otorinolaringoiatria. Ed Minerva Medica.

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=d2c9

otorinolaringoiatria

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2975B
Docente:	Prof. Giovanni SUCCO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0119026463, <i>giovanni.succo@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/31 - otorinolaringoiatria
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

PREREQUISITI

Conoscenze di base sulla anatomia e fisiologia delle vie aero-digestive superiori

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del corso, partendo da una rivisitazione di carattere filogenetico ed ontogenetico delle vie aero-digestive superiori, è quello di focalizzare l'attenzione sulle principali patologie determinanti la necessità di terapie chirurgiche complesse.

A tali terapie sono correlate, di regola, le sequele maggiormente invalidanti da carico della comunicazione verbale e della deglutizione.

In particolare il corso si propone di fornire allo studente le basi per comprendere la disfagia ed i disturbi di espressione verbale post-chirurgia ed i relativi presupposti riabilitativi.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di analizzare un atto operatorio di chirurgia oncologica di testa e collo, scomporlo nelle sue parti fondamentali (approccio, resezione, ricostruzione) ipotizzando potenziali sequele disfunzionali e possibili interventi rieducativi.

In definitiva lo studente dovrebbe essere in grado di sostenere un confronto professionale con il chirurgo esecutore dell'intervento, mirante alla condivisione del percorso riabilitativo utile per il paziente.

PROGRAMMA

ITALIANO

Lezione introduttiva sul sistema integrato della comunicazione

Lezione sulla patologia tumorale del massiccio-facciale e del basicranio

Lezione sulla patologia tumorale del cavo-orale ed orofaringe

Lezione sulla patologia tumorale della laringe-ipofaringe

Lezione sulle tracheotomie

Lezione sulla gestione delle medicazioni, complicanze, patologie ORL

Seminario video su chirurgia oncologica del distretto cervico-cefalico

INGLESE

The communication network

The neoplastic disease of maxillo facial and cranial base districts

The neoplastic disease of oral cavity and oropharynx

The neoplastic disease of larynx and hypopharynx

Tracheotomy

Management of dressing, complications and head and neck pathologies

Oncologic surgery of head and neck – Video seminar

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Ralli-Albera: Compendio di Otorinolaringoiatria Edizioni Minerva Medica

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=f988

Scienze logopediche V

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2975C
Docente:	Dott. Patrizia CANCIALOSI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011-693.7844, patrizia.cancialosi@virgilio.it
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Si intende fornire allo studente una conoscenza di base sulle competenze del logopedista ed in particolare sulle principali Funzioni Cognitive o Funzioni Corticali Superiori Correlate alla Comunicazione ed al Linguaggio principalmente nell'adulto:

coscienza e vigilanza, attenzione, gnosis, memoria, funzioni cognitive, funzioni esecutive, prassie.

Facendo un breve cenno a:

- i principali documenti, raccomandazioni inerenti gli argomenti di cui sopra,
- la fisiologia ed la patologia (i deficit principali),
- la valutazione ed i principali test utilizzati, tra cui le scale I'ICF, la FIM-FAM, I'LCF e LCF-R
- i principali obiettivi riabilitativi logopedici tratti dall'ICF

i principali strumenti, strategie e metodi di trattamento.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente sia in grado di individuare, valutare e riabilitare (a grandi linee) i deficit delle funzioni cognitive correlate alla Comunicazione ed al Linguaggio principalmente nell'adulto

PROGRAMMA

ITALIANO

Introduzione : sulle Competenze e le funzioni del logopedista, sui principali documenti da conoscere sulle Funzioni Cognitive (Linee Guida, Consensus Conference...), sulla sovrapposizione di competenze...

Le Funzioni Cognitive correlate alla Comunicazione ed al Linguaggio:

- La Coscienza
- L'Attenzione
- La Memoria
- Le Funzioni Cognitive posteriori (Agnosie)
- Le Funzioni Prassiche, Esecutive ed Emotive

La Valutazione logopedica delle Funzioni Cognitive correlate alla Comunicazione ed al Linguaggio:

- criteri metodologici
- principali Test

La Riabilitazione logopedica delle Funzioni Cognitive correlate alla Comunicazione ed al Linguaggio:

- criteri metodologici
- I principali obiettivi riabilitativi logopedici tratti dall'ICF
- I principali metodi

alcuni Strumenti specifici come la Qualità della Presenza, Il Setting riabilitativo, La Seduta Riabilitativa Logopedica

INGLESE

Introduction to Skills and Functions of the speech therapist, to the principal documents about cognitive functions (Guidelines , Consensus Conference ...), and to skills overlap

The cortical functions related to communication and language:

- Consciousness
- Attention
- Memory
- Posterior cognitive functions (agnosia)
- Praxic, executive ed emotional functions

Logopedic assessment of cognitive functions related to communication and language

- methodological criteria
- main Tests

Logopedic rehabilitation of cognitive functions related to communication and language

- methodological criteria
- Main logopedic goals, from ICF
- Principal methods
- Some specific tools, like: quality of presence, rehabilitative setting, logopedic session

TOPICS OF PRACTICAL TUTORIALS:

Through observational papers, different tools and video, the teacher will help students to learn and live specific skills and practical examples of physiology and pathology, as an individual and as a SLT who enters the sanitary working world.

The quality of presence of the practitioner:

- Learn how to introduce himself/herself, to greet with voice and shaking hand
- Learn how to communicate with body language (aptic perception)

Learn how to prepare for the meeting: "Four moments"

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Coscienza:

Mazzucchi A., (a cura di) (2011) "La Riabilitazione Delle Gravi Cerebrolesioni Acquisite: i percorsi sanitario-assistenziali, la complessità gestionale, l'evidenza dei risultati" Collana FDG della Giunti OS. Cap. 3: Rossini R., Noro F., "Fisiopatologia delle gravi cerebrolesioni", da p. 47 a 56: 9 pp.

Attenzione:

Ladavas E., Berti A. (2009), Neuropsicologia, Il Mulino, Bologna; cap. 3, "L'Attenzione", da p. 91 a 112: 21 pp.

Memoria:

Grossi D., Trojano L. (2013), Lineamenti di Neuropsicologia clinica, Carocci, Roma Cap. 4: "I disturbi della memoria: le amnesie", da p. 29 a 42: 13 pp.

Funzioni esecutive:

Grossi D., Trojano L. (2013), Lineamenti di Neuropsicologia clinica, Carocci, Roma Cap. 5, "Le sindromi frontali", da p. 43 a 55: 12 pp.

Per approfondimento: Ladavas E., Berti A. (2009), Neuropsicologia, Il Mulino, Bologna; cap. 9, "I sistemi di controllo e il lobo frontale", da p. 303 a 317: 14 pp.

E cap. 4, "Le emozioni", da p. 113 a 127: 14 pp.

Agnosie:

Grossi D., Trojano L. (2013), Lineamenti di Neuropsicologia clinica, Carocci, Roma Cap. 12, "I disturbi del riconoscimento: le agnosie", da p. 147 a 159: 12 pp.

Per approfondimento: Ladavas E., Berti A. (2009), Neuropsicologia, Il Mulino, Bologna; Cap. 6, "La Percezione", 2.2 da p. 205 a 215: 10 pp.

Aprassie:

Grossi D., Trojano L. (2013), Lineamenti di Neuropsicologia clinica, Carocci, Roma Cap. 11, "I disturbi della programmazione dei gesti: le aprassie", da p. 137 a 145: 8 pp.;

Cap. 8, "I disturbi visuo-spaziali: aprassia costruttiva e disorientamento topografico", da p. 83 a 92: 9 pp.

Per approfondimento: Ladavas E., Berti A. (2009), Neuropsicologia, Il Mulino, Bologna; cap. 2, "Il Movimento", da p. 74 a 89: 15 pp e cap. 6 "La Percezione", 5.2, da p. 229 a 230: 2 pp.

Testi per approfondimento:

ZOCCOLOTTI P. (2011), Consensus Conference su "La riabilitazione neuropsicologica della persona adulta". Giornale Italiano di Psicologia 38:257-261.

Per gli Obiettivi Logopedici (non della disfagia): Cancialosi P. "Riabilitazione del cerebroleso disfagico". Quaderni di logopedia collana diretta da O. Schindler. Edizioni Minerva Medica, Torino, 2007. Da pag. 37 a pag. 44

Della Sala S., Beschin N. (2006), Il cervello ferito, Firenze, Giunti OS (un testo con un taglio non da manuale, più piacevole)

D. Purves, R. Cabeza et all. "Neuroscienze cognitive" Ed. Zanichelli, 2° ed. 2015

Siti proposti in itinere per approfondire ulteriormente:

<http://sv.units.it/ppb/CPN/Scienza%20del%20Cervello-web.pdf>: dispense di Neuroscienze, 2 ed italiana 2010

App Brain Tutor

NOTA

Orario di ricevimento: giovedì alla conclusione delle due ore di lezione, previo appuntamento telefonico (tel. CTO 011.6937844, dalle 8 alle 15.30)

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=c0b3

Scienze logopediche VI

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2975D
Docente:	Elena GROSSO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011/6336786, elena.grosso@unito.it elenagrosso@gmail.com
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

- Anatomo-fisio-patologia età neonatale e pediatrica
- Iter diagnostico- valutativo (clinico e strumentale) del bambino con problemi di deglutizione
- Elementi di base dell'intervento abilitativo e rieducativo del bambino disfagico
- Valutazione e trattamento del bambino con cannula tracheostomica
- Definizione, eziologia, classificazione, forma (isolate e quadri sindromici) ed alterazioni nel bambino con labio-palatoschisi

Intervento diagnostico e riabilitativo del bambino con labio-palatoschisi

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Applicazione delle conoscenze teoriche a casi clinici

PROGRAMMA

ITALIANO

Embriologia delle strutture deputate alla deglutizione, anatomia della strutture coinvolte nella deglutizione (nel neonato e nel bambino), fisiologia della deglutizione dal periodo intrauterino ai 6 anni, definizione di deglutizione, definizione di disfagia in età neonatale e pediatrica, cause, conseguenze. Iter valutativo clinico e strumentale. Iter rieducativo nel neonato e nel bambino in rapporto alle diverse eziologie della disfagia. Valutazione e trattamento del bambino con cannula tracheostomica.

INGLESE

Embryology and anatomy of the structures involved in swallowing (in newborns and children), swallowing physiology to intrauterine period of 6 years, swallowing definition, dysphagia etiology and consequences. Clinical and instrumental evaluation process. Rehabilitative procedures in newborns and children in relation to different etiologies of dysphagia. Evaluation and treatment of children with tracheostomy tube

Lip and palate cleft: definition, etiology, classification, form (isolated syndromes) and alterations. Diagnostic procedure in relation to age, therapeutic procedure: surgical and rehabilitation

Labio-palatoschisi: definizione, eziologia, classificazione, forma (isolate e quadri sindromici) ed alterazioni. Iter diagnostico in rapporto all'età, iter terapeutico: chirurgico e riabilitativo in rapporto all'età.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Arvedson JC., Brodsky L. Pediatric swallowing and feeding. 2nd edition. Albany (NY): Singular Publishing Co; 2002: 563-605

Hall K.D. Pediatric Dysphagia Resource Guide. Singular Publishing, S. Diego, 2001.

Le Metayer M, "rieducazione cerebro-motoria del bambino". Editrice speciale Riabilitazione

R. Bessone, E. Favero, F. Fazzone , E. Grosso, A. Schindler, "Deglutizione e cannula tracheale: come gestire il bambino disfagico e tracheostomizzato"(a cura di O.Schindler), Omega edizioni, Torino 2008

Rogers B, Arvedson J. Valutazione della fase orale e della deglutizione nei bambini. I Care, 2005;2:44-54. (traduzione ed adattamento all'italiano da parte di Favero E, Grosso E.)

Schindler O, Ruoppolo G., Schindler A. Deglutologia. Torino: Edizioni Omega, 2011.

E. Favero, E. Grosso, Quali rapporti tra valutazione clinica e strumentale?. Acta

Phoniatria Latina 2007;29:283-292

E. Grosso, E. Favero, La gestione della cannula tracheale in età pediatrica. Acta phoniatria Latina 2007;29:302-313.

E. Juliani, F.Francone, E. Grosso, E. Favero, La videofluorografia (vfg) in età pediatrica. Acta Phoniatria Latina 2007;29:274-282

La presbifagia e la pedofagia:dalla normalità alla patologia, Acta Foniatria Latina 2007, Vol 29,

Schindler O, Vernerio I, Ricognizione sulla foniatra e sulla logopedia. Ed Omega

Opuscoli informativi sulle labio-palatoschisi.

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=1b38

SCIENZE LOGOPEDICHE E DELLA COMUNICAZIONE III

SPEECH THERAPY AND COMUNICATION SCIENCES III

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2978
Docente:	Dott. Paola GUGLIELMINO (Docente Responsabile del Corso Integrato) Dott. Anna ACCORNERO (Docente Titolare dell'insegnamento) Massimo SPADOLA BISETTI (Docente Titolare dell'insegnamento) Patrizia RAMPONE (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116336649, anna.accornero@unito.it
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	8
SSD attività didattica:	MED/32 - audiologia MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto ed orale

PREREQUISITI

Conoscenze di base della fisiologia della comunicazione / Knowledge of the physiology of human communication

OBIETTIVI FORMATIVI

ITALIANO

L'Insegnamento si propone di fornire allo studente le basi teoriche e metodologiche nonché le conoscenze e le competenze degli atti professionali di bilancio logopedico e dei principi riabilitativi di alcune patologie e disturbi del catalogo nosologico del logopedista quali: disturbi dell'apprendimento scolastico, afasia e disartrie, disfagia e alterazioni della deglutizione nell'adulto, turbe del flusso verbale e principali patologie dell'orecchio con particolare riferimento alle sordità. In modo particolare all'interno dell'Insegnamento si affrontano le modalità professionali per la redazione del bilancio logopedico, dei piani rimediativi/riabilitativi e di counselling delle varie patologie/disturbi affrontati oltre che le possibilità rimediative mediante terapia medica, chirurgica e protesica delle ipoacusie con particolare riferimento alle ricadute di tali patologie sulla funzione comunicativa acustico-verbale.

INGLESE

The teaching aims to provide students with the theoretical and methodological basis and the knowledge and skills of the professional instrumental competence of the speech therapist and the plans of treatment. The diseases and disorders addressed are: aphasia, dysarthria, learning impairment, dysphagia, fluency disorders, external and middle ear diseases. For every disease and disorder addresses definition, etiology and , classification, instrumental competence of the speech therapist with the presentation of the main tests in use, speech therapy and the plans of treatment, compensatory instruments and compensatory measures and counselling.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti devono dimostrare di avere raggiunto gli obiettivi formativi stabiliti dall'insegnamento.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

ITALIANO

L'esame dell'insegnamento SCIENZE LOGOPEDICHE DELLA COMUNICAZIONE III consiste in una prova orale ed in una prova scritta, che verificano le competenze e conoscenze raggiunte dagli studenti. Le domande di esame alla prova orale sono almeno tre per ogni Modulo facente parte dell'insegnamento e sono inerenti al programma svolto. La prova scritta è costituita da una serie di domande con risposta a scelta multipla. La valutazione finale è in trentesimi e consiste nella media aritmetica delle singole valutazioni dei Docenti, a condizione che tutte le valutazioni siano maggiori o uguali a 18/30.

INGLESE

Examination Teaching SPEECH THERAPIST AND COMMUNICATION SCIENCES III consists of an oral and a written test, that test the skills and knowledge gained by the students. Applications for examination to the oral test are at least three and are inherent to the program carried out. The written test consists of a series of questions with multiple choice. The valuation is thirty and passing the profit you need to reach the sufficiency (18/30)

PROGRAMMA

Vedi singoli moduli

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Vedi singoli moduli

Moduli didattici:

- Audiologia e Foniatria IV
- Scienze logopediche X
- Scienze logopediche IX
- Scienze logopediche VIII

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=bcd7

Audiologia e Foniatria IV

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2978C
Docente:	Massimo SPADOLA BISETTI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011 6336646 (servizio Foniatria), spadola.massimo@libero.it
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/32 - audiologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano

Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza delle principali patologie dell'orecchio medio e delle cause di ipoacusia trasmissiva.

Possibilità rimediale mediante terapia medica, chirurgica e protesica.

Ricaduta di tali patologie sulla funzione comunicativa acustico-verbale.

PROGRAMMA

<p>PATOLOGIE DELL'ORECCHIO ESTERNO</p> <p>Cenni su malformazioni, flogosi, forme iperproduttive e neoplastiche.</p>
<p>PATOLOGIE DELL'ORECCHIO MEDIO</p> <p>Forme traumatiche.</p> <p>Otite sierosa acuta e cronica.</p> <p>Otite media acuta purulenta.</p> <p>Otite media cronica purulenta.</p> <p>Otite cronicocolesteatomatosa.</p> <p>Perforazione timpanica.</p> <p>Timpanosclerosi..</p> <p>Complicazioni delle otiti – Paralisi del facciale.</p> <p>Otosclerosi.</p> <p>Cenni di terapia chirurgica: indicazioni e risultati.</p> <p>Cenni di terapia protesica.</p>

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Albera R., Rossi G. Otorinolaringoiatria, Ed Minerva Medica Torino, 2008

Albera R. Schindler O. Audiologia e Foniatria, Ed. Minerva Medica Torino, 2003.

Albera R., Rossi G. Otorinolaringoiatria, Ed Minerva Medica Torino, 2008

Albera R. Schindler O. Audiologia e Foniatria, Ed. Minerva Medica Torino, 2003.

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso:

http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=73a7

Scienze logopediche X

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2978D
Docente:	Patrizia RAMPONE (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	<i>gaia.gia@libero.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	3
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del Corso è quello di far conseguire allo Studente le basi per la conoscenza dei fenomeni fisiopatologici del linguaggio e della comunicazione ed in particolare le basi teoriche e le conoscenze pratiche finalizzate al bilancio logopedico e alla progettazione del programma rieducativo dei disturbi del linguaggio e della comunicazione d'origine centrale e/o periferica che caratterizzano il paziente afasico e il paziente disartrico.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza dell'argomento trattato e competenze sviluppate in ambito valutativo

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Per entrambi gli argomenti trattati nell'ambito del Corso sono previsti:

- Esercitazioni e Seminari

Saranno presentati ed utilizzati test, protocolli, materiali e videoregistrazioni di casi clinici.

Gli studenti presenteranno i loro elaborati.

PROGRAMMA

AFASIA

- Introduzione

Definizione del concetto di Afasia e sua evoluzione secondo i vari approcci filosofici.

- Bilancio logopedico

- Primo colloquio
- Inventario comunicativo (Holland-Mazzucchi): con richiamo a quanto appreso in Corsi precedenti
- Valutazione delle alterazioni comunicative verbali e non-verbali secondo i principali test in uso (Es: AAT, BADA, ENPA, CADL, BLED-SANTA LUCIA etc.)
- Cenni alla Valutazione delle Aprassie con richiamo a quanto appreso in Corsi precedenti

- Cenni alla Valutazione delle turbe associate con richiamo a quanto appreso in Corsi precedenti
 - Percorso rimediativo

Secondo gli approcci più noti:

- Classico
- Cognitivista
- Pragmatico

Secondo l'evidenced based e l'esperienza clinico-riabilitativa

DISARTRIA

- Introduzione
- Definizione, etiologia e sede di lesione
- Classificazione
 - Bilancio logopedico
- Valutazione delle alterazioni neuromotorie (pneumo-fono-articolatorie)
- Valutazione delle caratteristiche del linguaggio
- Valutazione di eventuali compromissioni associate
- Percorso Rimediativo
- Counselling informativo e propositivo
- Gerarchizzazione delle disabilità con particolare attenzione alla comunicazione, fonazione e articolazione
- Ottimizzazione ambientale
- Ricorso a sussidi e/o ausili

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Libri di testo:

"Afasia Aggiornamento Concettuale e Operativo "

P.Rampone, Ed. Minerva Medica, 2007

- "Disartria: possiamo fare di più?"

A cura di G.Ruoppolo e A. Amitrano, Ed. Omega ,2013

- "Update in Afasiologia" Relazione Ufficiale SIFEL 2010 Acta Phoniatica Latina vol.32, fasc1-2,2010
- Slides e materiali consegnati durante il Corso

Lecture consigliate per approfondimenti specifici

" La Riabilitazione Neuropsicologica "

A.Mazzucchi (a cura di), Ed. Masson, ,2005

" Il Paziente Afasico Valutazione Multifattoriale "

A.Schindler, A.M.Miletto, Ed.Omega 2005

" La Riabilitazione Neuropsicologica dei Traumatizzati Cranici "

Mazzucchi e Coll. , Ed. Masson 1998

" Manuale di Neuropsicologica "

F.Denes, L.Pizzamiglio, Ed. Zanichelli, II Ediz. 1996

" I Disturbi Lessicali nell'Afasia "

A.Basso, Chialant, Ed. Masson, 1992

" Il disturbo semantico "

G.D.Zannino, Ed. Springer, 2003

" Comunicazione verbale e emisfero destro "

A.Marini, U.Nocentini, Ed. Springer, 2003

" Approcci Pragmatici alla Terapia dell'Afasia "

S.Carlomagno, Ed. Springer, 2002

" Analisi del discorso e patologia del linguaggio "

A. Marini, S.Carlomagno, Ed. Springer, 2004

" L'anziano e l'adulto che non parlano "

O.Schindler e Collaboratori, Ed. Omega, 2003

" La Valutazione del Deficit Neuropsicologico nell'adulto cerebroleso "

A Cura di S. Carlomagno, Ed. Masson, 1996

" Se non è vero è ben pensato "

Gellanza, Coen, Ed. Marrapese, 1996

" Orientamento nella Realtà "

Halloran, Bressler, Ed. Erickson, 1996

" La Riabilitazione dei Disturbi di scrittura nel Paziente Afasico "

S.Carlomagno, C.Luzzatti e Coll., Masson

" I Disturbi di Calcolo "

Miceli, Capasso, Ed. Masson, 1991

"Cartella Logopedica per l'età adulta ed involutiva"

Venero, Gambino, A.Schindler, O.Schindler Ed. Omega 2002

" Audiologia e Foniatria"

R.Albera, O.Schindler Ed. Minerva Medica 2003

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=1287

Scienze logopediche IX

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2978B
Docente:	Dott. Anna ACCORNERO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116336649, anna.accornero@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso prevede 2 moduli:

- 1) Disfagia e alterazioni della deglutizione nell'adulto
- 2) Turbe del flusso verbale

Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente le basi teoriche e metodologiche relative alla : definizione, valutazione e tipologia dell'intervento rimediativo dei quadri patologici oggetto di studio, relativamente all'età evolutiva e all'età adulta.

Il corso comprenderà una parte di lezioni frontali ed una parte di esercitazioni, a valenza teorico-pratica, nelle quali verranno analizzati i principali Protocolli di valutazione clinica e saranno presentati casi clinici prototipici.

PROGRAMMA

ITALIANO

I MODULO - DISFAGIA E ALTERAZIONI DELLA DEGLUTIZIONE

1. Introduzione. Definizione di Disfagia e principali cause di alterazioni della deglutizione in età adulta
 2. Semeiotica strumentale. Semeiotica clinica: anamnesi, osservazione generale del paziente, valutazione clinica della deglutizione, bed-side examination, protocolli diagnostici differenziati
 3. Tipologia dell'intervento rimediativo : deglutizione fisiologica e deglutizione funzionale
- .Aree del trattamento logopedico : generale, settoriale, specifica

II MODULO - TURBE DEL FLUSSO VERBALE

1. Introduzione. Il concetto di fluenza in fisiopatologia della comunicazione.
Definizione e classificazione delle Turbe del Flusso Verbale
2. La Balbuzie: definizione e classificazione

- 3.eziopatogenesi della balbuzie : attuali orientamenti della ricerca scientifica
4. Balbuzie in età prescolare: valutazione diagnostica e razionale dell'intervento logopedico.
.Il counselling parentale nel trattamento della balbuzie
5. Balbuzie in età scolare : valutazione logopedica e tipologia del trattamento rimediaivo
6. Balbuzie in adolescenza ed in età adulta: principi valutativi e rimediaivi

INGLESE

I MODULE - DYSPHAGIA

1. Introduction. Definition of the main causes of dysphagia and swallowing disorders in adulthood
2. Instrumental and Clinical Assessment: anamnesis, general observation of the patient, clinical evaluation of swallowing, bed-side examination, diagnostic protocols differentiated
3. Treatment: physiological swallowing and functional swallowing

Treatment and different parts: general, sectoral, specific

II MODULE – FLUENCY DISORDERS

1. Introduction. The concept of Fluency in the pathophysiology of communication.
Definition and classification of Fluency Disorders
2. Stuttering: definition and classification
3. Etiopathogenesis of stuttering: current guidelines of scientific research
4. Preschool Stuttering: diagnostic evaluation and rational speech therapy intervention.
Parental counseling in the treatment of stuttering
5. School age –Stuttering: speech therapy evaluation and treatment
6. Stuttering in adolescence and adulthood: valuation principles and treatment

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

I MODULO :

- O. Schindler, G. Ruoppolo, A. Schindler (a cura di): Deglutologia II edizione, Ed. Omega, 2011
- T. Rossetto, S. Raimondo, A. Accornero(a cura di): Logopedia e Disfagia, Ed. Carocci
- Sito - FLI - Piemonte: www.alplogopedia.it :Sezione Documenti : Documentazione inerenti la Disfagia: Linee Guida FLI, ASHA, EGDG, SIGN.

II MODULO :

- A. Accornero, Balbuzie: stato dell'arte e intervento logopedico, Ed. MinervaMedica, 2010
- P. Florio, S. Bernardini, Balbuzie: Assessment e trattamento, Ed. Erickson, 2014

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=4705

Scienze logopediche VIII

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2978A
Docente:	Dott. Paola GUGLIELMINO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116708113, <i>paola.guglielmino@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

PREREQUISITI

Conoscenze di base della classificazione relativa al catalogo nosologico del logopedista

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Modulo si propone di fornire allo studente le basi teoriche e metodologiche nonché le conoscenze e le competenze degli atti professionali di bilancio logopedico, dei principi rimediaivi e riabilitativi, delle abilità di counselling e dell'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative relative ai disturbi specifici dell'apprendimento scolastico (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia, disturbo specifico di comprensione del testo) ed ai disturbi generalizzati dell'apprendimento scolastico

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del Modulo Scienze Logopediche VIII, lo studente dovrà dimostrare di conoscere i disturbi dell'apprendimento scolastico in particolare nel "saper fare" logopedico relativo al bilancio logopedico, ai piani rimediaivi ed al counselling. Lo studente dovrà dimostrare di avere raggiunto conoscenze e competenze necessarie sui processi di apprendimento normale e deviante della lingua scritta e letta e dei processi di calcolo.

PROGRAMMA

italiano

Parte I

Il processo di apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo nel bambino scolarizzato

- Prerequisiti per il normale processo di apprendimento
- Teoria linguistica e fasi di apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo nel bambino normo-lettore
- Modelli di accesso alla lettura, alla scrittura e al calcolo

Parte II

- Disturbi del processo di apprendimento della lettura in età evolutiva :la dislessia in età evolutiva, differenziazione tra disturbi specifici e non specifici di lettura
- Classificazione delle dislessie

- I disturbi di scrittura: difficoltà di scrittura di tipo esecutivo e costruttivo a confronto e definizione
- Disortografia e caratterizzazione dei principali errori- Disgrafia e principali caratteristiche
- I disturbi del processamento del calcolo: Definizioni, tipologie e classificazione
- La sindrome dislessica evolutiva ed il disturbo generale di apprendimento
- Indici predittivi in età pre-scolare dei disturbi di apprendimento

Parte III

- Il bilancio logopedico: Principi generali per il bilancio logopedico in un soggetto con sospetto disturbo di apprendimento
- Presentazione dei test maggiormente utilizzati per la valutazione della lettura, scrittura e calcolo differenziati rispetto ai diversi cicli scolastici
- Conclusioni relative al bilancio logopedico
- Principi generali abilitativi/riabilitativi
- Gli strumenti vicarianti e nuove tecnologie
- Percorso scolastico e rapporti tra scuola e Sanità
- Counseling logopedico alla famiglia ed alla scuola
- I disturbi di apprendimento in una prospettiva meta cognitiva
- Normativa e legislazione nell'ambito dei disturbi di apprendimento

Parte IV

- Presentazione di casi clinici
- Discussione di casi clinici da parte degli studenti
- Applicazione pratica dei principali test utilizzati da parte degli studenti

inglese

Part I The learning process of reading, writing and arithmetic in the child attending school - Prerequisites for normal learning process - Linguistic theory and learning stages of reading, writing and arithmetic in children normo- player - Patterns of access to reading, writing and calculation Part II - Disorders of the process of learning to read in childhood : dyslexia in children , differentiation between specific and non-specific disorders of reading - Classification of dyslexia - Disturbances of writing : writing difficulties as executive and constructive discussion and definition - Dysorthography and characterization of the main errors. - Dysgraphia and main characteristics - Disorders of the processing of the calculation : definitions , types and classification - The dyslexic syndrome developmental disorder and general learning - Predictive indexes in pre-school learning disorders

Part III

Instrumental competence of the speech therapist with the presentation of the main tests in us Presentation of the main test used to assess reading , writing and arithmetic differentiated with respect to various school cycles General principles habilitation / rehabilitation - The tools vicarious and new technologies - Path and school relationships between schools and Health - Counseling speech therapy to family and school - The learning disorders in a meta cognitive perspective - Regulations and legislation in the field of learning disabilities Part IV - Presentation of clinical cases - Discussion of clinical cases by students - Practical application of the Instrumental competence by students

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Dispense fornite dalla docente con raccolta di articoli relativi all'argomento trattato.

- "Disturbi di apprendimento. Stato dell'arte e intervento logopedico" di Paola Guglielmino-Alessandra Manassero ,Edizioni Minerva Medica, 2011;

- P. Guglielmino, C. Cappa et al : " Niente panico!...E' solo dislessia" Piccola guida per genitori utile a conoscere i DSA. Lion Club con patrocinio Ministero dell'Istruzione dell'Università edella Ricerca e Ufficio scolastico Regionale per il Piemonte, Gennaio 2009;

- P.Guglielmino,C. Cappa et al: "Cavolo...Allora posso farcela|||||" " Piccola guida per ragazzi utile a conoscere i DSA. Lion Club con patrocinio Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e Ufficio scolastico Regionale per il Piemonte, Gennaio 2009

- A cura di C. Cornoldi "Difficoltà e disturbi dell'apprendimento" Ed Il Mulino 2007, alcuni capitoli

- A cura di Vicari e Caselli: " I disturbi dello sviluppo" Edizioni Il Mulino 2002

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=a05b

SCIENZE LOGOPEDICHE E DELLA COMUNICAZIONE IV

SPEECH THERAPY AND COMUNICATION SCIENCES IV

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED3532
Docente:	Patrizia STENI (Docente Titolare dell'insegnamento) Prof. Paolo Mortara (Docente Titolare dell'insegnamento) Dott. Simona RAIMONDO (Docente Titolare dell'insegnamento) Dott. Enrico Bronsino (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	<i>patrizia.steni@unito.it patrizia.steni@aslto1.it</i>
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	MED/18 - chirurgia generale MED/26 - neurologia MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	Orale

PREREQUISITI

- Conoscenza di elementi di anatomia e fisiologia del corpo umano - Conoscenza dell'anatomia e fisiologia delle strutture del sistema nervoso centrale e periferico coinvolte nella deglutizione in età pediatrica. Nozioni di Neuropsichiatria Infantile - Conoscenza della fisiopatologia della deglutizione e delle strutture anatomiche coinvolte nel processo deglutitorio dell'adulto - Nozioni di neuropsicologia clinica e relativi strumenti di valutazione - Conoscenza dei processi di invecchiamento - La gestione medica e professionale dell' anziano fragile

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente deve acquisire le conoscenze teorico-pratiche inerenti le discipline trattate dai diversi docenti , nonché le competenze necessarie per successivi approfondimenti relativamente a:

- difficoltà di deglutizione in presenza di patologie neurologiche in età adulta e senile
- difficoltà di tipo cognitivo-comunicativo nell'invecchiamento cerebrale fisiologico e patologico
- malattie neurologiche che danno luogo a disabilità di competenza logopedia
- aspetti correlati tra chirurgia disfagia ed altre patologie foniatico-logopediche

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di conoscere, comprendere, applicare conoscenze relative a:

- gestione logopedica della disfagia nelle patologie dell'età adulta a maggior complessità

- conoscenza delle malattie neurologiche più note con particolare riferimento a quelle che determinano deficit di competenza logopedica
- conoscenza degli aspetti chirurgici che determinano o che riducono patologie di competenza logopedica
- gestione logopedica dei deficit cognitivo-comunicativi e comportamentali correlati all'invecchiamento cerebrale fisiologico e nella demenza

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale.

Il voto finale è dato dalla media dei voti ottenuti nelle singole Discipline dell'Insegnamento ; per il superamento: voto 18/30

PROGRAMMA

Vedi singoli moduli

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Vedi singoli moduli

Moduli didattici:

- Chirurgia generale
- Neurologia II
- Scienze logopediche XI
- Scienze logopediche XVIII

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=weqo

Chirurgia generale

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED3532D
Docente:	Dott. Enrico Bronsino (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	<i>enrico.bronsino@unito.it</i>
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/18 - chirurgia generale
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Comprendere le interazioni anatomo funzionali tra le strutture interessate da processi patologici

Acquisire alcune nozioni di base inerenti i principali interventi chirurgici di possibile interesse logopedico.

Acquisire nozioni di base circa il decorso post-operatorio regolare e patologico dei principali interventi chirurgici

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti devono dimostrare di avere raggiunto gli obiettivi formativi stabiliti dall'Insegnamento.

PROGRAMMA

ITALIANO

- Tiroide: anatomia chirurgica, patologia chirurgica, indicazioni ad intervento, tipi di intervento, sequele degli interventi
- Esofago cervicale: anatomia chirurgica, patologia chirurgica, indicazioni ad intervento, tipi di intervento, sequele degli interventi
- Esofago toracico e addominale: anatomia chirurgica, patologia chirurgica, indicazioni ad intervento, tipi di intervento, sequele degli interventi
- Stomaco: anatomia chirurgica, patologia chirurgica, indicazioni ad intervento, tipi di intervento, sequele degli interventi
- Malattia da Reflusso Gastro Esofageo: correlazioni anatomo funzionali, indicazioni diagnostico-terapeutiche

INGLESE

- Thyroid: surgical anatomy, surgical pathology, indications to operate, post-operative course
- Cervical esophagus: surgical anatomy, surgical pathology, indications to operate, post-operative course
- Thoracic and abdominal esophagus: surgical anatomy, surgical pathology, indications to operate, post-operative course
- Stomach: surgical anatomy, surgical pathology, indications to operate, post-operative course

Gastro esophageal reflux-disease: anatomical- physiological relations, diagnostic assessment and therapy

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Sabiston's textbook of Surgery
- Current Surgical Therapy

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=vko5

Neurologia II

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED3532A
Docente:	Prof. Paolo Mortara (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011 6709180, paolo.mortara@unito.it
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/26 - neurologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

PROGRAMMA

Programma

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Ulteriori indicazioni verranno fornite dal docente in aula

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=78b0

Scienze logopediche XI

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED3532B
Docente:	Patrizia STENI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	<i>patrizia.steni@unito.it patrizia.steni@aslto1.it</i>
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso affronta il tema della gestione logopedica del deterioramento cognitivo-comunicativo nell'anziano e nel paziente con demenza

Lo studente dovrà acquisire:

- conoscenze riguardanti le disabilità comunicativo-cognitive, sia età correlate, sia presenti nel paziente con deterioramento cognitivo cronico progressivo, diversificate a seconda del quadro dementigeno, della fase di malattia e relativa complessità-gravità
- conoscenza degli strumenti di valutazione, di intervento rimediativo-attivativo e di counselling al paziente ed ai care-giver
- conoscenza dei principi guida per interventi/trattamenti con obiettivi di out-come funzionali ed ecologici
- conoscenza della core - competence e del ruolo del logopedista nella presa in carico del paziente adulto con deficit cognitivo-comunicativi correlati a cerebro-lesione acquisita (linee guida e documenti di riferimento)

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti devono dimostrare di avere raggiunto gli obiettivi formativi stabiliti dall'Insegnamento.

PROGRAMMA

ITALIANO

L'anziano: modificazioni cognitive-comunicative età correlate

Teorie dell'intelligenza, funzioni mentali e neuro-plasticità

Definizioni di invecchiamento ed aspetti morfo-funzionali del cervello senile

Esercitazione: setting e training riabilitativi del paziente anziano

Demenza

Definizioni, catalogo nosologico e classificazioni

Afasia Progressiva e Demenza Semantica: peculiarità dei deficit linguistici (filmati casi clinici)

Elementi di screening e diagnosi differenziale tra i diversi profili clinici

La demenza di Alzheimer

Aspetti clinici e della progressione della malattia (filmati)

Stadiazione e peculiarità dei deficit nei diversi domini cognitivi

Il percorso valutativo logopedico del paziente con demenza

Assessment globale (richiamo a quanto appreso nei corsi precedenti): MMSE, MODA, ADAS , ADL - IADL Scale, GDS

Assessment di approfondimento della competenza comunicativo linguistica: Griglia di valutazione delle abilità comunicative di pazienti affetti da demenza tipo Alzheimer (Rousseau 2007), ASHA FACS, CADL

Gestione logopedica della demenza

La rimediazione in fase precoce ed avanzata:

training mnesici, ausili cognitivi tecnologici, training cognitivo-comportamentali, approcci multi-strategici, conversazionalismo ed approccio Capacitante

- Aspetti del trattamento funzionale della comunicazione e linguaggio

Counselling e care-giver:

L'intervento dei care-giver sui deficit comunicativi e nella demenza

INGLESE

The elder: aspects of cognitive - communicative age-related changes

Theories about Intelligence, brain- plasticity and brain-functios

Aging definition and morpho-functional correlates of brain aging

Tutoring: setting and rehabilitative training with elderly patients

Dementia

Definitions, nosology and classifications

- Primary Progressive Aphasia and Semantic Dementia (clinical case video)

Screening elements and differential diagnosis item between different clinical profile

Alzheimer Dementia

Clinical aspects and illness progression (video)

Staging and peculiarities of cognitive-domain deficits

Dementia Assessment

- Speech therapist multidimensional assessment processes in dementia:

Comprehensive assessment (with appeal to what has been learnt):

MMSE, MODA, ADAS , ADL, IADL ,GDS

In-depth and evaluation tests regard communicative competence:

Communicative Ability Evaluation Grid for Dementia Alzheimer Type (Rousseau 2007), ASHA FACS, CADL

Speech-language pathologist dementia management

Treatment and training in mild and severe dementia:

Memory Training, Memory Improvement Techniques, memory aids, Assistive Technology Systems strategies, PC based rehabilitation, Cognitive Behavioral Approches and Multi-strategy approaches, Conversation Techniques and Capacitation Approach

c. Language and communication functional treatment

Counselling and caregiver: communication focused dementia care giver intervention

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

1) Patrizia Steni "Demenza e deterioramento cognitivo. Percorso logopedico", Quaderni di Logopedia (4), Edizioni Minerva Medica, Torino 2008

2) Trabucchi M., Le demenze, UTET, 2° ed. , 2002

3) Denes, Pizzamiglio, "Manuale di neuropsicologia", Ed. Zanichelli, 1996

4) Schindler O., Moriondo R., Vernerio I., "Disturbi di comunicazione nell'anziano", Ed. Omega , 1995

; Testi di approfondimento:

5) Bergamini L., Bergamasco B., Mutani R. "Demenze" , pp 483-511, Ed. Cortina, 2001

6) Mazzucchi A. (a cura di) "La Riabilitazione delle Gravi Cerebrolesioni Acquisite" Ed. Giunto O.S., 2011

7) Sgaramella M.T., "Neuropsicologia cognitiva dell'invecchiamento", Biblioteca Masson, Milano, 1999

8) Vernerio I., Gambino M., Schindler O. , Schindler A. "Cartella logopedica per età adulta ed involutiva, Ed. Omega, 2002, Torino

9) Lai G., "Malattia di Alzheimer e conversazionalismo", Terapia familiare, 2000

10) I. Vernerio, M. Gambino, A. Farri, "Percorsi valutativi e rimediaivi in età evolutiva, adulta ed involutiva" (pag.192-209), da Acta Phoniatria Latina n° 23 vol. XXIII, Ed. La Garangola, 2001, Padova

11) D. Patrocino, A. Tritola (a cura di), "Il counselling in foniatra e logopedia", Relazione Ufficiale XXXIX Congresso Nazionale SIFEL, vol. 27, Ed. la Garangola, 2005, Padova

- 12) Mazzucchi A., Zinelli P., Cattelani R., Fusoni M.T, Parma M., "La riabilitazione delle amnesie", Ed. Masson, 1990, Milano
- 13) Rousseau T. (a cura di) « Demences: orthophonie et autres interventions », edition ORTHO, Paris, 2007
- 14) Ravizza L.(a cura di) "Invecchiamento cerebrale e demenze", vol. 3, ed. Masson, 2004
- 15) Rousseau T., "Communication et Maladie d'Alzheimer" (evaluation et prise en charge), Ortho édition, 1995
- 16) Schindler O., Avanzini F., A. Schindler, "L'anziano e l'adulto che non parlano", Ed. Omega, Torino, 2003
- 17) Spinnler H., Tognoni G., "Standardizzazione e taratura italiana dei test neuropsicologici", The Italian Journal of Neurological Sciences, Ed. Masson, Milano, 1987
- 18) Marini A., Carlomagno S. "Analisi del discorso e patologia del linguaggio", Ed. Springer, Milano, 2004
- 19) C. Caracciolo, G. Deinite, Pier Paolo Longhin "Psicogeriatrica, Clinica e Riabilitazione", Edizioni Libreria Cortina , Torino, 2009

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=ab06

Scienze logopediche XVIII

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED3532C
Docente:	Dott. Simona RAIMONDO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011/6336786, <i>simona.raimondo@unito.it</i>
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire basi teoriche e metodologiche relative alla gestione logopedica della persona adulta o anziana con disfagia.

In particolare lo studente dovrà acquisire, in riferimento a quanto contenuto nelle linee guida nazionali e internazionali, nozioni teoriche e pratiche relative a:

- Competenze del logopedista nella gestione dei disturbi di deglutizione
- Complessità e gestione multidisciplinare della persona con disfagia
- Valutazione clinica, rieducazione, counselling e formazione dei disturbi deglutitori da diverse eziopatogenesi

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti devono dimostrare di avere raggiunto gli obiettivi formativi stabiliti dall'Insegnamento.

PROGRAMMA

ITALIANO

Competenze del logopedista in tema di disfagia

Complessità e gestione multidisciplinare della persona con disfagia

La disfagia negli esiti di ictus: il PDTA

La disfagia nelle patologie neurodegenerative: il PDTA

La disfagia nelle patologie oncologiche: il PDTA

La disfagia nel paziente anziano: il PDTA

Discussione di casi clinici

INGLESE

Oropharyngeal Dysphagia and Speech Therapist: Skills

Complexity and multidisciplinary management of person with Oropharyngeal Dysphagia

Diagnostic and Therapeutic Pathway:

- Stroke and Oropharyngeal Dysphagia
- Neurodegenerative disorders and Oropharyngeal Dysphagia
- Oncological disease and Oropharyngeal Dysphagia
- Oropharyngeal Dysphagia in the elderly

Discussion of clinical cases

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Raimondo S, Accornero A., Rossetto T. Disfagia e Logopedia dalla teoria alla pratica clinica. Carocci Editore, Roma, 2012.

Schindler O, Ruoppolo G, Schindler A. Deglutologia. Omega Edizioni, Torino, 2011

Accornero A, Cattaneo A, Ciccone G, Farneti D, Raimondo S, Schindler A, Venero I, Visentin P. Linee guida sulla gestione del paziente disfagico adulto in foniatría e logopedia Logopedia e Comunicazione, Vol. 3, N° 2, Maggio 2007, (pp 147-198) Edizioni Erickson, Trento

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=234a>

Scienze logopediche I

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2961B
Docente:	Dott. Paola GUGLIELMINO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116708113, <i>paola.guglielmino@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

PROGRAMMA

-Definizione di Logopedia. La Logopedia in Italia ed in Europa. Competenze e funzioni del logopedista con riferimento allo specifico Profilo Professionale. Le attività cliniche e gli atti professionali. Catalogo Nosologico del Logopedista. Principali aspetti normativi relativi alla professione. Core curriculum e core competence del logopedista.

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=1576

Scienze logopediche II

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2965D
Docente:	Dott. Donatella GALLO BALMA (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011.6336646 - 320/4369227, <i>donatella.gallobalma@unito.it</i> , <i>dgallobalma@cittadellasalute.to.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

il corso si propone di fornire allo studente le nozioni di base sulle metodiche audiometriche nell'età infantile e in quella adulta e geriatrica, con particolare attenzione alla correlazione tra disturbo uditivo e comunicazione, di illustrare i canoni fondamentali riguardanti l'anamnesi nel bambino e nell'adulto e di acquisire una conoscenza pratica dei principali test audiometrici.

PROGRAMMA

1. Introduzione

- Definizione di comunicazione
- Differenza tra voce, parola, linguaggio
- Definizione di performativo

2. Audiometria

- L'anamnesi audiologica
- L'audiogramma e l'audiogramma clinico

3. Valutazione dell'udito nell'adulto

- Audiometria soggettiva:
- Audiometria oggettiva

.

4. Valutazione dell'udito nel bambino

- Lo screening neonatale

- L'audiometria comportamentale
 - Le prove audiometriche di efficienza protesica
5. La percezione uditiva
- Differenza tra capacità e percezione
 - Cenni sulla valutazione della percezione uditiva

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Bibliografia

Appunti delle lezioni

Testi ausiliari

G. Rossi "Manuale di otorinolaringoiatria" Edizioni Minerva Medica

R. Albera O. Schindler "Audiologica e Foniatria" Edizioni Minerva Medica

C. Giordano R. Albera G. Beatrice "Audiometria clinica" Edizioni Minerva Medica

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=b681

Scienze logopediche III

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2966C
Docente:	Dott. Alessandra MANASSERO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011/6336786, alessandra.manassero@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Vedi Insegnamento

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza degli argomenti trattati e loro gestione nell'osservazione del procedere logopedico

Evoluzione dell'aspetto motorio da 0 a tre anni (sviluppo cefalocaudale) (Brunet-Lezine; Esame Psicomotorio del Vayer)- Appunti-Testo

Evoluzione delle percezioni (Visiva-Uditiva) (sviluppo dalla nascita alle abilità prescolastiche)(Frostig-test-Test di Percezione Visiva modificato Erickson)

Evoluzione emotiva e dell'attività ludica.

Evoluzione linguistica. Aspetti neuropsicologici linguistici. (Esame fonemico-Brown Bellugi- Brizzolara)

Evoluzione neuropsicologica, cognitiva del bambino

PROGRAMMA

ITALIANO

Teorie dello sviluppo

Analisi di teorie per sostenere lo studio dei caratteri patologici del bambino

Analisi delle teorie per riconoscere i materiali testistici utilizzati nel bilancio logopedico

Analisi delle teorie per migliorare le abilità osservative

Componente genetica

Basi anatomiche, fisiologiche, ambientali, socio-culturali

Linguaggio e comunicazione. Definizione di comunicazione sec. Schindler O. e sec. Bara

- Concetto di organizzazione modulare della mente.

- Principi generali della comunicazione (sec. Bara B.).

- Principi metapragmatici (sec. Watzlawick).

- La pragmatica. Definizioni e presentazione dei principali concetti e capitoli della pragmatica
 - Contesto e cotesto, credenze e conoscenze condivise, enciclopedia, dato e nuovo.
 - Cooperazione.
 - Deissi e distanza.
 - Referenza e inferenza.
 - Presupposizioni.
 - Implicature conversazionali.
 - Atti ed eventi linguistici (sec. Austin, Searle, Jacobson).
 - Cortesia ed interazione.
- Livello testuale.
 - Definizione di: testo, discorso e conversazione.
 - Definizione di: modello mentale (Johnson-Laird), frame, script (Schank & Abelson), modelli top-down, modelli bottom-up.
 - Analisi del discorso.
- Criteri di testualità (De Beaugrande & Dressler)
- Modello integrato dell'elaborazione testuale (Marini & Carlomagno)
 - Analisi della conversazione.
- Principio della reciproca responsabilità (Clark & Wilkes-Gibbs)
- Definizione di contributo.
- Reti cognitive (Castelfranchi & Parisi).
- Lo sviluppo delle abilità pragmatiche.
- La valutazione delle abilità pragmatiche mediante le principali scale di valutazione.
- La Teoria della mente: i prerequisiti e le tappe dello sviluppo della organizzazione cerebrale e localizzazione.

INGLESE

The course aims to present the field of study of the holistic development of the child the scope of communication and consider the implications in the field of speech therapy.

The student will gain:

- Basic knowledge about different aspects of the neuropsychological development of the child from 0 to 6 years
- Knowledge of the main instruments relating to the budget speech therapy related developments, posturocinetica, communicative and cognitive and neuropsychological development of the child

Knowledge of the topics covered and their management in observing the proceeding logopedico

Evolution appearance of motor from 0 to three years (development cephalocaudad) (Brunet-Lezine; Examination of Vayer Psychomotor) - Notes-Text

Evolution of perceptions (Auditory-Visual) (development from birth to pre-school skills) (Frostig-test-Test Visual Perception modified Erickson) clipboard-photocopying

Evolution of emotional and playful.

Evolution linguistics. Neuropsychological language. (Examination phonemic-Brown Bellugi- Brizzolara)

Evolution neuropsychological, cognitive child

Lesson Plan

Development theories

Analysis of theories to support the study of the pathological characters of the child

Analysis of theories to recognize the materials used in the budget speech therapy testistici

Analysis of the theories to improve the skills of observation

Component genetics, bases anatomica, physiological, environmental socio-cultural

Language and communication. Definition of communication sec. Schindler O. and sec. Coffin

- The concept of modular organization of the mind.
- General principles of communication (sec. Bara B.).
- Principles metapragmatic (sec. Watzlawick).
- The pragmatic. Definitions and presentation of the main concepts and chapters of pragmatics.
- Context and Cotesta, beliefs and shared knowledge, encyclopedia, and as new.
- Cooperation.
- Deixis and away.
- Reference and inference.
- Assumptions.
- conversational implicatures.
- Acts and speech events (sec. Austin, Searle, Jacobson).
- Courtesy and interaction.
- Level text.
- Definition of: text, speech and conversation.
- Definition: mental model (Johnson-Laird), frames, scripts (Schank & Abelson), top-down models, bottom-up modeling.
- Analysis of the speech.
- Criteria of textuality (De Beaugrande & Dressler)
- Model integrated text processing (Marini & Charlemagne)
- Analysis of the conversation.
- Principle of mutual responsibility (Clark & Wilkes-Gibbs)
- Definition of contribution.
- Cognitive Networks (Castelfranchi & Parisi).

- The development of pragmatic skills.
- The evaluation of pragmatic skills by the main rating scales.
- Theory of mind: the prerequisites and the stages of the development of , brain organization and location.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Bara BG. (1999) "Pragmatica cognitiva" Bollati Boringhieri, Torino.

Luigia Camaioni- "La prima Infanzia" Ed. il Mulino

M.W Eynsenck M. Kean Psicologia Cognitiva ultima edizione Idelson-Gnocchi

<http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show? id=f3bf>

NOTA

2° semestre

Pagina web del corso:

Scienze logopediche IV

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2966D
Docente:	Marta GAMBINO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116336786, mgambino@cittadellasalute.to.it ; marta.gambino@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	Scritto ed orale

PREREQUISITI

Conoscenze considerate come già acquisite dallo studente e necessarie per poter frequentare con successo i contenuti della disciplina. Anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio e dell'apparato fonatorio

OBIETTIVI FORMATIVI

Argomento del corso sono le basi del funzionamento fonatorio e delle sue alterazioni patologiche.

Obiettivo principale del corso è quello di fornire allo studente le basi teoriche e metodologiche per lo studio, la valutazione e la rieducazione dei disturbi vocali.

Il corso, suddiviso in moduli didattici, comprenderà una parte di lezioni ed una parte di esercitazioni. Nelle lezioni verrà illustrata la fisiologia della voce, i principali disturbi vocali e i relativi percorsi valutativi e rimediativi. Nei moduli di esercitazioni verranno sperimentate alcune metodiche valutative e riabilitative, verranno presentati e discussi casi clinici specifici.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza delle basi teoriche e metodologiche per lo studio, la valutazione e la rieducazione dei disturbi vocali

PROGRAMMA

ITALIANO

Introduzione (definizione e funzioni della voce; i concetti di eufonia, disfonia e disodia; e elementi anatomici e fisiologici dell'apparato fonatorio).

Parametri della voce.

Classificazione delle turbe vocali.

Eziopatogenesi delle disfonie (Fattori scatenanti, favorenti, cause determinanti; lo sforzo vocale).

Sintomi e segni della patologia vocale.

Valutazione logopedica della disfonia.

Protocolli di valutazione per le disfonie.

Terapia dei disturbi della voce (trattamenti medici, chirurgici; principi fondamentali, metodi e tecniche logopediche

della riabilitazione vocale).

Prerequisiti per la rieducazione logopedica.

Terapia logopedica di alcune tipologie di disfonia.

INGLESE

Introduction (Definition and functions of the voice; the concepts of euphony, dysphonia and disodia; Anatomical and physiological elements of the phonatory system)

Parameters of the voice

Classification of voice disorders

Etiopathogenesis of dysphonia (Triggering factors; favoring factors; determinant factors; the vocal effort)

Signs and symptoms of voice disease

Logopedic evaluation of dysphonia

Assessment protocols for voice disorders

Rehabilitation of voice disorders (Medical treatments; surgical treatments; fundamental principles, methods and techniques of logopedic voice rehabilitation)

Requirements for rehabilitation

Logopedic treatment of different types of voice disorders

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Magnani S., Curare la voce, Franco Angeli, 2008

Schindler O., La voce fisiologia patologia clinica e terapia, Ed Piccin, 2010

Verdolini Abbott K., La voce in risonanza Lessac- Madsen Resonant Voice Therapy

Vernero I., Gambino M., Schindler A., Schindler O., La Cartella Logopedica età adulta e involutiva, Torino, Ed.Omega, 2002

Altro materiale bibliografico fornito dal docente

NOTA

RICEVIMENTO: La docente riceve, previo appuntamento telefonico, Via Genova 3. tel. 0116336786

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=6594

Scienze logopediche IX

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2978B
Docente:	Dott. Anna ACCORNERO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116336649, anna.accornero@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso prevede 2 moduli:

- 1) Disfagia e alterazioni della deglutizione nell'adulto
- 2) Turbe del flusso verbale

Obiettivo del corso è quello di fornire allo studente le basi teoriche e metodologiche relative alla : definizione, valutazione e tipologia dell'intervento rieducativo dei quadri patologici oggetto di studio, relativamente all'età evolutiva e all'età adulta.

Il corso comprenderà una parte di lezioni frontali ed una parte di esercitazioni, a valenza teorico-pratica, nelle quali verranno analizzati i principali Protocolli di valutazione clinica e saranno presentati casi clinici prototipici.

PROGRAMMA

ITALIANO

I MODULO - DISFAGIA E ALTERAZIONI DELLA DEGLUTIZIONE

1. Introduzione. Definizione di Disfagia e principali cause di alterazioni della deglutizione in età adulta
 2. Semeiotica strumentale. Semeiotica clinica: anamnesi, osservazione generale del paziente, valutazione clinica della deglutizione, bed-side examination, protocolli diagnostici differenziati
 3. Tipologia dell'intervento rieducativo : deglutizione fisiologica e deglutizione funzionale
- .Aree del trattamento logopedico : generale, settoriale, specifica

II MODULO - TURBE DEL FLUSSO VERBALE

1. Introduzione. Il concetto di fluenza in fisiopatologia della comunicazione.
Definizione e classificazione delle Turbe del Flusso Verbale
2. La Balbuzie: definizione e classificazione

- 3.eziopatogenesi della balbuzie : attuali orientamenti della ricerca scientifica
4. Balbuzie in età prescolare: valutazione diagnostica e razionale dell'intervento logopedico.
.Il counselling parentale nel trattamento della balbuzie
5. Balbuzie in età scolare : valutazione logopedica e tipologia del trattamento rimediaivo
6. Balbuzie in adolescenza ed in età adulta: principi valutativi e rimediaivi

INGLESE

I MODULE - DYSPHAGIA

1. Introduction. Definition of the main causes of dysphagia and swallowing disorders in adulthood
2. Instrumental and Clinical Assessment: anamnesis, general observation of the patient, clinical evaluation of swallowing, bed-side examination, diagnostic protocols differentiated
3. Treatment: physiological swallowing and functional swallowing

Treatment and different parts: general, sectoral, specific

II MODULE – FLUENCY DISORDERS

1. Introduction. The concept of Fluency in the pathophysiology of communication.
Definition and classification of Fluency Disorders
2. Stuttering: definition and classification
3. Etiopathogenesis of stuttering: current guidelines of scientific research
4. Preschool Stuttering: diagnostic evaluation and rational speech therapy intervention.
Parental counseling in the treatment of stuttering
5. School age –Stuttering: speech therapy evaluation and treatment
6. Stuttering in adolescence and adulthood: valuation principles and treatment

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

I MODULO :

- O. Schindler, G. Ruoppolo, A. Schindler (a cura di): Deglutologia II edizione, Ed. Omega, 2011
- T. Rossetto, S. Raimondo, A. Accornero(a cura di): Logopedia e Disfagia, Ed. Carocci
- Sito - FLI - Piemonte: www.alplogopedia.it :Sezione Documenti : Documentazione inerenti la Disfagia: Linee Guida FLI, ASHA, EGDG, SIGN.

II MODULO :

- A. Accornero, Balbuzie: stato dell'arte e intervento logopedico, Ed. MinervaMedica, 2010
- P. Florio, S. Bernardini, Balbuzie: Assessment e trattamento, Ed. Erickson, 2014

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=4705

Scienze logopediche V

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2975C
Docente:	Dott. Patrizia CANCIALOSI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011-693.7844, patrizia.cancialosi@virgilio.it
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Si intende fornire allo studente una conoscenza di base sulle competenze del logopedista ed in particolare sulle principali Funzioni Cognitive o Funzioni Corticali Superiori Correlate alla Comunicazione ed al Linguaggio principalmente nell'adulto:

coscienza e vigilanza, attenzione, gnosie, memoria, funzioni cognitive, funzioni esecutive, prassie.

Facendo un breve cenno a:

- i principali documenti, raccomandazioni inerenti gli argomenti di cui sopra,
- la fisiologia ed la patologia (i deficit principali),
- la valutazione ed i principali test utilizzati, tra cui le scale I'ICF, la FIM-FAM, I'LCF e LCF-R
- i principali obiettivi riabilitativi logopedici tratti dall'ICF

i principali strumenti, strategie e metodi di trattamento.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente sia in grado di individuare, valutare e riabilitare (a grandi linee) i deficit delle funzioni cognitive correlate alla Comunicazione ed al Linguaggio principalmente nell'adulto

PROGRAMMA

ITALIANO

Introduzione : sulle Competenze e le funzioni del logopedista, sui principali documenti da conoscere sulle Funzioni Cognitive (Linee Guida, Consensus Conference...), sulla sovrapposizione di competenze...

Le Funzioni Cognitive correlate alla Comunicazione ed al Linguaggio:

- La Coscienza
- L'Attenzione
- La Memoria
- Le Funzioni Cognitive posteriori (Agnosie)
- Le Funzioni Prassiche, Esecutive ed Emotive

La Valutazione logopedica delle Funzioni Cognitive correlate alla Comunicazione ed al Linguaggio:

- criteri metodologici
- principali Test

La Riabilitazione logopedica delle Funzioni Cognitive correlate alla Comunicazione ed al Linguaggio:

- criteri metodologici
- I principali obiettivi riabilitativi logopedici tratti dall'ICF
- I principali metodi

alcuni Strumenti specifici come la Qualità della Presenza, Il Setting riabilitativo, La Seduta Riabilitativa Logopedica

INGLESE

Introduction to Skills and Functions of the speech therapist, to the principal documents about cognitive functions (Guidelines , Consensus Conference ...), and to skills overlap

The cortical functions related to communication and language:

- Consciousness
- Attention
- Memory
- Posterior cognitive functions (agnosia)
- Praxic, executive ed emotional functions

Logopedic assessment of cognitive functions related to communication and language

- methodological criteria
- main Tests

Logopedic rehabilitation of cognitive functions related to communication and language

- methodological criteria
- Main logopedic goals, from ICF
- Principal methods
- Some specific tools, like: quality of presence, rehabilitative setting, logopedic session

TOPICS OF PRACTICAL TUTORIALS:

Through observational papers, different tools and video, the teacher will help students to learn and live specific skills and practical examples of physiology and pathology, as an individual and as a SLT who enters the sanitary working world.

The quality of presence of the practitioner:

- Learn how to introduce himself/herself, to greet with voice and shaking hand
- Learn how to communicate with body language (aptic perception)

Learn how to prepare for the meeting: "Four moments"

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Coscienza:

Mazzucchi A., (a cura di) (2011) "La Riabilitazione Delle Gravi Cerebrolesioni Acquisite: i percorsi sanitario-assistenziali, la complessità gestionale, l'evidenza dei risultati" Collana FDG della Giunti OS. Cap. 3: Rossini R., Noro F., "Fisiopatologia delle gravi cerebrolesioni", da p. 47 a 56: 9 pp.

Attenzione:

Ladavas E., Berti A. (2009), Neuropsicologia, Il Mulino, Bologna; cap. 3, "L'Attenzione", da p. 91 a 112: 21 pp.

Memoria:

Grossi D., Trojano L. (2013), Lineamenti di Neuropsicologia clinica, Carocci, Roma Cap. 4: "I disturbi della memoria: le amnesie", da p. 29 a 42: 13 pp.

Funzioni esecutive:

Grossi D., Trojano L. (2013), Lineamenti di Neuropsicologia clinica, Carocci, Roma Cap. 5, "Le sindromi frontali", da p. 43 a 55: 12 pp.

Per approfondimento: Ladavas E., Berti A. (2009), Neuropsicologia, Il Mulino, Bologna; cap. 9, "I sistemi di controllo e il lobo frontale", da p. 303 a 317: 14 pp.

E cap. 4, "Le emozioni", da p. 113 a 127: 14 pp.

Agnosie:

Grossi D., Trojano L. (2013), Lineamenti di Neuropsicologia clinica, Carocci, Roma Cap. 12, "I disturbi del riconoscimento: le agnosie", da p. 147 a 159: 12 pp.

Per approfondimento: Ladavas E., Berti A. (2009), Neuropsicologia, Il Mulino, Bologna; Cap. 6, "La Percezione", 2.2 da p. 205 a 215: 10 pp.

Aprassie:

Grossi D., Trojano L. (2013), Lineamenti di Neuropsicologia clinica, Carocci, Roma Cap. 11, "I disturbi della programmazione dei gesti: le aprassie", da p. 137 a 145: 8 pp.;

Cap. 8, "I disturbi visuo-spaziali: aprassia costruttiva e disorientamento topografico", da p. 83 a 92: 9 pp.

Per approfondimento: Ladavas E., Berti A. (2009), Neuropsicologia, Il Mulino, Bologna; cap. 2, "Il Movimento", da p. 74 a 89: 15 pp e cap. 6 "La Percezione", 5.2, da p. 229 a 230: 2 pp.

Testi per approfondimento:

ZOCCOLOTTI P. (2011), Consensus Conference su "La riabilitazione neuropsicologica della persona adulta". Giornale Italiano di Psicologia 38:257-261.

Per gli Obiettivi Logopedici (non della disfagia): Cancialosi P. "Riabilitazione del cerebroleso disfagico". Quaderni di logopedia collana diretta da O. Schindler. Edizioni Minerva Medica, Torino, 2007. Da pag. 37 a pag. 44

Della Sala S., Beschin N. (2006), Il cervello ferito, Firenze, Giunti OS (un testo con un taglio non da manuale, più piacevole)

D. Purves, R. Cabeza et all. "Neuroscienze cognitive" Ed. Zanichelli, 2° ed. 2015

Siti proposti in itinere per approfondire ulteriormente:

<http://sv.units.it/ppb/CPN/Scienza%20del%20Cervello-web.pdf>: dispense di Neuroscienze, 2 ed italiana 2010

App Brain Tutor

NOTA

Orario di ricevimento: giovedì alla conclusione delle due ore di lezione, previo appuntamento telefonico (tel. CTO 011.6937844, dalle 8 alle 15.30)

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=c0b3

Scienze logopediche VI

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2975D
Docente:	Elena GROSSO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011/6336786, elena.grosso@unito.it elenagrosso@gmail.com
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

- Anatomico-fisiopatologia età neonatale e pediatrica
- Iter diagnostico- valutativo (clinico e strumentale) del bambino con problemi di deglutizione
- Elementi di base dell'intervento abilitativo e rieducativo del bambino disfagico
- Valutazione e trattamento del bambino con cannula tracheostomica
- Definizione, eziologia, classificazione, forma (isolate e quadri sindromici) ed alterazioni nel bambino con labio-palatoschisi

Intervento diagnostico e riabilitativo del bambino con labio-palatoschisi

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Applicazione delle conoscenze teoriche a casi clinici

PROGRAMMA

ITALIANO

Embriologia delle strutture deputate alla deglutizione, anatomia delle strutture coinvolte nella deglutizione (nel neonato e nel bambino), fisiologia della deglutizione dal periodo intrauterino ai 6 anni, definizione di deglutizione, definizione di disfagia in età neonatale e pediatrica, cause, conseguenze. Iter valutativo clinico e strumentale. Iter rieducativo nel neonato e nel bambino in rapporto alle diverse eziologie della disfagia. Valutazione e trattamento del bambino con cannula tracheostomica.

INGLESE

Embryology and anatomy of the structures involved in swallowing (in newborns and children), swallowing physiology to intrauterine period of 6 years, swallowing definition, dysphagia etiology and consequences. Clinical and instrumental evaluation process. Rehabilitative procedures in newborns and children in relation to different etiologies of dysphagia. Evaluation and treatment of children with tracheostomy tube

Lip and palate cleft: definition, etiology, classification, form (isolated syndromes) and alterations. Diagnostic procedure in relation to age, therapeutic procedure: surgical and rehabilitation

Labio-palatoschisi: definizione, eziologia, classificazione, forma (isolate e quadri sindromici) ed alterazioni. Iter diagnostico in rapporto all'età, iter terapeutico: chirurgico e riabilitativo in rapporto all'età.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Arvedson JC., Brodsky L. Pediatric swallowing and feeding. 2nd edition. Albany (NY): Singular Publishing Co; 2002: 563-605

Hall K.D. Pediatric Dysphagia Resource Guide. Singular Publishing, S. Diego, 2001.

Le Metayer M, "rieducazione cerebro-motoria del bambino". Editrice speciale Riabilitazione

R. Bessone, E. Favero, F. Fazzone , E. Grosso, A. Schindler, "Deglutizione e cannula tracheale: come gestire il bambino disfagico e tracheostomizzato"(a cura di O.Schindler), Omega edizioni, Torino 2008

Rogers B, Arvedson J. Valutazione della fase orale e della deglutizione nei bambini. I Care, 2005;2:44-54. (traduzione ed adattamento all'italiano da parte di Favero E, Grosso E.)

Schindler O, Ruoppolo G., Schindler A. Deglutologia. Torino: Edizioni Omega, 2011.

E. Favero, E. Grosso, Quali rapporti tra valutazione clinica e strumentale?. Acta

Phoniatria Latina 2007;29:283-292

E. Grosso, E. Favero, La gestione della cannula tracheale in età pediatrica. Acta phoniatria Latina 2007;29:302-313.

E. Juliani, F.Francone, E. Grosso, E. Favero, La videofluorografia (vfg) in età pediatrica. Acta Phoniatria Latina 2007;29:274-282

La presbifagia e la pedofagia:dalla normalità alla patologia, Acta Foniatria Latina 2007, Vol 29,

Schindler O, Vernerio I, Ricognizione sulla foniatra e sulla logopedia. Ed Omega

Opuscoli informativi sulle labio-palatoschisi.

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=1b38

Scienze logopediche VII

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2977C
Docente:	Dott. Irene VERNERO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116709575, irene.vernero@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

PREREQUISITI

Fonetica e fonologia dell'italiano Evoluzione dei parametri comunicativi secondo la cartella logopedica

OBIETTIVI FORMATIVI

- offrire le basi teoriche e metodologiche per lo studio e la valutazione dei diversi tipi di ritardi e disturbi di linguaggio.
- attuare la sperimentazione diretta di aspetti fonetico-articolatori dell'italiano
- presentazione di diverse tecniche, abilitative, riabilitative, correttive

PROGRAMMA

ITALIANO

LA CARTELLA LOGOPEDICA E IL BILANCIO Introduzione all'uso ed esemplificazione di intercalari specifici

I DISORDINI DEL LINGUAGGIO IN ETA'EVOLUTIVA

Parlatori tardivi

Ritardi di linguaggio secondari a danno organico encefalico,

Ritardi di linguaggio secondari a carenze socio-culturali

Ritardi di linguaggio imputabili a multilinguismo (bilinguismo)

EDUCAZIONE DELLA BOCCA: evoluzione della deglutizione, aspetti fonetico-articolatori dello speech, e funzioni correlate

METODI RIABILITATIVI ED ESERCITAZIONI PRATICHE Facilitazione, induzione, impostazione, correzione delle dislalie, compresi i riferimenti di tipo teorico alle pedagogie verbotonali.

INGLESE

Introduction to the assessment of speech and language disorders
Speech and language disorders: late talkers, late talkers in organic brain damage, secondary to socio-cultural environment and in multilingualism Education of mouth: evolution of swallowing, phonetic-articulatory aspects

of speech, and related functions

Methods and rehabilitation exercises setting, correcting dyslalia, including references to the verbal pedagogies.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Abdelilah-Bauer B., Il bambino bilingue. Crescere parlando più di una lingua, Raffaello Cortina Editore, 2008.

M.C. Caselli-S.Vicari, I disturbi dello sviluppo, Il Mulino 2002

Schindler et alii, La cartella logopedica, Omega 1998

Ruoppolo G., Schindler A. Amitrano A. Genovese E., Manuale di Foniatria e Logopedia, Società Editrice Universo, 2011.

IALP (2011), Recommendation for Working with Bilingual Children (Updated May 2011),
http://www.ialp.info/rs/7/sites/935/user_uploads/File/Recommendations

Dispensa, Articoli e Materiali scelti nel corso delle lezioni a cura del docente

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=d285

Scienze logopediche VIII

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2978A
Docente:	Dott. Paola GUGLIELMINO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116708113, <i>paola.guglielmino@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

PREREQUISITI

Conoscenze di base della classificazione relativa al catalogo nosologico del logopedista

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Modulo si propone di fornire allo studente le basi teoriche e metodologiche nonché le conoscenze e le competenze degli atti professionali di bilancio logopedico, dei principi rimediaivi e riabilitativi, delle abilità di counselling e dell'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative relative ai disturbi specifici dell'apprendimento scolastico (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia, disturbo specifico di comprensione del testo) ed ai disturbi generalizzati dell'apprendimento scolastico

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del Modulo Scienze Logopediche VIII, lo studente dovrà dimostrare di conoscere i disturbi dell'apprendimento scolastico in particolare nel "saper fare" logopedico relativo al bilancio logopedico, ai piani rimediaivi ed al counselling. Lo studente dovrà dimostrare di avere raggiunto conoscenze e competenze necessarie sui processi di apprendimento normale e deviante della lingua scritta e letta e dei processi di calcolo.

PROGRAMMA

italiano

Parte I

Il processo di apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo nel bambino scolarizzato

- Prerequisiti per il normale processo di apprendimento
- Teoria linguistica e fasi di apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo nel bambino normo-lettore
- Modelli di accesso alla lettura, alla scrittura e al calcolo

Parte II

- Disturbi del processo di apprendimento della lettura in età evolutiva :la dislessia in età evolutiva, differenziazione tra disturbi specifici e non specifici di lettura
- Classificazione delle dislessie

- I disturbi di scrittura: difficoltà di scrittura di tipo esecutivo e costruttivo a confronto e definizione
- Disortografia e caratterizzazione dei principali errori- Disgrafia e principali caratteristiche
- I disturbi del processamento del calcolo: Definizioni, tipologie e classificazione
- La sindrome dislessica evolutiva ed il disturbo generale di apprendimento
- Indici predittivi in età pre-scolare dei disturbi di apprendimento

Parte III

- Il bilancio logopedico: Principi generali per il bilancio logopedico in un soggetto con sospetto disturbo di apprendimento
- Presentazione dei test maggiormente utilizzati per la valutazione della lettura, scrittura e calcolo differenziati rispetto ai diversi cicli scolastici
- Conclusioni relative al bilancio logopedico
- Principi generali abilitativi/riabilitativi
- Gli strumenti vicarianti e nuove tecnologie
- Percorso scolastico e rapporti tra scuola e Sanità
- Counseling logopedico alla famiglia ed alla scuola
- I disturbi di apprendimento in una prospettiva meta cognitiva
- Normativa e legislazione nell'ambito dei disturbi di apprendimento

Parte IV

- Presentazione di casi clinici
- Discussione di casi clinici da parte degli studenti
- Applicazione pratica dei principali test utilizzati da parte degli studenti

inglese

Part I The learning process of reading, writing and arithmetic in the child attending school - Prerequisites for normal learning process - Linguistic theory and learning stages of reading, writing and arithmetic in children normo- player - Patterns of access to reading, writing and calculation Part II - Disorders of the process of learning to read in childhood : dyslexia in children , differentiation between specific and non-specific disorders of reading - Classification of dyslexia - Disturbances of writing : writing difficulties as executive and constructive discussion and definition - Dysorthography and characterization of the main errors. - Dysgraphia and main characteristics - Disorders of the processing of the calculation : definitions , types and classification - The dyslexic syndrome developmental disorder and general learning - Predictive indexes in pre-school learning disorders

Part III

Instrumental competence of the speech therapist with the presentation of the main tests in us Presentation of the main test used to assess reading , writing and arithmetic differentiated with respect to various school cycles General principles habilitation / rehabilitation - The tools vicarious and new technologies - Path and school relationships between schools and Health - Counseling speech therapy to family and school - The learning disorders in a meta cognitive perspective - Regulations and legislation in the field of learning disabilities Part IV - Presentation of clinical cases - Discussion of clinical cases by students - Practical application of the Instrumental competence by students

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Dispense fornite dalla docente con raccolta di articoli relativi all'argomento trattato.

- "Disturbi di apprendimento. Stato dell'arte e intervento logopedico" di Paola Guglielmino-Alessandra Manassero ,Edizioni Minerva Medica, 2011;

- P. Guglielmino, C. Cappa et al : " Niente panico!...E' solo dislessia" Piccola guida per genitori utile a conoscere i DSA. Lion Club con patrocinio Ministero dell'Istruzione dell'Università edella Ricerca e Ufficio scolastico Regionale per il Piemonte, Gennaio 2009;

- P.Guglielmino,C. Cappa et al: "Cavolo...Allora posso farcela|||||" " Piccola guida per ragazzi utile a conoscere i DSA. Lion Club con patrocinio Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e Ufficio scolastico Regionale per il Piemonte, Gennaio 2009

- A cura di C. Cornoldi "Difficoltà e disturbi dell'apprendimento" Ed Il Mulino 2007, alcuni capitoli

- A cura di Vicari e Caselli: " I disturbi dello sviluppo" Edizioni Il Mulino 2002

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=a05b

Scienze logopediche XI

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED3532B
Docente:	Patrizia STENI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	<i>patrizia.steni@unito.it patrizia.steni@aslto1.it</i>
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso affronta il tema della gestione logopedica del deterioramento cognitivo-comunicativo nell'anziano e nel paziente con demenza

Lo studente dovrà acquisire:

- conoscenze riguardanti le disabilità comunicativo-cognitive, sia età correlate, sia presenti nel paziente con deterioramento cognitivo cronico progressivo, diversificate a seconda del quadro dementigeno, della fase di malattia e relativa complessità-gravità
- conoscenza degli strumenti di valutazione, di intervento rimediativo-attivativo e di counselling al paziente ed ai care-giver
- conoscenza dei principi guida per interventi/trattamenti con obiettivi di out-come funzionali ed ecologici
- conoscenza della core - competence e del ruolo del logopedista nella presa in carico del paziente adulto con deficit cognitivo-comunicativi correlati a cerebro-lesione acquisita (linee guida e documenti di riferimento)

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti devono dimostrare di avere raggiunto gli obiettivi formativi stabiliti dall'Insegnamento.

PROGRAMMA

ITALIANO

L'anziano: modificazioni cognitivo-comunicative età correlate

Teorie dell'intelligenza, funzioni mentali e neuro-plasticità

Definizioni di invecchiamento ed aspetti morfo-funzionali del cervello senile

Esercitazione: setting e training riabilitativi del paziente anziano

Demenza

Definizioni, catalogo nosologico e classificazioni

Afasia Progressiva e Demenza Semantica: peculiarità dei deficit linguistici (filmati casi clinici)

Elementi di screening e diagnosi differenziale tra i diversi profili clinici

La demenza di Alzheimer

Aspetti clinici e della progressione della malattia (filmati)

Stadiazione e peculiarità dei deficit nei diversi domini cognitivi

Il percorso valutativo logopedico del paziente con demenza

Assessment globale (richiamo a quanto appreso nei corsi precedenti): MMSE, MODA, ADAS , ADL - IADL Scale, GDS

Assessment di approfondimento della competenza comunicativo linguistica: Griglia di valutazione delle abilità comunicative di pazienti affetti da demenza tipo Alzheimer (Rousseau 2007), ASHA FACS, CADL

Gestione logopedica della demenza

La rimediazione in fase precoce ed avanzata:

training mnesici, ausili cognitivi tecnologici, training cognitivo-comportamentali, approcci multi-strategici, conversazionalismo ed approccio Capacitante

- Aspetti del trattamento funzionale della comunicazione e linguaggio

Counselling e care-giver:

L'intervento dei care-giver sui deficit comunicativi e nella demenza

INGLESE

The elder: aspects of cognitive - communicative age-related changes

Theories about Intelligence, brain- plasticity and brain-functios

Aging definition and morpho-functional correlates of brain aging

Tutoring: setting and rehabilitative training with elderly patients

Dementia

Definitions, nosology and classifications

- Primary Progressive Aphasia and Semantic Dementia (clinical case video)

Screening elements and differential diagnosis item between different clinical profile

Alzheimer Dementia

Clinical aspects and illness progression (video)

Staging and peculiarities of cognitive-domain deficits

Dementia Assessment

- Speech therapist multidimensional assessment processes in dementia:

Comprehensive assessment (with appeal to what has been learnt):

MMSE, MODA, ADAS , ADL, IADL ,GDS

In-depth and evaluation tests regard communicative competence:

Communicative Ability Evaluation Grid for Dementia Alzheimer Type (Rousseau 2007), ASHA FACS, CADL

Speech-language pathologist dementia management

Treatment and training in mild and severe dementia:

Memory Training, Memory Improvement Techniques, memory aids, Assistive Technology Systems strategies, PC based rehabilitation, Cognitive Behavioral Approches and Multi-strategy approaches, Conversation Techniques and Capacitation Approach

c. Language and communication functional treatment

Counselling and caregiver: communication focused dementia care giver intervention

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

1) Patrizia Steni "Demenza e deterioramento cognitivo. Percorso logopedico", Quaderni di Logopedia (4), Edizioni Minerva Medica, Torino 2008

2) Trabucchi M., Le demenze, UTET, 2° ed., 2002

3) Denes, Pizzamiglio, "Manuale di neuropsicologia", Ed. Zanichelli, 1996

4) Schindler O., Moriondo R., Vernerio I., "Disturbi di comunicazione nell'anziano", Ed. Omega, 1995

; Testi di approfondimento:

5) Bergamini L., Bergamasco B., Mutani R. "Demenze", pp 483-511, Ed. Cortina, 2001

6) Mazzucchi A. (a cura di) "La Riabilitazione delle Gravi Cerebrolesioni Acquisite" Ed. Giunto O.S., 2011

7) Sgaramella M.T., "Neuropsicologia cognitiva dell'invecchiamento", Biblioteca Masson, Milano, 1999

8) Vernerio I., Gambino M., Schindler O., Schindler A. "Cartella logopedica per età adulta ed involutiva, Ed. Omega, 2002, Torino

9) Lai G., "Malattia di Alzheimer e conversazionalismo", Terapia familiare, 2000

10) I. Vernerio, M. Gambino, A. Farri, "Percorsi valutativi e rimediaivi in età evolutiva, adulta ed involutiva" (pag.192-209), da Acta Phoniatria Latina n° 23 vol. XXIII, Ed. La Garangola, 2001, Padova

11) D. Patrocino, A. Tritola (a cura di), "Il counselling in foniatra e logopedia", Relazione Ufficiale XXXIX Congresso Nazionale SIFEL, vol. 27, Ed. la Garangola, 2005, Padova

- 12) Mazzucchi A., Zinelli P., Cattelani R., Fusoni M.T, Parma M., "La riabilitazione delle amnesie", Ed. Masson, 1990, Milano
- 13) Rousseau T. (a cura di) « Demences: orthophonie et autres interventions », edition ORTHO, Paris, 2007
- 14) Ravizza L.(a cura di) "Invecchiamento cerebrale e demenze", vol. 3, ed. Masson, 2004
- 15) Rousseau T., "Communication et Maladie d'Alzheimer" (evaluation et prise en charge), Ortho édition, 1995
- 16) Schindler O., Avanzini F., A. Schindler, "L'anziano e l'adulto che non parlano", Ed. Omega, Torino, 2003
- 17) Spinnler H., Tognoni G., "Standardizzazione e taratura italiana dei test neuropsicologici", The Italian Journal of Neurological Sciences, Ed. Masson, Milano, 1987
- 18) Marini A., Carlomagno S. "Analisi del discorso e patologia del linguaggio", Ed. Springer, Milano, 2004
- 19) C. Caracciolo, G. Deinite, Pier Paolo Longhin "Psicogeriatrica, Clinica e Riabilitazione", Edizioni Libreria Cortina , Torino, 2009

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=ab06

Scienze logopediche XIII

SPEECH THERAPY SCIENCE XIII

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2985C
Docente:	Vilma VIANO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011-3135212, vilma.viano@unito.it
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi del corso sono quelli di fornire allo studente:

- le conoscenze teoriche sullo sviluppo delle funzioni buccali, inerenti l'alimentazione, nel primo anno di vita
- le difficoltà di alimentazione in presenza di patologie neurologiche, congenite e acquisite, in età evolutiva
- il bambino nato pretermine
- l'afasia acquisita in età evolutiva

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Il corso prevede lezioni frontali con presentazione, analisi e discussione di casi.

PROGRAMMA

ITALIANO

- Sviluppo intrauterino normale:
 - sviluppo dell'attività motoria fetale e neonatale
 - sviluppo delle funzioni buccali in epoca prenatale e post-natale
- Sviluppo delle funzioni buccali nel primo anno di vita
- Il bambino nato pretermine:
 - classificazioni
 - problematiche connesse alla nascita prematura
 - particolarità nutrizionali e problemi alimentari
 - le problematiche genitoriali e familiari
 - sequele neuropsicologiche nel bambino pretermine
- I disordini di alimentazione in età pediatrica:
 - in condizione acuta e transitoria

- in condizione acuta con esiti permanenti
- in condizione cronica permanente
- in condizione degenerativa evolutiva
 - L'afasia acquisita in età evolutiva:
 - da patologie cerebro-vascolari
 - da traumi cranici
 - da infezioni virali
 - da tumori cerebrali

Presentazione e discussione di casi clinici.

INGLESE

- Normal intrauterine development:
 - Development fetal and neonatal motor activity
 - Development of buccal function in the prenatal and postnatal period
- Development of the buccal functions in the first year of life
- Preterm children:
 - Classifications
 - Side effects related to premature birth
 - Special nutritional and eating problems
 - Parents and family problems
 - Neuropsychological sequelae in preterm infant
- Nutrition disorders in children:
 - In acute and transient conditions
 - In acute conditions with permanent sequelae
 - In chronic conditions
 - In evolutionary degenerative conditions
- The acquired aphasia in children:
 - in cerebrovascular diseases
 - in head injuries
 - in viral infections
 - in brain tumors
- Presentation and discussion of clinical cases

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- O. Schindler, G. Ruoppolo, A. Schindler: "Deglutologia". Ed. Omega, Torino, 2011
- R. Militeri: "Neuropsichiatria Infantile". 5° edizione. Ed. Idelson-Gnocchi, 2015
- V. McClure: "Massaggio al bambino, messaggio d'amore". Ed. Bonomi, Pavia, 2001
- M.S. Pignotti: "Nato piccino picciò. L'assistenza e la cura del neonato piccolissimo". Ed. Le Lettere, 2000
- Dispense e slide fornite dal docente

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=9b04>

Scienze logopediche XIV

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2986C
Docente:	Dott. Leonarda GISOLDI (Docente Responsabile del Corso Integrato)
Contatti docente:	011232427, leonarda.gisoldi@unito.it
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Argomento del Corso sono le sordità infantili neurosensoriali gravi e gravissime. Obiettivo principale è fornire allo studente le basi teoriche e gli strumenti per gestire la presa in carico del soggetto sordo prelinguale e perilinguale nei vari livelli del bilancio logopedico; del counseling logopedico; della programmazione del progetto educativo e riabilitativo. Il Corso è strutturato in lezioni frontali, seminari ed esercitazioni.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Saranno presentati ed usati con prove di simulazione: test, protocolli e le più importanti tecniche riabilitative. Verranno discussi casi clinici avvalendosi di materiale audiovisivo.

PROGRAMMA

ITALIANO

Introduzione

- Sordità, sequele comunicativo-linguistiche e suo impatto sull'evoluzione naturale dell'individuo;
- Evoluzione comunicativa e linguistica del bambino sordo;
- Filosofie e modelli di intervento educativi e riabilitativi;
- Cenni storici ed analisi linguistica della comunicazione naturale delle persone sorde.

Rimediazione protesica

- Impianto cocleare, protesi restroauricolare: gestione, manutenzione e implicazioni riabilitative.

Bilancio logopedico

- Protocolli, test e prove formali organizzati in parametri e diversificati per età e tipologia della sordità;
- Griglie di osservazione libere e semistrutturate;
- Report parentali

Intervento abilitativo e riabilitativo

-Il Progetto riabilitativo logopedico globale e specifico in rapporto a: età, tipologia della sordità, valutazione funzionale, risorse personali – familiari - sociali del soggetto;

-Metodologie, tecniche e metodiche a supporto del progetto riabilitativo (bilinguismo, bimodalismo, metodiche orali varie, auditory verbal therapy);

-Il counseling logopedico e la gestione della rete interistituzionale dei Servizi.

Ausili per l'abbattimento delle barriere comunicative e l'inserimento sociale

INGLESE

Introduction

- -Hearing loss, relevant linguistic and communication sequela, and impact on the development of the individual
- -Evolution of communication and linguistic skills of the hearing impaired child
- Philosophical approaches and types of actions relevant to education and habilitation
- -Historical background and language analysis of the natural communication of hearing impaired people

Hearing aids – implants – prosthesis

- -Cochlear implants, electro-acoustic implants: management, maintenance and care; implications on re-habilitation

Speech-Language Therapy assessment

- -Protocols, formal tests, assessments organized and structured accordingly with individuals' age and type of hearing loss
- -Evaluation methods, grids and forms, not structured, or only partially structured
- -Parent reports

Education and re-habilitation: relevant actions

- -The Re-habilitation Project, both global and specific, considered under different aspects, such as Individual's age, type of hearing loss, functional assessment, personal-familiar-social resources available to the individual
- -Methods and techniques supporting the Re-habilitation Project (bilingual and bimodal aspects, different oral methods, auditory verbal therapy);
- -Speech-Language Therapy counseling and management of the Inter-institutional Services network
- Aids able to cut down obstacles to communication and social inclusion

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Appunti delle lezioni forniti dal docente
- Estabrooks W. (2006), Auditory-verbal Therapy and Practice, Washington, Alexander Graham Bell Association for the Deaf.
- Gisoldi L. (2007), Sordità infantile prelinguale: educazione olistica e iter logopedico, Torino, Minerva Medica.
- L. Gisoldi, A.M. Sapuppo "Presenza in carico logopedica multidimensionale e multimodale del bambino sordo in età prescolare" cap. 34 in "Presenza in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo" ed Erickson, 2009
- Martini F., Schindler O. (2004), La sordità prelinguale, Torino, Omega.
- Massoni P. e Maragna S. (2009 4° ristampa), Manuale di logopedia per bambini sordi con esemplificazioni di unità logopediche, esercitazioni ed itinerari metodologici, Milano, Franco Angeli.
- Position Statement 2007 "Principles and Guidelines for early Hearing Detections and Intervention Programs"

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=e2b>

Scienze logopediche XV

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED3531A
Docente:	Liliana FERRERO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011 9627046, <i>liliana.ferrero@yahoo.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

PROGRAMMA

COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA (CAA)

-Definizione di Comunicazione (Schindler , 1980) interpretata facendo riferimento alle possibilità alternative alla verbalità.- Ambiti di intervento della CAA-Requisiti per utenti di CAA-Valutazione del soggetto candidato alla CAA-Valutazione del contesto e dell'ambiente comunicativo del soggetto-Collaborazione in equipe (con FKT, Educatori, famiglia)-La costruzione di un progetto di CAA (scelta dei simboli, della tipologia ditavola, dell'ausilio comunicativo a bassa o alta tecnologia, della modalità di

puntamento)-Osservazione di video di sedute con soggetti che usano la CAA-Ausili comunicativi: varie tipologie a seconda del tipo di accesso e del livellodi tecnologia (cartaceo autoprodotta/ ausilio dedicato / sistemi informatici)

RITARDO SEMPLICE DI LINGUAGGIO / DSL

Definizioni di ritardo e di disturbo specifico di linguaggio-Letteratura sull'argomento-Distinzione tra disprassia(come da definizione di G.Sabbadini), dislalia /

disturbo fonologico-Bilancio logopedico per il DSL con alcuni approfondimenti su test :

PFLI (Bortolini)

Questionario McArthur

TPL

Peabody

TROG

TCGB

- Analisi dei livelli fonologico (analisi indipendente in tratti e contrastiva in

processi), semantico, morfo-sintattico

- Presentazione di casi di DSL con video e discussione

- Esempi di trattamento

- Esempificazione di trattamento utilizzando software dedicati

Materiale fornito

CD con materiale software freeware

fotocopie di esempio di tavole comunicative

schede di valutazione del Centro Benedetta d'Intino :

- valutazione interazione comunicativa

- traccia per il bilancio comunicativo

articolo dattiloscritto Sabbadini e Caselli sul DSL

articolo in inglese di Rescola e Goossens- Symbolic Play Development in Toddlers

with expressive specific language Impairment- Journal of speech and Hearing

research , Volume 35, 1290-1302 dicembre 1992

procedura per la prova di imitazione di sequenza di gioco di Thal e Bates

protocollo TCGB (Brown Bellugi modificato)

protocollo Brown Bellugi ridotto (Stella)

protocollo TROG

prova dei fonemi di Perrotta e Rustici

protocollo tavole Bortolini per esame fonemico in denominazione

protocollo Brizzolara : prova di accesso lessicale

protocollo PFLI

protocollo test di ripetizioni di frasi (Besta)

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

CAA Franklin H. Silverman La comunicazione per il privo di parola Ed Omega 1987

Anne Warrick Comunicare senza parlare Ed Omega 2003

AICA AAW La Comunicazione Alternativa Franco Angeli

Simboli PCS versione cartacea o su CD Rom (software Boardmaker)

Mayer Johnson (distribuito da Auxilia o Leonardoausili)DSLAutore Titolo Editore

Tipologia di testo Venero,Gambino,Stefanin , Schindler

La cartella logopedica Omega Protocolli valutazione

L.Sabbadini, A.G. De Cagno, L. Michelazzo M.P.L. Vaquer

Il disordine fonologico nel bambino con disturbi del linguaggio

Springer 2000

indicazioni valutative e trattamento Caselli , Capirci Indici di rischio nel primo sviluppo del bambino Franco Angeli Teoria

A cura di Sabbadini G. Manuale di Neuropsicologia dell'Età Evolutiva Zanichelli

Teoria Capitoli di Sabbadini e di Bortolini

Ulrich Neisser Lo sviluppo del sé Boringhieri Teoria Camaioni Volterra Bates

La comunicazione nel primo anno di vita Boringhieri Teoria

Bruner J Il linguaggio del bambino Armando editore Teoria

Mary D. Sheridan Il gioco spontaneo del bambino dalla nascita ai 6 anni Raffaello Cortina Editore

Teoria Caselli Casadio Il primo vocabolario del bambino Franco Angeli Test

Questionari McArthur

Chiosi Cipriani TCGB test di Ed del Cerro Test comprensione grammaticale Peabody test vocabolario recettivo

Test

Rustioni Metz Prova di valutazione della comprensione linguistica

Organizzazioni Speciali Test U. Bortolini PFLI: prove di

valutazione fonologica del linguaggio infantile Edit master Test Axia TPL test primo linguaggio Organizzazioni Speciali

Test

Cianchetti Facello TVL test di valutazione

del linguaggio -

Erickson Test

Perrotta Rustici Correggere gli errori di pronuncia

Erickson Valutazione rapida e Proposte di trattamento P. Anchisi , M. Febbo A. Sapuppo, P. Vicenza

Il disordine fonologico nel bambino con disturbi del linguaggio -

Eserciziario Springer 2001 proposte di trattamento Zoccali - Mauro Giochi fonologici Erickson Proposte di

trattamento Poggia - Pedroni Gruppi consonantici

Erickson Proposte di trattamento Aldo V. Gladic Le dita leggono Omega Proposte di

Trattamento Giochi fonici.

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=274f

Scienze logopediche XVI

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED3531B
Docente:	Patrizia VICENZA (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011-232427, <i>patrizia.vicenza@unito.it</i> , <i>patrizia.vicenza@alice.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo principale del corso è quello di offrire allo studente le basi teoriche e pratiche per la valutazione e il trattamento dei Disturbi Specifici del Linguaggio. Il corso comprenderà lezioni frontali, esercitazioni pratiche e discussioni di casi clinici utilizzando filmati e /o reperti audio registrati.

PROGRAMMA

1. DSL: valutazione e trattamento del disordine fonologico isolato

- Il sistema fonologico e le sue componenti
 - Il disordine fonologico definizioni e caratteristiche (Ingram, Dodd, Bortolini)
 - Valutare il disordine fonologico
 - Conoscere e praticare il PFLI. (dalla teoria alla prassi: esercitazioni su analisi indipendente, analisi in tratti, analisi in processi)
-
- Il trattamento percettivo- motorio, il trattamento percettivo motorio e cognitivo linguistico, il trattamento cognitivo linguistico per la riduzione dei processi fonologici
 - Il trattamento di gruppo del bambino con DSL fonologico
 - IL DSL morfo-sintattico espressivo: elementi di sviluppo, valutazione e trattamento:
 - L'acquisizione della morfo-sintassi in italiano :
 - La Gals, griglia di analisi del linguaggio spontaneo: esercitazione pratica
 - Le caratteristiche del disordine morfo-sintattico
 - La valutazione degli aspetti morfo-sintattici e lessicali
 - La riabilitazione del disordine morfo-sintattico espressivo
 - Cenni sulle teorie di funzionamento della comprensione morfo-sintattica
 - Profilo normale di comprensione sintattica e morfologica nei bambini dai tre agli otto anni (Chilosi, Cipriani, Rustioni)
 - La valutazione della comprensione morfo-sintattica
 - Caratteristiche del disturbo di comprensione morfo-sintattica
 - Il trattamento del disturbo morfo-sintattico in comprensione
 - Il DSL recettivo (disordine morfo-sintattico in comprensione)

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

-Anchisi, Febbo, Sapuppo, Vicenza Il disordine fonologico nel bambino con disturbi del linguaggio Springer

-Articoli tratti da:

M.C. Caselli-S.Vicari, I disturbi dello sviluppo, Il Mulino

A cura di Caselli, Mariani, Peiretti Percorsi di valutazione ed esperienze riabilitative Ed. Del Cerro

A cura di Mariani, Marotta, Peiretti Presa in carico e interventi nei disturbi dello sviluppo Erickson

A cura di Camaioni Psicologia dello sviluppo del linguaggio IL Mulino

-Dispensa, Articoli e Materiali scelti nel corso delle lezioni a cura del docente

NOTA

2° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=4281

Scienze logopediche XVIII

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED3532C
Docente:	Dott. Simona RAIMONDO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011/6336786, <i>simona.raimondo@unito.it</i>
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Fornire basi teoriche e metodologiche relative alla gestione logopedica della persona adulta o anziana con disfagia.

In particolare lo studente dovrà acquisire, in riferimento a quanto contenuto nelle linee guida nazionali e internazionali, nozioni teoriche e pratiche relative a:

- Competenze del logopedista nella gestione dei disturbi di deglutizione
- Complessità e gestione multidisciplinare della persona con disfagia
- Valutazione clinica, rieducazione, counselling e formazione dei disturbi deglutitori da diverse eziopatogenesi

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti devono dimostrare di avere raggiunto gli obiettivi formativi stabiliti dall'Insegnamento.

PROGRAMMA

ITALIANO

Competenze del logopedista in tema di disfagia

Complessità e gestione multidisciplinare della persona con disfagia

La disfagia negli esiti di ictus: il PDTA

La disfagia nelle patologie neurodegenerative: il PDTA

La disfagia nelle patologie oncologiche: il PDTA

La disfagia nel paziente anziano: il PDTA

Discussione di casi clinici

INGLESE

Oropharyngeal Dysphagia and Speech Therapist: Skills

Complexity and multidisciplinary management of person with Oropharyngeal Dysphagia

Diagnostic and Therapeutic Pathway:

- Stroke and Oropharyngeal Dysphagia
- Neurodegenerative disorders and Oropharyngeal Dysphagia
- Oncological disease and Oropharyngeal Dysphagia
- Oropharyngeal Dysphagia in the elderly

Discussion of clinical cases

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Raimondo S, Accornero A., Rossetto T. Disfagia e Logopedia dalla teoria alla pratica clinica. Carocci Editore, Roma, 2012.

Schindler O, Ruoppolo G, Schindler A. Deglutologia. Omega Edizioni, Torino, 2011

Accornero A, Cattaneo A, Ciccone G, Farneti D, Raimondo S, Schindler A, Venero I, Visentin P. Linee guida sulla gestione del paziente disfagico adulto in foniatría e logopedia Logopedia e Comunicazione, Vol. 3, N° 2, Maggio 2007, (pp 147-198) Edizioni Erickson, Trento

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=234a

SCIENZE PROPEDEUTICHE E BIOMEDICHE

PROPEDEUTIC AND BIOMEDICAL SCIENCES

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2961
Docente:	Prof. Saverio Francesco Retta (Docente Responsabile del Corso Integrato) Dott. Paola GUGLIELMINO (Docente Titolare dell'insegnamento) Prof. Caterina GUIOT (Docente Titolare dell'insegnamento) Marco Piccinini (Docente Titolare dell'insegnamento) Prof. Tiziana MUSSO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116708113, paola.guglielmino@unito.it
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	1° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	7
SSD attività didattica:	BIO/10 - biochimica BIO/13 - biologia applicata FIS/07 - fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MED/07 - microbiologia e microbiologia clinica MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto ed orale

PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Sul piano delle motivazioni, il corso si propone di suscitare negli studenti l'interesse per il metodo scientifico d'indagine, per le scienze di base ed una approfondita conoscenza dei processi biologici; obiettivo fondamentale è inoltre l'introduzione alla riabilitazione, alla professione sanitaria e all'esercizio professionale, con particolare riferimento all'età evolutiva.

Conoscenze di base inerenti la professione del logopedista

Fornire conoscenze di base su:

☒ la figura del logopedista

☒ la professione del logopedista e lo specifico professionale.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti devono dimostrare di avere raggiunto gli obiettivi formativi stabiliti dall'Insegnamento.

PROGRAMMA

Vedi singoli moduli didattici.

- Lo studente dovrà acquisire le conoscenze relative all'insieme delle grandezze e delle leggi fisiche necessarie per una ragionevole comprensione della fenomenologia fisica presente nelle materie che sono oggetto di studio nel corso di laurea.

- Lo studente dovrà acquisire le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione strutturale e molecolare e alle funzioni degli agenti infettivi di interesse biomedico (batteri, virus, miceti e protozoi).

- Lo studente dovrà acquisire le conoscenze di base sull'organizzazione strutturale e funzionale delle cellule procariotiche ed eucariotiche, sui meccanismi molecolari alla base dell'espressione e della trasmissione dell'informazione genetica e sulle modalità di comunicazione cellula-cellula e cellula-microambiente nell'ambito dei diversi livelli di organizzazione biologica.

- Lo studente dovrà acquisire le conoscenze e le basi teoriche per comprendere l'organizzazione della tavola periodica degli elementi e le principali caratteristiche strutturali delle macromolecole biologiche.

-Definizione di Logopedia. La Logopedia in Italia ed in Europa. Competenze e funzioni del logopedista con riferimento allo specifico Profilo Professionale. Le attività cliniche e gli atti professionali. Catalogo Nosologico del Logopedista. Principali aspetti normativi relativi alla professione. Core curriculum e core competence del logopedista.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Vedi singoli moduli didattici.

Moduli didattici:

- Biochimica
- Biologia Applicata
- Fisica Applicata
- Microbiologia e microbiologia clinica
- Scienze logopediche I

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=1d5b

Biochimica

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2961D
Docente:	Marco Piccinini (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116705303, marco.piccinini@unito.it
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Agli studenti verranno fornite le basi teoriche per comprendere l'organizzazione della tavola periodica degli elementi e per ricavare la struttura di Lewis di alcune molecole inorganiche e organiche. Su queste basi verranno trattate le principali caratteristiche strutturali delle macromolecole biologiche. Verranno quindi presi in

considerazione i processi di digestione e assorbimento di carboidrati, lipidi e proteine e le principali vie metaboliche per l'utilizzo a scopo energetico dei glicidi, acidi grassi e amminoacidi.

PROGRAMMA

Teoria atomica della materia. Struttura dell'atomo. Numero atomico. Numero di massa. Numeri quantici. Orbitali atomici. Principio di Pauli. Regola di Hund. Tavola periodica degli elementi. Configurazione elettronica degli elementi. Proprietà periodiche. Legame chimico. Legame ionico e covalente. Legami covalenti polari. Strutture di Lewis. Struttura e classificazione di: glicidi, lipidi, amminoacidi, proteine, nucleotidi. Gli enzimi. Digestione e assorbimento di carboidrati, lipidi e proteine alimentari. Glicolisi. Ciclo del pentoso fosfato. Sintesi e degradazione del glicogeno. Demolizione e sintesi degli acidi grassi. Ciclo di Krebs. Ciclo dell'urea. Fosforilazione ossidativa.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Masterton & Hurley
Chimica, principi e reazioni.
Editore: Piccin

Trudy McKee & James R. McKee

Biochimica

Editore: McGraw-Hill

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=1612

Biologia Applicata

Applied Biology

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2961C
Docente:	Prof. Saverio Francesco Retta (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011.6706426, francesco.retta@unito.it
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	BIO/13 - biologia applicata
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto

PREREQUISITI

-

OBIETTIVI FORMATIVI

Sul piano dei contenuti, il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base sull'organizzazione strutturale e funzionale delle cellule procariotiche ed eucariotiche, sui meccanismi molecolari alla base dell'espressione e della trasmissione dell'informazione genetica, e sulle modalità di comunicazione cellula-cellula e cellula-microambiente nell'ambito dei diversi livelli di organizzazione biologica. Sul piano delle motivazioni, il corso si propone di suscitare negli studenti l'interesse per un'approfondita conoscenza dei processi biologici e per il metodo scientifico d'indagine.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

L'allievo dovrà essere in grado di comprendere il rapporto struttura/funzione dei vari componenti cellulari e l'organizzazione sociale delle cellule nell'ambito dei vari livelli di organizzazione biologica. Inoltre, dovrà acquisire conoscenze di base sui principali meccanismi di regolazione molecolare delle funzioni cellulari e sulle principali metodiche tecnico-scientifiche per gli studi di biologia molecolare e cellulare.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Prova scritta: domande a risposta aperta e/o multipla su argomenti del corso.

PROGRAMMA

Biologia cellulare Le macromolecole biologiche

Gli amminoacidi - Le proteine - I lipidi - I carboidrati - Gli acidi nucleici

La struttura delle proteine

I livelli di organizzazione biologica

Le cellule procariotiche - Le cellule eucariotiche

Organizzazione strutturale e funzionale delle cellule

La struttura e le funzioni delle membrane biologiche

Il doppio strato lipidico

Le proteine di membrana

Il trasporto di membrana

Le proteine trasportatrici ed il trasporto attivo di membrana

I canali ionici

I compartimenti intracellulari

Il nucleo - Il reticolo endoplasmatico - L'apparato di Golgi - I mitocondri - I lisosomi - I perossisomi

Il citoscheletro

Lo smistamento delle proteine

Il trasporto vescicolare - L'endocitosi e l'esocitosi

La comunicazione cellulare

Le molecole segnale ed i loro recettori

L'adesione cellulare

Le giunzioni cellula-cellula - Le giunzioni cellula-matrice extracellulare

Energia e metabolismo

Il flusso di energia attraverso la materia vivente - La respirazione cellulare

Genetica generale I cromosomi Il ciclo cellulare - La mitosi - La meiosi La struttura e la duplicazione del DNA
L'espressione dell'informazione genetica La trascrizione del DNA Il codice genetico La traduzione dell'RNA e la
sintesi delle proteine I principi fondamentali dell'eredità Esercitazioni

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

• Libri di testo (a scelta dello studente).

Testi per una conoscenza di base:

- 1) Hardin et al. - Becker, IL MONDO DELLA CELLULA. 8a/Ed. - Pearson
- 2) Solomon, Berg, Martin - ELEMENTI DI BIOLOGIA - Edises

Testi per una conoscenza approfondita:

- 3) Alberts et al. - L'Essenziale di Biologia Molecolare della Cellula - Zanichelli
- 4) Fantoni et al. - Biologia e Genetica - Piccin

• Materiale didattico fornito dal docente (il materiale didattico presentato a lezione è reso disponibile sul sito del corso in formato PDF).

• Siti internet suggeriti dal docente per approfondimenti e filmati di biologia.

NOTA

Organizzazione didattica del corso:

- lezioni frontali
- attività di complemento alla didattica (esercizi di biologia e genetica)
- esercitazioni in laboratorio

Modalità d'esame:

- prova scritta (domande a risposta aperta e/o multipla su argomenti del corso).

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=5a41

Fisica Applicata

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2961A
Docente:	Prof. Caterina GUIOT (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116707710/8166, <i>caterina.guiot@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	FIS/07 - fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto

OBIETTIVI FORMATIVI

Conferire le conoscenze di base dei principi della Fisica necessari per la comprensione del funzionamento dei principali sistemi che costituiscono il corpo umano.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscere le basi fisiche delle metodiche e delle attrezzature utilizzate nella propria pratica professionale

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

Lezioni ed esercitazioni.

Sono disponibili strumenti di autotest su quesiti V/F su piattaforma moodle

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Soluzione di esercizi e risposte V/F

PROGRAMMA

Programma

Fisica applicata (modulo A-2cfu-)

-Il movimento degli esseri viventi: cenni di cinematica e dinamica del punto in 1 e 2 dimensioni, meccanica del corpo esteso, estensione della dinamica traslazionale al moto rotazionale. Moto articolato, cenni alla biomeccanica delle articolazioni. Corpo esteso elastico e cenni sulle caratteristiche elastiche di ossa e tessuti. -La fisica della circolazione del sangue: fluido inviscido e viscoso, moto laminare e turbolento e funzionamento dello sfigmomanometro. Viscosità del sangue e sue anomalie- Cenni di meccanica e di energetica cardiaca e di regolazione delle resistenze vascolari. -La fisica della respirazione: le leggi dei gas perfetti- i miscugli di gas, le pressioni parziali e la legge di Dalton gas disciolti nei liquidi (Henry) -i processi metabolici: applicazione della termodinamica al corpo umano, modalità di scambio del calore con l'esterno – modalità di produzione del calore tramite ossidazione degli alimenti – misura dei parametri legati al metabolismo- cenni sul II principio della termodinamica e sul rendimento energetico dei sistemi biologici.

-i compartimenti e la diffusione libera e transmembrana: concentrazione, flusso molare e legge di Fick – diffusione libera e attraverso membrana (coefficiente di partizione)-diffusione tra compartimenti con diverse pressioni

parziali di gas e scambi gassosi negli alveoli – cenni sul rapporto ventilazione/perfusione nei polmoni. -l'osmosi: pressione osmotica- legge di Vant'Hoff- concetto di isotonicità, emolisi- pressione oncotica .-filtrazione e osmofiltrazione : membrane filtranti e osmofiltranti – modello di Starling dei capillari – filtrazione renale – principi della dialisi. -potenziali cellulari di riposo e di azione: diffusione ionica- generazione del potenziale di riposo e legge di Nerst – modello della membrana cellulare per scambi ionici – generazione e caratteristiche del potenziale di azione e sua propagazione. Registrazione extracellulare dei potenziali (cenni su EMG, EEG e cardiocografia)- principi fisici nel rilevamento dell' ECG – cenni di elettroprotezione.

-le onde e le loro proprietà: parametri descrittivi, propagazione nei mezzi omogenei- fenomeni all'interfaccia - riflessione, rifrazione e diffusione-suono e udito: udito e struttura dell' orecchio- intensità, sensazione sonora e loro misura – ranges di percezione e curva di udibilità – cenni sulla fonazione e sull' acustica musicale.- -luce, visione e strumenti ottici semplici ottica geometrica e approssimazioni di Gauss- formazione delle immagini con specchi, diottri e lenti- struttura dell'occhio e aspetti fisici del processo della visione- difetti visivi e loro correzione acuità visiva- risoluzione-

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Le lezioni sono disponibili su piattaforma moodle

Davidovits- Fisica per le professioni sanitarie, UTET Università, 2015

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=2a05

Microbiologia e microbiologia clinica

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2961E
Docente:	Prof. Tiziana MUSSO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116705642, <i>tiziana.musso@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Modulo si propone di fornire agli studenti conoscenze su:

- il significato dei concetti di infezione e di malattia infettiva.
- le principali tecniche microscopiche e colturali in uso nel laboratorio di microbiologia.
- le basi di antisepsi, disinfezione e sterilizzazione e della terapia antibiotica.
- le condizioni che possono favorire l'insorgenza di infezioni ospedaliere e le relative modalità di prevenzione.

PROGRAMMA

MICROBIOLOGIA GENERALE

Importanza e ruolo dei microrganismi. Osservazione microscopica e colorazioni. Strutture della cellula batterica. La spora. Fattori di virulenza microbica. Nutrizione, condizioni di crescita, terreni. Studio della crescita, sopravvivenza e morte dei microrganismi. Metabolismo microbico. Flora microbica saprofita del corpo umano. I batteri come agenti di malattia: infezioni di origine esogena ed endogena. Le difese dell'ospite. Cenni su antibiotici e disinfezione/sterilizzazione.

BATTERIOLOGIA SPECIALE

Valutazione degli aspetti microbiologici e patologici di: Staphylococcus, Streptococcus, Bacillus, Clostridium, Enterobacteriaceae, Vibrionaceae, Campylobacter, Helicobacter, Pseudomonadaceae, Mycobacterium, Legionella, Neisserie, Haemophilus e Treponema pallidum.

VIROLOGIA

I virus: proprietà generali e replicazione; coltivazione dei virus animali. Patogenesi delle infezioni virali. Infezioni virali relative a: Enterovirus: poliovirus e virus dell'epatite A, Calicivirus (virus dell'epatite E), Rotavirus, virus delle epatiti B, C e D, Herpes, Papova, Orthomyxo, Paramyxo, HIV, virus della rosolia.

MICOLOGIA E PROTOZOLOGIA

Cenni sulle proprietà generali e classificazione dei miceti e dei protozoi.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Materiale distribuito dai docenti.

NOTA

- Microbiologia Medica. Murray et al. Editore EMSI

1° semestre

- Microbiologia per le professioni sanitarie. Lembo, Donalizio, Landolfo, EdiSES ed

Pagina web del corso:

http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=a937

Scienze logopediche I

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2961B
Docente:	Dott. Paola GUGLIELMINO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116708113, <i>paola.guglielmino@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

PROGRAMMA

-Definizione di Logopedia. La Logopedia in Italia ed in Europa. Competenze e funzioni del logopedista con riferimento allo specifico Profilo Professionale. Le attività cliniche e gli atti professionali. Catalogo Nosologico del Logopedista. Principali aspetti normativi relativi alla professione. Core curriculum e core competence del logopedista.

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=1576

SCIENZE PSICOPEDAGOGICHE

PSYCHO-PEDAGOGIC SCIENCES

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2965
Docente:	Dott. Cristina FAGLIANO (Docente Responsabile del Corso Integrato) Dott. Donatella GALLO BALMA (Docente Titolare dell'insegnamento) Prof. Donato MUNNO (Docente Titolare dell'insegnamento) Prof. Paola DAMIANI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011.6336646 - 320/4369227, <i>donatella.gallobalma@unito.it</i> , <i>dgallobalma@cittadellasalute.to.it</i>
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	1° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	5
SSD attività didattica:	M-PED/02 - storia della pedagogia M-PSI/01 - psicologia generale M-PSI/08 - psicologia clinica MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Sul piano delle motivazioni, il corso si propone di trasmettere agli studenti l'interesse e approfondire le conoscenze relative al bambino ed al suo sviluppo; sviluppare l'approccio e le tematiche di interesse psicopedagogico.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti devono dimostrare di avere raggiunto gli obiettivi formativi stabiliti dall'Insegnamento.

PROGRAMMA

Vedi singoli moduli.

Lo studente deve acquisire le conoscenze di base e l'inquadramento storico della pedagogia; acquisire conoscenze approfondite relative allo sviluppo psicopedagogico, attraverso la conoscenza dei principali autori della pedagogia moderna.

Deve acquisire conoscenze sui modelli teorici di riferimento della Psicologia Clinica, tecniche di colloquio, lettura di strumenti psicodiagnostici (test di personalità, di intelligenza e neuropsicologici) sulla Semeiotica psicopatologica e aspetti generali e specifici della relazione con i pazienti psichiatrici

Lo studente si avvicina alle prime conoscenze ed interpretazioni relative all'audiometria tonale, alla lettura dell'esame audiometrico e dai primi collegamenti sui tipi di sordità,

Lo studente deve saper applicare le conoscenze relative agli apprendimenti appresi

NOTA

Moduli didattici:

- Elementi di psicologia generale
- Pedagogia Generale e Sociale
- Psicologia Clinica
- Scienze logopediche II

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=6649

Elementi di psicologia generale

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2965A
Docente:	Dott. Cristina FAGLIANO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011-70954776, cristina.fagliano@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso ha l'obiettivo di: far acquisire le conoscenze relative ai principi della psicologia generale, ossia la conoscenza delle caratteristiche del comportamento e della personalità, l'analisi dei processi cognitivi ed emotivi del ciclo di vita, i processi di apprendimento e di comunicazione. Inoltre, attraverso la conoscenza della psicologia generale, si potranno analizzare i principi della relazione d'aiuto attraverso l'analisi delle reazioni psicologiche alla malattia nel paziente, nei familiari e nell'operatore, individuando le tecniche di comunicazione terapeuticamente efficaci.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente al termine delle lezioni dovrà dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in merito a:

- Le caratteristiche del comportamento e della personalità;
- I processi cognitivi ed emotivi dell'individuo dalla vita fetale all'età adulta;
- I meccanismi di difesa;
- I processi dell'apprendimento e della comunicazione;
- Le reazioni emotive alla malattia e all'ospedalizzazione nel paziente durante il ciclo di vita, nei familiari e negli operatori;
- I principi della relazione d'aiuto;
- Le tecniche di comunicazione efficaci e non nella relazione d'aiuto.

Lo studente applicando la conoscenza e la comprensione acquisite con questo insegnamento e integrandole con quelle derivate da altri insegnamenti, dovrà essere in grado di:

Conoscere le caratteristiche emotive e cognitive dei soggetti con cui si troverà ad operare nella professione;
Riconoscere le reazioni emotive alla malattia ed i meccanismi adottati durante la stessa e durante l'ospedalizzazione, sia nel paziente che nei familiari e nell'operatore stesso;
Adottare attraverso processi di empatia una relazione d'aiuto adeguata utilizzando tecniche di comunicazione efficaci con il paziente ed i familiari.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Prova scritta di quindici domande a scelta multipla e/o aperte che vertono sui temi trattati. Ad ogni domanda esatta viene attribuito punteggio di 2, ad ogni domanda errata o non risposta il punteggio di 0.

PROGRAMMA

ITALIANO

Introduzione alla psicologia: oggetto di studio, metodi e correnti.

Il comportamento e la personalità nel ciclo di vita.

I processi cognitivi.

I processi emotivi.

I meccanismi di difesa.

I processi di apprendimento.

La comunicazione.

Le reazioni psicologiche alla malattia e all'ospedalizzazione nel paziente, nei familiari, negli operatori.

I principi della relazione d'aiuto.

Tecniche di comunicazione efficaci e non nella relazione d'aiuto.

INGLESE

Introduction to psychology: objeconomy of study, methods and currents.

The behaviour and the personality in the cycle of life.

The cognitive processes.

The emotional processes.

The mechanisms of defense.

The learning processes.

The communication.

The psychological reactions to the illness and the hospitalization in the patient, in the family ones and in the operators.

The principles of the relationship of help.

The effective and non effective techniques of communication in the relationship of help.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Il testo di riferimento è:

C. Fagliano e altri; "Elementi di psicologia generale, clinica e dello sviluppo per operatori sanitari" Ed. Libreria Stampatori, Torino, 2015.

Durante le lezioni vengono proiettate le slides inerenti le tematiche trattate al fine di agevolare i processi di attenzione.

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=eec

Pedagogia Generale e Sociale

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2965C
Docente:	Prof. Paola DAMIANI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	<i>paola.damiani@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

PROGRAMMA

Programma

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Ulteriori indicazioni verranno fornite dal docente in aula

NOTA

2° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=16da

Psicologia Clinica

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2965B
Docente:	Prof. Donato MUNNO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	116.634.848, donato.munno@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Scopo dell'insegnamento è l'acquisizione da parte degli studenti dei concetti sui modelli teorici e tecnici di riferimento della psicologia e degli strumenti specifici di applicazione della psicologia alla clinica psichiatrica e medica.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente al termine delle lezioni dovrà saper individuare la presenza di un problema psicologico, iniziare a condurre un colloquio comprensivo delle problematiche del paziente, individuare la necessità di inviare allo specialista per intraprendere un percorso diagnostico e eventualmente un intervento di tipo psicoterapeutico.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Prova scritta di 15 domande a scelta multipla che vertono sui temi trattati. A ogni domanda esatta viene attribuito il punteggio di 2, ad ogni domanda non risposta o errata di 0.

PROGRAMMA

ITALIANO

- Cenni storici sulla psicologia
- Modelli teorici di riferimento della Psicologia Clinica
- Il colloquio
- La comunicazione verbale e non verbale
- Strumenti psicodiagnostici (test di personalità, di intelligenza e neuropsicologici)
- La personalità e i meccanismi di difesa
- Semeiotica psicopatologica
- Cenni sui principali disturbi psichiatrici
- Cenni di psicoterapia

Aspetti generali e specifici della relazione con i pazienti psichiatrici

INGLESE

- Historical introduction
- Theoretical reference models
- The interview
- Verbal and nonverbal communication
- Psychodiagnostic tools (personality, intelligence and neuropsychological tests)
- Personality and defence mechanisms
- Psychopathological semiology
- Principal aspects of main psychiatric disorders
- Elements of psychotherapy
- General and specific aspects of the relationship with psychiatric patients

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Munno D. (2008) Psicologia clinica per medici. Centro Scientifico Editore, Torino

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=167b

Scienze logopediche II

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2965D
Docente:	Dott. Donatella GALLO BALMA (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011.6336646 - 320/4369227, <i>donatella.gallobalma@unito.it</i> , <i>dgallobalma@cittadellasalute.to.it</i>
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

il corso si propone di fornire allo studente le nozioni di base sulle metodiche audiometriche nell'età infantile e in quella adulta e geriatrica, con particolare attenzione alla correlazione tra disturbo uditivo e comunicazione, di illustrare i canoni fondamentali riguardanti l'anamnesi nel bambino e nell'adulto e di acquisire una conoscenza pratica dei principali test audiometrici.

PROGRAMMA

1. Introduzione

- Definizione di comunicazione
- Differenza tra voce, parola, linguaggio
- Definizione di performativo

2. Audiometria

- L'anamnesi audiologica
- L'audiogramma e l'audiogramma clinico

3. Valutazione dell'udito nell'adulto

- Audiometria soggettiva:
- Audiometria oggettiva

.

4. Valutazione dell'udito nel bambino

- Lo screening neonatale

- L'audiometria comportamentale
 - Le prove audiometriche di efficienza protesica
5. La percezione uditiva
- Differenza tra capacità e percezione
 - Cenni sulla valutazione della percezione uditiva

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Bibliografia

Appunti delle lezioni

Testi ausiliari

G. Rossi "Manuale di otorinolaringoiatria" Edizioni Minerva Medica

R. Albera O. Schindler "Audiologica e Foniatria" Edizioni Minerva Medica

C. Giordano R. Albera G. Beatrice "Audiometria clinica" Edizioni Minerva Medica

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=b681

Sistema di elaborazione delle informazioni

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2987C
Docente:	Dott. Davide MINNITI
Contatti docente:	011/9551445, <i>davide.minniti@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso intende fornire allo studente la conoscenza degli strumenti informatici locali e globali, il loro utilizzo con finalità strumentali e produttive, l'ottimizzazione dei processi di gestione delle informazioni, le logiche gestionali, organizzative, progettuali correlate all'impiego del software di Office Automation e di networking locale e globale.

PROGRAMMA

ITALIANO

- ICT - Concetti base; gli elaboratori elettronici: Impiego, Hardware, Software, Lessico e semantica applicata, le unità di misura in ICT, Reti Locali, Globali, Intranet, Logica HTML, Cenni di ergonomia-
- Sistemi Operativi: Funzionamento e utilities, Interpretazione ed uso del task manager
- Sicurezza delle informazioni: Privacy, Trattamento dei dati e responsabilità, Protezione delle informazioni: Antivirus, backup, piani di sicurezza
- Management delle informazioni: Dal dato all'informazione, Dall'informazione alla conoscenza, Strutturare l'archiviazione: Cartelle, files, nomenclatura, Ricerca delle informazioni
- Applicazioni: Piattaforme e applicativi secondo il "Client", Office Automation: Tipologie e finalità
- Il Software di Office Automation: Principali differenze fra i il SW, Licenziato e Open Source, Funzionamento e modalità di utilizzo del text editor e dei Word Processor, Funzionamento e modalità di utilizzo del Foglio di Calcolo, Funzionamento e modalità di utilizzo delle Presentazioni, Funzionamento e modalità di utilizzo del DBMS

INGLESE

- Information Technology - Basic concepts; The computers: Employment, Hardware, Software, units in ICT, Local Networks, Global, Intranet, HTML Logic, Introduction to ergonomics
- Operating Systems: Operation and utilities, interpretation and use of the task manager
- Information Security: Privacy and responsibility, protection of information: antivirus, backup, security plans
- Management of information: From data to information, From information to knowledge, Structuring archiving: folders, files, nomenclature, Finding information
- Applications: Platforms and applications according to the "Client", Office Automation: Types and purpose
- The Software of Office Automation: Key differences between the SW, Fired and Open Source, Operation and how

to use the text editor and Word Processor, Operation and how to use the Data Sheet, operation and usage of presentations, operation and usage of the DBMS



TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Ulteriori indicazioni verranno fornite dal docente in aula

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=008f

Statistica Medica e per la ricerca

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2962B
Docente:	Prof. Paola DALMASSO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116705834, paola.dalmasso@unito.it
Anno:	
Tipologia:	
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Saper interpretare e commentare correttamente i dati presentati in articoli scientifici e i risultati tratti da studi epidemiologici. Saper applicare i principali metodi inferenziali per il confronto di medie e proporzioni.

PROGRAMMA

- 1) Introduzione alla statistica
 - a) Perché studiarla?
 - b) Utilità nella lettura e interpretazione dei dati: esempi
- 2) Statistica descrittiva: le variabili statistiche
- 3) Metodi di sintesi delle variabili statistiche
- 4) Curve di distribuzione e Probabilità di un evento
 - a) Definizioni fondamentali e costruzione di una curva di distribuzione
 - b) La distribuzione gaussiana
- 5) Introduzione all'inferenza statistica
- 6) Stima puntuale e intervallare dei parametri della popolazione
 - a) Intervalli di confidenza per medie e proporzioni
- 7) Introduzione ai principali test statistici
 - a) Test Z per medie e proporzioni
 - b) Test t-Student
 - c) Test chi-quadrato

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Fowler J, Jarvis P, Chevannes M Statistica per le professioni sanitarie EdiSES Swinscow TDV, Campbell MJ Le basi della statistica per scienze bio-mediche Ed. Minerva Medica Glantz SA Statistica per discipline biomediche Mc Graw Hill

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=609f

STRUTTURA, MORFOLOGIA E FUNZIONE UMANA

STRUCTURE, MORPHOLOGY AND FUNCTION OF THE HUMAN BODY

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2963
Docente:	Prof. Giuseppe MATULLO (Docente Responsabile del Corso Integrato) Dott. Patrizia DENTELLI (Docente Titolare dell'insegnamento) Prof. Stefano GEUNA (Docente Titolare dell'insegnamento) Prof. Mirella GHIRARDI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011 6335539, <i>patrizia.dentelli@unito.it</i>
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	1° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	6
SSD attività didattica:	BIO/09 - fisiologia BIO/16 - anatomia umana BIO/17 - istologia MED/03 - genetica medica
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Sul piano delle motivazioni, il corso si propone di trasmettere agli studenti l'interesse e le conoscenze fondamentali dell'anatomia umana, dei processi fisiologici ed i principi della genetica medica.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Gli studenti devono dimostrare di avere raggiunto gli obiettivi formativi stabiliti dall'Insegnamento.

PROGRAMMA

Vedi singoli moduli

- Lo studente deve acquisire le conoscenze relative alla cellula, all'embriologia, alla morfologia e struttura degli organi e degli apparati del corpo umano; le modalità di funzionamento dei diversi organi, della loro integrazione in apparati e dei meccanismi di controllo funzionale, con particolare agli organi di senso, all'apparato locomotore ed al sistema nervoso
- Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti e i concetti teorici per la comprensione dei principi basilari della genetica medica, con particolare riferimento all'uomo e una chiave di lettura delle principali patologie genetiche anche alla luce delle più moderne metodiche di indagine molecolare.
- Il Corso si propone inoltre di far acquisire conoscenze di Organizzazione microscopica, macroscopica e topografica del corpo umano, dell'apparato locomotore, dell'apparato cardio-vascolare, degli organi linfatici centrali e periferici, dell'apparato respiratorio, dell'apparato digerente, dell'apparato urinario, genitale maschile e femminile e del sistema endocrino.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Vedi singoli moduli

NOTA

1° SEMESTRE METODI DI VALUTAZIONE: PROVA SCRITTA/ORALE VERRANNO DATE INDICAZIONI DAL DOCENTE IN AULA

Moduli didattici:

- Anatomia Umana e Neuroanatomia
- Fisiologia
- Genetica Medica
- Istologia

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=ecb8

Anatomia Umana e Neuroanatomia

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2963A
Docente:	Prof. Stefano GEUNA (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116705433, stefano.geuna@unito.it
Anno:	1° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	3
SSD attività didattica:	BIO/16 - anatomia umana
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

ITALIANO

Ogni studente al termine del ciclo di lezioni deve avere conoscenza degli aspetti morfologici e, in forma sintetica, dei processi organogenetici relativi ai vari apparati del corpo umano presi in considerazione. L'insegnamento avrà anche l'obiettivo di fornire la base necessaria per i successivi studi di fisiologia e per l'interpretazione delle anomalie riscontrabili nelle diverse patologie che lo studente dovrà prendere in esame nei corsi delle discipline cliniche.

INGLESE

At the end of the course the students shall demonstrate to know the morphological and organogenetic bases of the human body. The course will also provide the basis for the disciplines of the following semesters (such as physiology, pathology etc.) and to understand the physio-pathological bases of the of the of the main human diseases that will be addressed along the entire medical curriculum.

PROGRAMMA

- ITALIANO

Organizzazione anatomica del corpo umano.

Testa e collo.

La cavità toracica: logge pleuro-polmonari e mediastino.

La cavità addominale.

Introduzione al sistema cardio-circolatorio

Basi anatomiche del grande circolo e del circolo polmonare.

Il cuore: morfologia esterna e interna con particolare riguardo ai sistemi valvolari. Sistema di conduzione. Pericardio.

Irrorazione del cuore: coronarie

Albero arterioso e venoso

Introduzione all'apparato locomotore

Generalità su ossa articolazioni e muscoli.

Introduzione al sistema nervoso.

Le diverse parti del Sistema Nervoso.

Vascolarizzazione dell'encefalo.

Cenni sulle grandi vie motorie e sensitive.

Generalità di organizzazione del Sistema Nervoso Periferico ed autonomico.

Apparato respiratorio.

Cavitànasali e seni paranasali.

Laringe: sede, cenni di costituzione, morfologia cavitaria.

Albero tracheo-bronchiale: morfologia, sede e rapporti.

Il polmone: morfologia esterna e suddivisioni del parenchima.

La pleura e la cavità pleurica.

Struttura degli organi.

Organizzazione anatomica dell'apparato linfatico. Milza, timo e linfonodi. Struttura degli organi.

Apparato tegumentario.

Apparato genitale.

Organizzazione anatomica dell'apparato genitale maschile e femminile.

Gonadi.

Struttura degli organi.

Sistema endocrino.

Morfologia, sede, rapporti e struttura delle ghiandole endocrine.

Apparato urinario.

Morfologia; sede e rapporti delle vie urinarie.

Rene.

Struttura degli organi.

Apparato digerente.

La cavità buccale: suddivisione e limiti. La lingua. I denti. Le ghiandole salivari maggiori. Faringe. Sede e morfologia cavitaria.

Il tubo digerente: morfologia e sede dei diversi tratti.

Il peritoneo: la cavità peritoneale ed il suo contenuto.

Il fegato ed il pancreas.

Struttura degli organi.

INGLESE

Anatomical organization of the human body.

Head and neck.

Thorax.

Abdomen.

Introduction to the cardiovascular system.

Organization of blood circulation.

Heart.

Coronaries.

Blood circulation.

Introduction to the locomotor system.

Introduction to bones, joints and muscle.

Introduction to the nervous system.

Organization of the central nervous system.

Vascularization of the brain.

Motor and sensory pathways.

Organization of the peripheral and autonomic nervous system.

Respiratory system.

Nose and paranasal sinuses.

Larynx.

Trachea and bronchi.

Lungs.

Pleurae.

Structure of the organs.

Lymphoid system.

The skin.

Reproductive system.

Reproductive organs of the male.

Reproductive organs of the female.

Structure of the organs.

Endocrine system.

Urinary system:

Urinary tract.

Kidneys.

Structure of the organs.

Alimentary system.

Oral cavity and related structure.

Oesophagus to anus.

Peritoneum.

Liver and pancreas.

Structure of the organs

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

AUTORE/I	TITOLO	CASA EDITRICE
M. Bentivoglio et al.	Anatomia Umana e Istologia	Minerva Medica
P. Castano et al.	Anatomia Umana	Edi-Ermes

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=4df7

Fisiologia

Physiology

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2963D
Docente:	Prof. Mirella GHIRARDI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	116708494, mirella.ghirardi@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	2
SSD attività didattica:	BIO/09 - fisiologia
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	Scritto

PREREQUISITI

conoscenze di base di chimica, fisica e biologia

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenza delle modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano, della loro integrazione in apparati e dei meccanismi di controllo funzionale

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di comprendere le funzioni integrate dei vari apparati del corpo umano

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Test scritto a quiz vero/falso e domande aperte

voto in trentesimi

PROGRAMMA

ITALIANO

Organizzazione funzionale del corpo umano e omeostasi

SISTEMA NERVOSO: Il neurone. Meccanismi di trasporto. Potenziale di membrana. Potenziale d'azione. Sinapsi chimiche e elettriche. Trasmettitori e secondi messaggeri. Il muscolo. Contrazione muscolare. Organizzazione del sistema motorio. Riflessi spinali. Cervelletto e gangli della base. Corteccia motoria. Organizzazione del sistema sensoriale. Recettori sensoriali. Vie sensoriali. Corteccia sensoriale. Funzioni integrative superiori. Sistema nervoso autonomo

CUORE E CIRCOLAZIONE: Organizzazione e funzioni dell'apparato cardiovascolare. Caratteristiche elettriche e contrattili del miocardio. Il ciclo cardiaco. ECG. Sistema arterioso e venoso. Flusso e pressione. Microcircolazione. Regolazione della circolazione. Circolazione polmonare. Circolazione coronarica

SISTEMA RESPIRATORIO: Organizzazione e funzioni del sistema respiratorio. La ventilazione polmonare. Meccanica respiratoria. Scambio polmonare di gas. Trasporto dei gas nel sangue. Regolazione del respiro.

SISTEMA DIGERENTE: aspetti generali dell'organizzazione e funzioni dell'apparato digerente.

IL SISTEMA URINARIO: aspetti generali dell'organizzazione e funzioni del sistema renale.

INGLESE

THE NERVOUS SYSTEM: Physiology of the neuron. Mechanisms of transport. Membrane potential. Action potential. Chemical and electrical synapses. Neurotransmitters and second messengers. Physiology of the muscle. Muscle contraction. Organization of motor system. Spinal reflexes. Cerebellum and basal ganglia. Motor cortex. Organization of sensory system. Receptors. Sensory pathways. Sensory cortex. Integrative functions. Autonomic nervous system

HEART AND CIRCULATION: Organization and functions of the cardiovascular system. Electrophysiology of the cardiac cells. Cardiac cycle. ECG. Arteries and veins. Blood flow and pressure. Microcirculation. Control of circulation. Pulmonary circulation. Coronary circulation

RESPIRATORY SYSTEM: Organization and functions of respiratory system. Ventilation. Pulmonary mechanics. Exchange and transport of oxygen and carbon dioxide. Control of ventilation

GASTROINTESTINAL SYSTEM: Organization and functions of gastrointestinal system.

URINARY SYSTEM: Organization and functions of the urinary system.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Martini. Fondamenti di anatomia e fisiologia. EdiSES
- Thibodeau, Patton. Anatomia e fisiologia. CEA
- Tortora, Derrickson. Principi di anatomia e fisiologia. CEA
- Saladin. Anatomia e fisiologia. Piccin
- Silverthorn. Fisiologia. Un approccio integrato. CEA
- Sherwood. Fisiologia umana. Zanichelli
- Berne, Levy. Fisiologia. CEA
- Guyton, Hall. Fisiologia medica. Masson
- Stanfield. Fisiologia. EdiSES
- Zocchi. Principi di fisiologia. EdiSES
- Hinchliff-Montague-Watson. Fisiologia per la pratica infermieristica. CEA
- Compendio di fisiologia umana, Autori vari, Ed Piccin.

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=e593

Genetica Medica

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2963B
Docente:	Prof. Giuseppe MATULLO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116705601, <i>giuseppe.matullo@unito.it</i>
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	MED/03 - genetica medica
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	Scritto

OBIETTIVI FORMATIVI

ITALIANO

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti e i concetti teorici per la comprensione dei principi basilari della genetica medica con particolare riferimento all'uomo e una chiave di lettura delle principali patologie genetiche anche alla luce delle più moderne metodiche di indagine molecolare

INGLESE

Course teachings aim to provide students with theoretical concepts and skills for the comprehension of the basic principles in medical genetics, especially addressed to human genetics. Knowledge for the understanding of the mechanisms underlying the main genetic diseases will be provided, as well as an overview on the current molecular techniques.

PROGRAMMA

ITALIANO

- Il cariotipo umano
- Leggi di Mendel ed eccezioni
- I modelli di eredità
- Anomalie cromosomiche, mutazioni geniche, mutazioni dinamiche, agenti mutageni
- Genetica e ambiente: malattie multifattoriali
- Imprinting genomico e malattie
- Marcatori genetici e polimorfismi
- La manipolazione del DNA in genetica umana e medica
- La genetica del cancro
- I test genetici

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Giovanni Neri, Maurizio Genuardi
Genetica Umana e Medica
Elsevier Masson
- Giuseppe Novelli, Emiliano Giardina
Genetica Medica Pratica
Aracne editrice

NOTA

INGLESE

- Human karyotype
- Mendel's laws: rules and exceptions
- Hereditary Models
- Chromosomal aberrations, genetic mutations, dynamic mutations, mutagens
- Genetics and environment: complex diseases
- Genomic imprinting and diseases
- Genetic markers and polymorphisms
- Genetic engineering in human and medical genetics
- Cancer genetics
- Genetic Tests

Esame scritto il cui voto farà media ponderata con i voti degli altri insegnamenti.

Mutuato da:

<http://medcto.campusnet.unito.it/cgi-bin/moduli.pl/Show?id=0845;sort=DEFAULT;search=%7bdocente%7d%20%3d%7e%20%2f%5egmatullo%20%2ev%2e%2f%20and%20>

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=6445>

Istologia

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2963C
Docente:	Dott. Patrizia DENTELLI (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	011 6335539, patrizia.dentelli@unito.it
Anno:	
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	1
SSD attività didattica:	
Erogazione:	
Lingua:	Italiano
Frequenza:	
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

ITALIANO

Descrivere sinteticamente la cellula e le specializzazioni cellulari a livello apicale (specializzazioni di membrana) e a livello giunzionale (giunzioni cellula-cellula e cellula-matrice). Descrivere in modo completo la composizione, la specializzazione strutturale e funzionale delle cellule nell'ambito dei diversi tessuti dell'organismo (tessuto epiteliale, connettivo, di sostegno, muscolare e nervoso). I meccanismi che regolano la rigenerazione e il mantenimento dell'omeostasi strutturale e funzionale dei tessuti adulti.

INGLESE

Briefly describe cell specializations (at the apical and junctional sites). Fully describe the composition, the structural and functional specialization of the cells inside the different body tissues (epithelial and connective tissues, bone, muscular and nervous system). Briefly describe mechanisms regulating structural and functional adult tissue regeneration.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

ITALIANO

L'insegnamento si articola in 12 ore di didattica frontale, che prevedono una forte componente interattiva tra docente e studenti.

INGLESE

The course consists of 12 hours of lectures.

PROGRAMMA

ITALIANO

Cenni sulla cellula e organizzazione funzionale della cellula nei tessuti: cenni sulla organizzazione cellulare, con particolare attenzione a morfologia e funzione dell'apparato citoscheletrico - specializzazioni di membrana e giunzioni cellulari. Interazioni cellula-cellula e cellula-matrice extracellulare - cellule con funzione staminale

Il tessuto epiteliale: caratteristiche generali e classificazione degli epiteli- funzione di barriera, trasporto e secrezione - esempi di epiteli di rivestimento - esempi di epiteli ghiandolari - ghiandole esocrine e ghiandole endocrine

Il tessuto connettivo: caratteri generali - classificazione e funzioni dei tessuti connettivi - cellule del connettivo - la matrice extracellulare

I tessuti di sostegno: tessuto osseo - tessuto cartilagineo

Il tessuto muscolare: muscolo striato - muscolo liscio - muscolo cardiaco - la giunzione neuro-muscolare (placca motrice) - la contrazione muscolare

Il tessuto nervoso: forma e struttura dei neuroni - generazione dell'impulso nervoso (potenziale d'azione) - conduzione dell'impulso nervoso - la guaina mielinica - le sinapsi - le cellule della glia

Il sangue: gli elementi figurati del sangue (eritrociti; granulociti; linfociti; monociti/macrofagi; piastrine) - cenni sull'Emopoiesi - cenni sulla risposta immunitaria cellulare e umorale.

Per ogni argomento sarà previsto un breve approfondimento sulla caratterizzazione istologica dei vari tessuti, attraverso la presentazione di slides su preparati istologici.

INGLESE

Functional organization of the cells in the tissues: membrane specializations and cell junctions - cell-cell and cell-extracellular matrix interactions - stem cells

Epithelial tissue: general characteristics and classification of epithelia - barrier function, transport and secretion - glandular epithelia: exocrine and endocrine glands

Connective tissue: general characteristics - classification and functions of connective tissues - cells of the connective tissue - the extracellular matrix

Supporting tissues: bone - cartilage tissue

Muscle tissue: striated muscle - smooth muscle - cardiac muscle - the neuro-muscular junction - muscle contraction

Nervous tissue: the form and structure of neurons - nerve impulse generation (potential action) - axon - the myelin sheath - the synapses - glial cells

Blood: the blood elements (erythrocytes, granulocytes: lymphocytes, monocytes/macrophages, platelets) - emopoiesis - immune response.

For each topic a histological characterization of different tissues will be briefly presented, through slide presentation of histological preparations.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

ITALIANO

Agli studenti viene fornito il materiale utilizzato per le lezioni (slides) al termine delle stesse. Tale materiale funge da supporto e guida allo studio e alla preparazione all'esame.

Testi consigliati:

Martini, Timmons e Tallisch, "Anatomia Umana"; Edises 3a Edizione

Alan Stevens- James Lowe. "Istologia Umana"., Edizioni: Casa Editrice Ambrosiana

Roberta Di Pietro: "Elementi di Istologia", Edises

INGLESE

The material used for the lectures (slides) is provided to the students at the end of the same. This material acts as support and guide to the study and to exam preparation.

Texts:

Martini, Timmons e Tallisch, "Anatomia Umana"; EdiSES 3a Edizione

Alan Stevens- James Lowe. "Istologia Umana"., Edizioni: Casa Editrice Ambrosiana

Roberta Di Pietro: "Elementi di Istologia", EdiSES

NOTA

1° semestre

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=49a8

TIROCINIO I ANNO

CLINICAL TRAINING YEAR I

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2974
Docente:	Dott. Paola GUGLIELMINO (Docente Titolare dell'insegnamento)
Contatti docente:	0116708113, <i>paola.guglielmino@unito.it</i>
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	1° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	13
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Le attività garantiscono nel 1° anno di corso un obiettivo sostanziale : indirizzare, formare, armonizzare la persona-studente in senso comunicativo, condizione pregiudiziale per integrare poi le varie abilità tecniche specifiche oggetto di studio. Scopi di questa formazione iniziale sono: strutturare nello studente logopedista quelle competenze personali che consentono un approccio globale al paziente ed al suo nucleo socio-familiare, nonché all'adattamento al singolo caso di tecniche e modalità espressive sperimentate a livello personale e quindi utilizzabili in modo opportuno con valenza terapeutica e riabilitativa.

Nell'offerta formativa del Corso di Laurea in Logopedia sono previsti Stage formativi con frequenza obbligatoria inerenti attività espressive, attività di rilassamento, attività musicali, approccio olistico al paziente in età evolutiva, adulta e geriatrica.

Questi approfondimenti e sperimentazioni dirette, costituiscono i cosiddetti "saper fare tecnici" di cui occorre disporre per poter acquisire il bagaglio di abilità e conoscenze specifiche di molte tecniche e metodi rieducativi sostanzialmente applicati in seguito.

Il secondo obiettivo della formazione pratica del 1° anno è costituito dalla conoscenza e dall'osservazione guidata di quadri di ampio riferimento per la fisiologia del bambino e delle condizioni generali di tipo gerontologico e geriatrico nell'anziano. L'esperienza sin qui effettuata ha dimostrato l'utilità di questa impostazione, ricordando come l'attenzione all'evoluzione del bambino nei primi anni di vita è da intendersi propedeutica alla conoscenza ed alla valutazione della comunicazione e del linguaggio anche per l'adulto e l'età involutiva.

A conferma di quanto sopra tutto il primo anno di studi non si svolge in ambiente clinico non essendo completata la propedeuticità relativa.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame di tirocinio consiste in una prova ORALE nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le competenze personali che consentono un approccio globale al paziente ed al suo nucleo socio-familiare, nonché conoscenze di quadri di ampio riferimento per la fisiologia del bambino e delle

condizioni generali di tipo gerontologico e geriatrico nell'anziano.

Le domande di esame alla prova orale sono almeno tre e vertono su una relazione osservativa compilata e presentata dallo studente sulla interazione comunicativa del bambino ed una sull'interazione dell'anziano. Si dedicherà una domanda alla valutazione dei contenuti della programmazione annuale del tirocinio.

La valutazione finale è in trentesimi ed è indispensabile, per il superamento del Modulo di Tirocinio, acquisire una valutazione pari o maggiore a 18/30. In caso contrario, lo studente dovrà ripetere l'intero percorso di tirocinio annuale.

PROGRAMMA

L'attività di tirocinio si esplica quindi nei due semestri attraverso:

1) osservazione degli aspetti fisiologici della evoluzione globale del bambino da 0 a 5 anni, da effettuarsi presso strutture quali:

- Reparti di Neonatologia, per garantire l'approccio diretto all'esame neurologico del neonato ed all'osservazione del comportamento e dei riflessi neonatali;
- Asili Nido e Scuole dell'infanzia, perché attraverso la conoscenza e l'osservazione di bambini sani gli studenti possono avere adeguati schemi di riferimento, in particolare riguardo a:
 - tappe evolutive psicomotorie e comunicative (deambulazione, verbalità comunicazione, socializzazione, motricità, etc.)
 - rilevazione dei tempi evolutivi differenti per ciascun bambino nell'ambito dello sviluppo fisiologico
 - osservazione e conoscenza diretta di istituzioni.

2) frequentazione di istituzioni assistenziali, con particolare riguardo alla fascia geriatrica.

Pagina web del corso: <http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?id=2elm>

TIROCINIO II ANNO

CLINICAL TRAINING YEAR II

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2983
Docente:	Dott. Paola GUGLIELMINO (Docente Responsabile del Corso Integrato)
Contatti docente:	0116708113, paola.guglielmino@unito.it
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	2° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	24
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

li studenti devono:

- durante il corso di terapia dei vari quadri patologici, in relazione all'età del paziente, poter formulare domande (per es. utili per la raccolta dei dati per il piano di terapia, per il decorso della terapia, per l'aggiunta di collaboratori in altri campi ed istituzione diagnostiche e terapeutiche);
- nel rapporto paziente/terapeuta poter riconoscere le evoluzioni, ovvero i problemi connessi (per es. nei casi in cui si crei una certa confidenza di guida e dipendenza reciproche, di transfert, di opposizione, di segni di paura, di dispiacere, di ambivalenza, di delusioni);
- saper cogliere, durante la terapia, le situazioni critiche (per es. sfoghi affettivi, segni di particolari momenti di sofferenza della vita, problemi nel rapporto fra paziente e terapeuta) e saperle aggirare adeguatamente (per es. tramite la tolleranza di manifestazioni affettive, la discussione su sentimenti repressi, la libera discussione nel corso della terapia a proposito di elementi che causano fastidi);
- poter osservare i comportamenti anomali e particolarmente i prototipi di interazione non verbale e saper riconoscere sia il reciproco accavallarsi delle percezioni oggettive e soggettive, sia i tipici errori di osservazione;
- poter includere nell'osservazione di questi comportamenti i genitori, parenti e i gruppi di riferimento;
- poter usare forme particolari di controllo del linguaggio per la raccolta dei dati anamnestici, per una visita ed un controllo medico e poter riconoscere ciò che sta saper utilizzare, nel lavoro con i gruppi, i vari metodi di intervento (per es. la pratica per l'incoraggiamento della coesione e dell'interazione del gruppo, la pratica per il completamento dei processi di gruppo);
- saper valutare le possibilità ed i problemi che emergono dal lavoro interdisciplinare.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame di tirocinio consiste in una prova ORALE nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver

acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale, presentando e valutando in modo critico dei casi clinici inerenti le patologie/disturbi del catalogo nosologico del Logopedista. Le domande di esame alla prova orale sono almeno tre sui casi clinici ed una domanda su un argomento generale del programma di tirocinio.

La valutazione finale è in trentesimi ed è indispensabile, per il superamento del Modulo di Tirocinio, acquisire una valutazione pari o maggiore a 18/30. In caso contrario, lo studente dovrà ripetere l'intero percorso di tirocinio annuale.

PROGRAMMA

Sul piano dell'interazione personale e terapeutica gli studenti devono aver sviluppato una buona comprensione del comportamento umano nei vari contesti sociali, aver sensibilizzato la propria capacità percettiva di osservazione delle relative reazioni. Devono avere una conoscenza di base delle diverse forme di trattamento terapeutico e devono poter trasferire tutto ciò nella pratica logopedica. Essi devono saper riconoscere i limiti propri e della propria professione ed in seguito alla comparsa di speciali problemi, saper collaborare con altri gruppi di professionisti.

Esercizi per l'esame obiettivo.

Obiettivi generali di studio.

Gli studenti devono sia saper compiere le indagini che eseguire e valutare i test per l'inquadramento e la corrispondente diagnostica terapeutica.

Obiettivi specifici di studio.

Gli studenti devono:

saper usare le tecniche del colloquio per la raccolta dei dati anamnestici (per es.

per cogliere il gioco dei ruoli);

saper osservare e descrivere il comportamento verbale e non, registrare e analizzare le varie interazioni;

saper applicare i mezzi strumentali per la diagnostica;

saper usare e valutare test standardizzati e metodi informali di controllo per la comprensione di disturbi di voce, linguaggio ed udito ed infine interpretare i risultati;

saper giudicare le diverse funzioni e metodiche della diagnostica prima e dopo la terapia;

saper valutare l'evoluzione del trattamento ed i risultati nonché redigere relazioni in merito.

Esercizi di pianificazione terapeutica.

Obiettivi generali di studio.

Gli studenti devono saper preparare un piano di lavoro per ciascuna seduta terapeutica ed un piano di lavoro per l'intero corso della terapia.

Obiettivi specifici di studio.

Gli studenti devono:

saper sviluppare un piano di terapia individuale in base ai risultati della diagnosi foniatrica, della diagnostica logopedica e di altri esami;

in base ad informazioni date in precedenza sulla situazione delle cure, saper pianificare obiettivi di terapia per ogni singola seduta terapeutica;

saper giudicare vantaggi o svantaggi e l'applicabilità delle varie metodologie.

Terapia supervisionata.

Si intende per supervisione sia il controllo, che le indicazioni effettuate per l'esecuzione di procedure di diagnostica e pratica terapeutica.

Nell'ambito del tirocinio, con opportuna supervisione, lo studente deve acquisire le competenze relative all'attuazione di tutti gli atti professionali specifici, per ogni quadro patologico del catalogo nosologico.

Obiettivi generali di studio.

Gli studenti devono essere capaci, in collaborazione con il medico, di effettuare

autonomamente e responsabilmente anamnesi ed esami logopedici. Devono saper attuare una terapia logopedica ed inoltre saper consigliare i pazienti ed i loro parenti. Devono inoltre saper usare le proprie conoscenze e capacità traendole dalle lezioni tecniche e pratiche e dai restanti momenti di formazione pratica.

Terapia supervisionata delle disfonie.

Terapia supervisionata di pazienti laringectomizzati.

Terapia supervisionata dei disturbi dello sviluppo del linguaggio.

Terapia supervisionata dei disturbi di apprendimento.

Terapia supervisionata delle sordità prelinguali e dislalie audiogene.

Terapia supervisionata delle sordità postlinguali.

Terapia supervisionata delle dislalie meccaniche-periferiche.

Terapia supervisionata dei disturbi della deglutizione infantile.

Terapia supervisionata delle afasie e disartrie.

Terapia supervisionata della disfagia negli adulti, di tipo neurologico e postchirurgico.

Terapia supervisionata delle Sindromi demenziali neurodegenerative e multifattoriali.

Terapia supervisionata degli esiti di P.C.I.

Terapia supervisionata nei disturbi di flusso come la balbuzie ed il tumultus sermonis

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=axva

TIROCINIO III ANNO

CLINICAL TRAINING YEAR III

Anno accademico:	2015/2016
Codice attività didattica:	MED2992
Docente:	Dott. Paola GUGLIELMINO (Docente Responsabile del Corso Integrato)
Contatti docente:	0116708113, <i>paola.guglielmino@unito.it</i>
Corso di studio:	[f007-c307] laurea i ^a liv. in logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) - a torino
Anno:	3° anno
Tipologia:	--- Nuovo Ordinamento ---
Crediti/Valenza:	24
SSD attività didattica:	MED/50 - scienze tecniche mediche applicate
Erogazione:	Tradizionale
Lingua:	Italiano
Frequenza:	Obbligatoria
Tipologia esame:	

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli studenti devono:

- durante il corso di terapia dei vari quadri patologici, in relazione all'età del paziente, poter formulare domande (per es. utili per la raccolta dei dati per il piano di terapia, per il decorso della terapia, per l'aggiunta di collaboratori in altri campi ed istituzione diagnostiche e terapeutiche);
- nel rapporto paziente/terapeuta poter riconoscere le evoluzioni, ovvero i problemi connessi (per es. nei casi in cui si crei una certa confidenza di guida e dipendenza reciproche, di transfert, di opposizione, di segni di paura, di dispiacere, di ambivalenza, di delusioni);
- saper cogliere, durante la terapia, le situazioni critiche (per es. sfoghi affettivi, segni di particolari momenti di sofferenza della vita, problemi nel rapporto fra paziente e terapeuta) e saperle aggirare adeguatamente (per es. tramite la tolleranza di manifestazioni affettive, la discussione su sentimenti repressi, la libera discussione nel corso della terapia a proposito di elementi che causano fastidi);
- poter osservare i comportamenti anomali e particolarmente i prototipi di interazione non verbale e saper riconoscere sia il reciproco accavallarsi delle percezioni oggettive e soggettive, sia i tipici errori di osservazione;
- poter includere nell'osservazione di questi comportamenti i genitori, parenti e i gruppi di riferimento;
- poter usare forme particolari di controllo del linguaggio per la raccolta dei dati anamnestici, per una visita ed un controllo medico e poter riconoscere ciò che sta saper utilizzare, nel lavoro con i gruppi, i vari metodi di intervento (per es. la pratica per l'incoraggiamento della coesione e dell'interazione del gruppo, la pratica per il completamento dei processi di gruppo);
- saper valutare le possibilità ed i problemi che emergono dal lavoro interdisciplinare.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame di tirocinio consiste in una prova ORALE nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver

acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale, presentando e valutando in modo critico dei casi clinici inerenti le patologie/disturbi del catalogo nosologico del Logopedista. Le domande di esame alla prova orale sono almeno tre sui casi clinici ed una domanda su un argomento generale del programma di tirocinio.

La valutazione finale è in trentesimi ed è indispensabile, per il superamento del Modulo di Tirocinio, acquisire una valutazione pari o maggiore a 18/30. In caso contrario, lo studente dovrà ripetere l'intero percorso di tirocinio annuale.

PROGRAMMA

Sul piano dell'interazione personale e terapeutica gli studenti devono aver sviluppato una buona comprensione del comportamento umano nei vari contesti sociali, aver sensibilizzato la propria capacità percettiva di osservazione delle relative reazioni. Devono avere una conoscenza di base delle diverse forme di trattamento terapeutico e devono poter trasferire tutto ciò nella pratica logopedica. Essi devono saper riconoscere i limiti propri e della propria professione ed in seguito alla comparsa di speciali problemi, saper collaborare con altri gruppi di professionisti.

Esercizi per l'esame obiettivo.

Obiettivi generali di studio.

Gli studenti devono sia saper compiere le indagini che eseguire e valutare i test per l'inquadramento e la corrispondente diagnostica terapeutica.

Obiettivi specifici di studio.

Gli studenti devono:

saper usare le tecniche del colloquio per la raccolta dei dati anamnestici (per es.

per cogliere il gioco dei ruoli);

saper osservare e descrivere il comportamento verbale e non, registrare e

analizzare le varie interazioni;

saper applicare i mezzi strumentali per la diagnostica;

saper usare e valutare test standardizzati e metodi informali di controllo per la

comprensione di disturbi di voce, linguaggio ed udito ed infine interpretare i

risultati;

saper giudicare le diverse funzioni e metodiche della diagnostica prima e dopo la

terapia;

saper valutare l'evoluzione del trattamento ed i risultati nonché redigere relazioni

in merito.

Esercizi di pianificazione terapeutica.

Obiettivi generali di studio.

Gli studenti devono saper preparare un piano di lavoro per ciascuna seduta

terapeutica ed un piano di lavoro per l'intero corso della terapia.

Obiettivi specifici di studio.

Gli studenti devono:

saper sviluppare un piano di terapia individuale in base ai risultati della diagnosi

foniatrica, della diagnostica logopedica e di altri esami;

in base ad informazioni date in precedenza sulla situazione delle cure, saper

pianificare obiettivi di terapia per ogni singola seduta terapeutica;

saper giudicare vantaggi o svantaggi e l'applicabilità delle varie metodologie.

Terapia supervisionata.

Si intende per supervisione sia il controllo, che le indicazioni effettuate per

l'esecuzione di procedure di diagnostica e pratica terapeutica.

Nell'ambito del tirocinio, con opportuna supervisione, lo studente deve acquisire le

competenze relative all'attuazione di tutti gli atti professionali specifici, per ogni

quadro patologico del catalogo nosologico.

Obiettivi generali di studio.

Gli studenti devono essere capaci, in collaborazione con il medico, di effettuare

autonomamente e responsabilmente anamnesi ed esami logopedici. Devono saper attuare una terapia logopedica ed inoltre saper consigliare i pazienti ed i loro parenti. Devono inoltre saper usare le proprie conoscenze e capacità traendole dalle lezioni tecniche e pratiche e dai restanti momenti di formazione pratica.

Terapia supervisionata delle disfonie.

Terapia supervisionata di pazienti laringectomizzati.

Terapia supervisionata dei disturbi dello sviluppo del linguaggio.

Terapia supervisionata dei disturbi di apprendimento.

Terapia supervisionata delle sordità prelinguali e dislalie audiogene.

Terapia supervisionata delle sordità postlinguali.

Terapia supervisionata delle dislalie meccaniche-periferiche.

Terapia supervisionata dei disturbi della deglutizione infantile.

Terapia supervisionata delle afasie e disartrie.

Terapia supervisionata della disfagia negli adulti, di tipo neurologico e postchirurgico.

Terapia supervisionata delle Sindromi demenziali neurodegenerative e multifattoriali.

Terapia supervisionata degli esiti di P.C.I.

Terapia supervisionata nei disturbi di flusso come la balbuzie ed il tumultus sermonis

Pagina web del corso: http://logopedia.campusnet.unito.it/do/corsi.pl/Show?_id=a0pu
